



Politecnico di Bari

Verbale del Consiglio di Amministrazione

COSTITUITO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLO STATUTO DEL POLITECNICO, EMANATO CON D.R. N. 128 DEL 19.04.2012

N. 12-2016



Seduta del 17 novembre 2016



Il giorno 17 novembre 2016, alle ore 15.30, a seguito di convocazione prot. n. 19924 del 11 novembre 2016 e di ordini del giorno suppletivi prot. n. 20136 del 16 novembre 2016 e prot. n. 20246 del 17 novembre 2016, si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Consiglio di Amministrazione di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni.
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 109 Laserinn scarl in liquidazione: determinazioni
- 110 Proposta di modifica Allegato I al Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati del Politecnico di Bari
- 111 Ridefinizione work flow gestione progetti e situazione CSA
- 112 Corsi di Dottorato di Ricerca - Budget per attività di Ricerca ex art.9 D.M. 45/2013: determinazioni
- 113 Domanda di brevetto europeo EP13742530 dal titolo "Thermo-mechanical controlled cryogenic delamination process for the full recovery of rigid mono-polycrystalline or amorphous materials coated with plastic materials" – Risposta a Comunicazione EPO Under Rule 137 (4)
- 114 Domanda di brevetto N. PCT/IT2013/000135 dal titolo "Thermo-mechanical controlled cryogenic delamination process for the full recovery of rigid mono-polycrystalline or amorphous materials coated with plastic materials" – Fase di esame in Cina – Risposta alla prima Office Action.
- 115 Brevetto N. 0001414213 dal titolo "Isolatore sismico". Sostituzione mandatario e pagamento della tassa relativa alla 5° annualità del brevetto in Italia
- 116 Centro Interuniversitario EGEA: proposta di rinnovo convenzione istitutiva
- 117 Convenzione per l'attività di advisorship tra l'Azienda Municipale Gas s.p.a. (AMGAS s.p.a.) e il Politecnico di Bari. – Approvazione piano di spesa
- 118 Approvazione nuovo Statuto CINECA
- 119 Contratto di ricerca attuativo relativo all'Accordo di partnership tra Ge Avio s.r.l. e Politecnico di Bari dal titolo "Sviluppo di tecnologie additive di repair". Approvazione piano di spesa.
- 125 Designazione componente POLIBA nel CDA del Distretto DARE

PERSONALE



Politecnico di Bari

- 120 Chiamata docenti
 121 Richiesta di 1 posto di RTD tipo A per il Dip.to Interuniversitario di Fisica
 126 SUM - Master in Management dell'Università e della Ricerca organizzato dal Politecnico di Milano

EVENTI E PROMOZIONI

- 122 Modifica modalità di utilizzo risorse economiche rivenienti dal nolo spazi Politecnico
 123 Convenzione di tirocinio curriculare tra il POLITECNICO di BARI e Officina Creativa SCS

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 124 MIUR: Programmazione triennale delle Università 2016/2018

EDILIZIA, TERRITORIO E SICUREZZA

- 127 Concessione in comodato d'uso di locali a piano terra dell'edificio sede dell'Amministrazione Centrale alla società Exprivia

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Eugenio DI SCIASCIO, Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Ing. Angelo Michele VINCI Componente esterno	✧		
Ing. Dante ALTOMARE Componente esterno	✧		
Prof. Orazio GIUSTOLISI Componente docente		✧	
Prof. Pierpaolo PONTRANDOLFO Componente docente	✧		
Prof. Vito IACOBELLIS, Componente docente	✧		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Componente docente	✧		
Sig. Anna Lucia LIUZZI in rappresentanza degli studenti	✧		
Sig. Andrea CAMPIONE in rappresentanza degli studenti	✧		
Sig.ra Teresa ANGIULI Componente Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario		✧	
Prof.ssa Loredana FICARELLI, Direttore Generale f.f.	✧		

Alle ore 16.30 sono presenti: il Rettore, Il Direttore generale f.f. ed i componenti: Altomare, Attivissimo, Campione, Iacobellis Liuzzi, Pontrandolfo e Vinci.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore invita i componenti del Consiglio Di Amministrazione ad osservare un minuto di raccoglimento in memoria della dott.ssa Angela Guttman tragicamente scomparsa alcuni giorni fa, Il Rettore si fa portavoce della vicinanza dell'Ateneo al dolore della sua famiglia.

Il Rettore illustra i dati relativi al numero degli immatricolati, e ribadisce l'efficacia delle scelte attuate da questo Ateneo mirate ad incrementare il numero dei posti disponibili per alcuni Corsi di nuova istituzione.

Il Rettore comunica inoltre di essere stato nominato presidente del Consorzio MEDIS.

Il Rettore informa che il Senato Accademico ha istituito una commissione con il compito di predisporre una proposta che preveda l'istituzione di corsi intensivi da 12 cfu da svolgersi tra gennaio e febbraio con successivo esame di verifica allo scopo di permettere agli studenti fuori corso del terzo anno (sia per le triennali che magistrali a c.u.), che sono in debito dell'esame per gli insegnamenti delle discipline di base di recuperare.

Tale Commissione sarà composta dal prof. Mario Binetti, il prof. Giuseppe Iaselli ed il prof. Giuseppe Monno.



Politecnico di Bari

Verbale n. 12
del 17 novembre 2016

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Decreti Rettorali alla ratifica

Il Rettore sottopone alla prescritta ratifica il D.R. n. 433 del 19/10/2016.



Politecnico di Bari

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Ricerca e Relazioni Internazionali

IL RETTORE

D.R. n. 433

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO l'art 36, commi 1 e 4, dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19.04.2012;
- VISTO il "Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati" del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 194 del 30.05.12;
- VISTA la *Convenzione per attività di ricerca tra CoNISMa – Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare e Politecnico di Bari*, approvata dal C.d.A. di questo Ateneo nella seduta dell'08.03.2016 e sottoscritta dalle Parti in data 01.06.2016 (*All. 1*);
- CONSIDERATO che questo Ateneo ha individuato quale Responsabile scientifico per le attività di cui al citato Atto convenzionale il prof. Michele Mossa, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - DICATECh;
- TENUTO CONTO che la Convenzione in parola prevede la determinazione di un corrispettivo pari ad € 20.000,00 (euro ventimila/00), oltre iva, ripartito come da quadro economico-finanziario prodotto dal prof. Michele Mossa (*All. 2*);
- CONSIDERATA la necessità di sottoporre a ratifica del competente Organo Collegiale di questo Ateneo il citato quadro economico-finanziario proposto dal Responsabile Scientifico;

DECRETA

- Art.1 – di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il quadro economico-finanziario relativo alla *Convenzione per attività di ricerca tra CoNISMa – Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare e Politecnico di Bari*, allegato al presente decreto quale parte integrante dello stesso;
- Art. 2 – di autorizzare gli Uffici dell'Amministrazione Centrale ad operare in conformità secondo le rispettive competenze;
- Art. 3 – il presente decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Bari, li 19.10.2016



IL RETTORE

Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO

R.d.U
Dot.ssa Iacuzia Fortunato

R.d.S.
dott.ssa Antonella Palermo



Politecnico di Bari

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO			
Convenzione per attività di ricerca tra CoNISMA e Politecnico di Bari (approvata dal CdA dell'8.3.16)			
	Imponibile	IVA	Totale
Importo convenzione	€ 20.000,00	€ 4.400,00	€ 24.400,00
20% COSTI GENERALI	€ 4.000,00		
di cui:			
40% struttura che gestisce il contratto DICATECh	€ 1.600,00		
20% fondo comune di Ateneo	€ 800,00		
40% bilancio A.C.	€ 1.600,00		
di cui:			
70% Fondo per l'incentivaz. della ricerca	€ 1.120,00		
15% Fondo per la premialità (art.9 L.240/2010)	€ 240,00		
5% Personale amm. A.C. coinvolto nella filiera procedim.	€ 80,00		
10% Progetti innovativi di Ateneo	€ 160,00		
Attrezzature informatiche	€ 800,00		
Libri, pubblicazioni	€ 200,00		
Materiale di consumo	€ 2.000,00		
Missioni personale docente	€ 2.200,00		
Missioni PTA	€ 800,00		
Compensi personale docente	€ 4.000,00		
Compensi al PTA	€ 6.000,00		
TOT.	€ 20.000,00		

Il Responsabile Scientifico
prof. ing. Michele MOSSA

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 433 del 19/10/2016.

Il Rettore sottopone alla prescritta ratifica il D.R. n. 446 del 27/10/2016.



Politecnico di Bari

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Ricerca e Relazioni Internazionali

IL RETTORE

D.R. n. 446

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTO l'art 36, commi 1 e 4, dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19.04.2012;
VISTO il "Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati" del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 194 del 30.05.12;
VISTO l'Accordo di partnership sottoscritto in data 27.06.2016 tra GE Avio s.r.l. e Politecnico di Bari, con il quale la Società ha inteso rafforzare la consolidata collaborazione con questo Ateneo ed il proprio investimento in ricerca e sviluppo, rinnovando la Partnership EFB (con ciò intendendo l'Accordo per la realizzazione del Laboratorio EFB – Energy Factory Bari, sottoscritto in data 03.07.2010 e i successivi Accordi attuativi ed Amendment) e costituendo il nuovo Laboratorio RDC – Repair Development Center, basato su tecnologie additive manufacturing;
CONSIDERATO che, nell'ambito del citato Accordo di partnership, la Società GE AVIO s.r.l. ha proposto al Politecnico di Bari la sottoscrizione di un Contratto di ricerca attuativo dal titolo "Acquisizione e analisi dati MCP" (All.1), a fronte di un corrispettivo contrattuale pari ad € 9.000,00 oltre iva, ripartito come da allegato quadro economico-finanziario (All. 2);
CONSIDERATO altresì che la proposta di Contratto di ricerca attuativo su richiamato prevede l'individuazione del prof. Francesco CUPERTINO, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione di questo Ateneo, quale Responsabile per i lavori di cui al Capitolato Esecutivo, parte integrante dell'Atto contrattuale in parola;
RAVVISATA la necessità di dare immediato avvio alle attività di ricerca e sviluppo riportate nella proposta di Contratto;
CONSIDERATA l'assenza di un'adunanza del C.d.A. per deliberare in tempi brevi;

DECRETA

di sottoscrivere il Contratto di ricerca attuativo dal titolo "Acquisizione e analisi dati MCP", nell'ambito dell'Accordo di partnership, sottoscritto in data 27.06.2016, tra GE Avio s.r.l. e Politecnico di Bari ed allegati Capitolato Esecutivo e quadro economico-finanziario.

Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Bari, li 26.10.2016



IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO

R.d.U.
Dott.ssa Lucrezia Fortunato

R.d.S.
dott.ssa Antonella Palermo

D.G. f.f.
prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 446 del 27/10/2016.



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone alla prescritta ratifica il D.R. n. 447 del 27/10/2016.



DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI
Settore Risorse Umane

Ufficio Carriere Personale, Gestione Orario di Lavoro, Anagrafe delle Prestazioni e Autorizzazioni Extra Impiego

D.R. n. 447

IL RETTORE

- VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2013 di nomina del Rettore del Politecnico di Bari per il sessennio accademico 2013/2019;
- VISTO il D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980 ed in particolare l'art. 13, relativo all'aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO lo Statuto di questo Politecnico ed in particolare l'art. 16;
- VISTO il D.R. n. 322 del 30/08/2016 con il quale alla prof.ssa Loredana FICARELLI sono state conferite le funzioni di Direttore Generale f.f. con decorrenza dal 01/09/2016 e sino al 30/10/2016, e con cui, a decorrere dalla medesima data, è stata collocata in aspettativa obbligatoria senza assegni, ai sensi dell'art. 13, comma 1, p. 13, del D.P.R. n. 382/80;
- VISTO il dispositivo del 14/10/2016 con il quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato "di nominare il dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale del Politecnico di Bari a far data dal 01/12/2016";
- RAVVISATA l'opportunità di prorogare, alla prof.ssa FICARELLI, le funzioni di Direttore Generale f.f. sino al 30/11/2016;
- RITENUTO necessario prorogare all'interessata l'aspettativa obbligatoria senza assegni sino al 30/11/2016, ai sensi dell'art. 13, comma 1, p. 13 del D.P.R. n. 382/80;

DECRETA

- Per i motivi esposti in premessa, alla prof.ssa Loredana FICARELLI, nata a Foggia il 20/03/1957, professore ordinario di questo Politecnico, sono prorogate sino al 30/11/2016, le funzioni di Direttore Generale f.f., già attribuite con il citato D.R. 322/2016.
- Alla prof.ssa Loredana FICARELLI, in relazione alla funzione affidata e per la durata della stessa, è confermata la retribuzione spettante al Direttore Generale.
- A seguito di proroga del suddetto incarico a Direttore Generale f.f. del Politecnico di Bari, alla prof.ssa Loredana FICARELLI è differita, sino al 30/11/2016, l'aspettativa obbligatoria senza assegni, ai sensi dell'art. 13, comma 1, p. 13, del D.P.R. n. 382/80. Il suddetto periodo di aspettativa, senza assegni, è utile ai fini della progressione nella carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza secondo le vigenti disposizioni.

Bari, 27.10.2016



IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO

Il Responsabile del Procedimento
Lucrezia Cocozza
tel. 080/5962528
lucreziacocozza@poliba.it

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Scarpetta
tel. 080/5962527
giovanniscarpetta@poliba.it

Il Responsabile del Settore
Michele Dell'Olmo
tel. 080/5962555
micheledello@poliba.it

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 447 del 27/10/2016.



Politecnico di Bari

Verbale n. 12
del 17 novembre 2016RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO

109 Laserinn scarl in liquidazione: determinazioni

Esce il prof. Pierpaolo Pontrandolfo.

Il Rettore rammenta che la società LASERINN scarl, partecipata dal Politecnico di Bari, è stata posta in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 4/8/2016 con decorrenza dal 29/9/2016, nominando il Dott. Salomone liquidatore della società.

All'esito dell'analisi della situazione di LASERINN effettuata dal suddetto liquidatore, lo stesso redigeva la relazione allegata.

Il Rettore comunica che dalla suddetta relazione emergono due prospettive inerenti LASERINN scarl, così come rappresentate dal liquidatore: ricapitalizzare la società oppure dichiarare l'auto fallimento.

Ed invero, detta opzione costituisce altresì punto all'odg della prossima Assemblea dei soci LASERINN convocata per il 11/11/2016

A tal fine, il Rettore comunica di aver richiesto, a mezzo pec al Liquidatore, una serie di informazioni utili ad avere un quadro più definito della situazione di cui trattasi, con nota prot. 19360 del 3/11/2016, quivi riportata:

*Alla c.a. Dott. Sergio Salomone
Liquidatore società L.A.Ser.Inn. s.c.a.r.l. in liquidazione*

Oggetto: richiesta chiarimenti liquidazione società L.A.Ser.Inn. s.c.a.r.l.

In riferimento a quanto in oggetto, presa visione della Relazione del Liquidatore del 20/10/2016, ed al fine di acquisire maggiori informazioni utili per l'assemblea dei soci del 11/11/2016, avente, tra gli altri, il seguente punto all'odg "Determinazioni sulla prosecuzione della liquidazione, ricapitalizzazione o autofallimento", si rappresenta quanto segue.

Si legge nella relazione del Liquidatore:

"4. Prospettive del processo di liquidazione

...il sottoscritto liquidatore vede nell'istanza di autofallimento l'unica nonché necessaria via da percorrere per la prosecuzione dell'attività di liquidazione. Infatti l'ammontare dei debiti risulta essere maggiore di più del doppio rispetto al valore dell'attivo eventualmente realizzabile."

Ed invero, non appaiono ben chiare le conseguenze connesse alle ipotesi prospettate, liquidazione o autofallimento, e, pertanto, si chiede di voler fornire delucidazioni in merito, per comprendere quali siano, dal punto di vista tecnico e sostanziale, le implicazioni delle suddette opzioni a carico della società e dei soci di LASERINN.

Sarebbe altresì opportuno acquisire un prospetto dei costi di gestione della fase di autofallimento anche in relazione al compenso del Liquidatore, dallo stesso determinato "commisurabile al grado di difficoltà ed impegni richiesti dalla procedura di liquidazione", e non anche parametrato al grado di difficoltà ed impegni dell'eventuale autofallimento.

Analogamente, al fine di valutare appieno la scelta che si richiede all'assemblea dei soci del 11 p.v., si chiede di conoscere se sia strettamente necessario per il Liquidatore, ai fini delle procedure che verranno opzionate e soprattutto nell'ipotesi di autofallimento, avvalersi di ulteriori due figure (individuate dal liquidatore al punto 6 della relazione) che costituiscono, comunque, aggravio di costo a carico dei soci LASERINN.

Ed ancora: occorre acquisire chiarimenti anche sull'ipotesi di ricapitalizzazione.

Nel verbale, infatti, è scritto:



Politecnico di Bari

“In alternativa, è richiesta una ricapitalizzazione da parte dei soci di € 1.500.000,00, cifra che consentirebbe di attivare una trattativa con i creditori per una ristrutturazione dei debiti attendibile...”.

Nella relazione del Liquidatore si forniscono dettagli su come si intenda rinegoziare il debito (% ridotte con alcuni creditori, ad es. 30% per le banche). Ciò che occorre comprendere è se la ricapitalizzazione sia subordinata al previo assenso dei creditori delle condizioni proposte atteso che avviare una ricapitalizzazione sulla base di condizioni non negoziate con i creditori, esporrebbe i soci ad inutili rischi di ulteriori conferimenti in denaro, ove gli stessi concordino sulla ipotesi di rilancio della società.

Si precisa, in ultimo, che non risulta allo scrivente quanto rappresentato dal Liquidatore a pagina 11 della relazione, ossia “...sono stati attivati dal presidente del CDA contatti con imprese che hanno manifestato interesse ad investire e a rilevare l’azienda principalmente in considerazione del progetto di ricerca industriale “Smart District 4.0” aggiudicatosi da Laserinn in partnership con il Politecnico di Bari...” atteso che non si ha contezza del suddetto progetto di ricerca.

In attesa di cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Rettore informa che saranno rappresentate al CdA le informazioni che il Liquidatore vorrà fornire a riscontro della suddetta richiesta.

Tanto premesso, il Rettore invita il CdA a voler deliberare in merito alle prospettive societarie in termini di prosecuzione della liquidazione: ricapitalizzazione o autofallimento, volendo considerare la situazione di LASERINN così come rappresentata nella relazione del Dott. Salomone.

Il Rettore ricorda che questo consiglio ha già reso nota la propria posizione confermando la propria disponibilità alla ricapitalizzazione.

Il consigliere Vinci ritiene opportuno perseguire tale ipotesi anche in considerazione dei progetti che Laserinn a tuttora in essere.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore
PRESO ATTO della relazione del Liquidatore dott. Salomone del 20/10/2016
VISTO lo statuto del Politecnico di Bari
All’unanimità,

DELIBERA

di confermare la propria disponibilità alla ricapitalizzazione per € 100.000,00 a fronte di pari impegno da parte degli altri soci Enti Pubblici e di un valido piano industriale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Allegati:

Prot. n. 0018750 del 24/10/2016 - [UCR: S000025 - Classif. VI/1]

L.A.Ser.Inn. S.c. a r.l. in liquidazione
ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 20.10.2016
Relazione del Liquidatore

1. Inizio della fase di liquidazione

La società è stata posta in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 4 agosto 2016, con decorrenza dal 29 settembre 2016, data di iscrizione, presso il Registro delle Imprese presso la CCIAA di Bari, della nomina del sottoscritto liquidatore, Dott. Sergio Salomone.

Secondo quanto riportato nella delibera assembleare di scioglimento anticipato della società, viene accertata la sussistenza della causa di scioglimento prevista dall'art. 2484, comma 4 del c.c., ossia la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, stante una perdita riportata nel bilancio (non approvato) al 31.12.2015 pari ad € 693.312,00, a fronte del capitale sociale, sottoscritto e versato, pari ad € 217.000,00. Da qui la conseguente messa in liquidazione della società.

Al sottoscritto liquidatore l'Assemblea dei soci ha affidato il potere per *"il compimento di tutte le operazioni previste dalla legge nonché per tutti gli adempimenti e le operazioni necessari o utili per il miglior espletamento del suo incarico. Ad esso liquidatore vengono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione all'uopo occorrenti"*.

La messa in liquidazione della società presuppone la continuazione della sua normale attività di vendita senza poter intraprendere nuove iniziative, ma potendo svolgere tutte quelle attività necessarie e tutti gli atti utili per il raggiungimento del risultato di liquidazione del patrimonio e di soddisfacimento dei creditori sociali, con l'auspicio di distribuzione dell'attivo residuo ai soci.

La fase che presuppone il termine della vita dell'impresa è caratterizzata dai seguenti tre momenti:

1. accertamento del verificarsi della causa di scioglimento della società;
2. procedimento di liquidazione, dalla pubblicazione della nomina del liquidatore fino al deposito del bilancio finale di liquidazione;
3. estinzione della società a seguito della cancellazione dal registro delle imprese.

In particolare la fase di liquidazione è scandita dalle seguenti fasi:

- nomina del liquidatore (o dei liquidatori);
- effettuazione delle consegne dagli amministratori ai liquidatori;
- redazione da parte del liquidatore del primo bilancio della fase di liquidazione;
- redazione per ogni esercizio successivo del relativo bilancio annuale;
- eventuale ripartizione, in corso di liquidazione, di acconti sulle quote finali;
- redazione e deposito del bilancio finale di liquidazione e del relativo piano di riparto;

 1

- cancellazione della società dal registro imprese.

Nell'ambito della parte iniziale della procedura di liquidazione, dopo la nomina del liquidatore, vanno portate a termine due fasi molto importanti, la prima delle quali è l'effettuazione delle consegne dagli amministratori ai liquidatori e la seconda è costituita dalla redazione del primo bilancio della fase di liquidazione o meglio del bilancio iniziale di liquidazione. La prima di queste attività sancisce la conclusione della fase precedente la liquidazione, con la valutazione del patrimonio in base agli stessi criteri che gli amministratori hanno adottato nei precedenti bilanci per l'azienda in funzionamento. L'attività di redazione del bilancio iniziale di liquidazione rappresenta una fase fondamentale per la procedura che segue, in quanto presuppone la valutazione del patrimonio alla luce di criteri che normalmente si basano sulle aspettative di realizzo dei beni aziendali. Il bilancio iniziale di liquidazione, oltre ad avere la funzione di verifica della valutazione di realizzo dell'attivo patrimoniale e di presunta estinzione delle passività, ha anche quella di previsione degli oneri che presumibilmente graveranno sulla liquidazione, al netto delle entrate varie, non collegate al realizzo patrimoniale.

Sebbene l'ufficialità della nomina del sottoscritto quale liquidatore sia avvenuta soltanto in data 29.09.2016, le attività di accertamento del passivo e dell'attivo aziendale sono cominciate, sebbene informalmente, già dal 22 agosto scorso.

A tal proposito, nel periodo intercorrente tra la su indicata data e l'ufficiale passaggio di consegne, sono stati effettuati diversi incontri con i dipendenti e con i creditori che vantano gli importi più elevati, ciò al fine di illustrare la situazione in cui versa la società e le prospettive di liquidazione connesse con il recupero delle somme loro dovute.

Dunque, l'effettivo passaggio di consegne è avvenuto in data 07.10.2016, allorquando il Presidente del C.d.A. Dott. Massimo Dell'Erba, convocato con p.e.c. del 30.09.2016, ha consegnato presso questo studio la documentazione contabile, come risultante dal verbale del 07.10.2016.

Alla data del passaggio di consegne, la L.A.Ser.Inn. disponeva di liquidità pari ad € 13.260,82 depositati sul c/c n. 00000000098 presso Banca CARIME - Ag. di Valenzano (Ba). Ad oggi sul medesimo conto è presente la cifra di € 17.968,42, come da estratto conto al 19.10.2016 che si allega alla presente relazione, a seguito di azioni di recupero credito.

I restanti conti correnti ad essa intestati presentano tutti saldi passivi; in particolare:

MPS C/34219.48:	€ 93.589,81
BPB C/1056871-3	€ 47.326,78
BPB Conto Anticipi C/1056872-1	€ 152.330,89
GBM	€ 102.301,79

 2

Pertanto, non potendo in alcun modo la società garantire il sostenimento dei costi di cui alla gestione ordinaria e, in particolare, il pagamento degli stipendi (tra l'altro non più corrisposti regolarmente da luglio 2015), in data 08.10.2016 il sottoscritto liquidatore ha proceduto a contattare il Rag. Ramirra, consulente del lavoro incaricato dalla società, al fine di predisporre le lettere di licenziamento dei 14 dipendenti a tempo indeterminato, chiedendo altresì a costoro la rinuncia ai termini di preavviso. Si precisa che i dipendenti non hanno voluto rinunciare ai termini di preavviso e, pertanto, la relativa quantificazione è stata inserita in busta paga. I licenziamenti sono decorsi dal giorno 15.10.2016, per cessazione dell'attività aziendale.

In data 14.10.2016 il sottoscritto ha ricevuto, previa convocazione via mail del 11.10, presso il proprio studio, i locatari di alcuni locali della sede di L.A.Ser.Inn., ossia:

1. Gaetano Scamarcia di Metal Design, con il quale L.A.Ser.Inn. ha un accordo commerciale dal 2014 di "scambio-servizi", per cui utilizza i locali gratuitamente;
2. Raffaele Leone di RLEngineering, con il quale L.A.Ser.Inn. ha stipulato un contratto di fitto in cui è previsto un canone mensile di € 1.000,00 + Iva, in cambio di messa a disposizione di spazi e utenze;
3. Fabio Anaclerio di Videoarte, con il quale L.A.Ser.Inn. ha un accordo commerciale dal 2014 di "scambio-servizi", per cui utilizza i locali gratuitamente;
4. Vincenzo Dentamaro, Domenico Colucci, Giangiuseppe Tateo di NextoMe, con il quale L.A.Ser.Inn. ha un accordo commerciale dal 2014 di "scambio-servizi", per cui utilizza i locali gratuitamente;
5. Giovanna e Martino Turturro di Lenviros, con il quale L.A.Ser.Inn. ha stipulato in data 31.10.2014 una convenzione per utilizzo di beni e servizi, secondo cui a fronte dell'utilizzo della strumentazione del laboratorio analitico di proprietà di L.A.Ser.Inn., Lenviros riconosce a quest'ultima un corrispettivo per ogni campione analitico effettuato;
6. Dora Nardelli di ToIn Tech, con il quale L.A.Ser.Inn. ha stipulato un contratto di fitto in cui è previsto un canone mensile di € 1.000,00 + Iva, in cambio di messa a disposizione di spazi e utenze.

Tali soggetti hanno dichiarato di aver pagato in solido l'ultima bolletta dell'Enel di L.A.Ser.Inn., non avendo quest'ultima, alla data di scadenza della medesima, le risorse per farvi fronte, garantendo continuità di fornitura dell'utenza all'intera struttura. ToIn Tech, in tale sede, ha altresì comunicato di aver effettuato la voltura, in suo favore, del contratto di fornitura di energia elettrica, mentre gli altri soggetti si sono dotati di sotto-contatori per calcolare il proprio consumo effettivo di energia. La tale richiesta di voltura è giunta comunicazione da parte dell'Enel alla pec aziendale in data 19.10.2016.



3

Eccetto NextoMe che ha riferito di rilasciare i locali entro il 21.10 p.v., gli altri soggetti hanno manifestato il proprio interesse a restare nei locali di L.A.Ser.Inn., sebbene rivedendone le condizioni contrattuali. In particolare, hanno richiesto un adeguamento del canone ad € 500,00 per ciascuna impresa, per un totale di € 2.500,00 mensili, a partire dal 1 novembre 2016.

A tal proposito, il sottoscritto è stato contattato telefonicamente dalla dott.ssa Annamaria Annichiarico, Direttore Generale di Tecnopolis PST, la quale ha manifestato il proprio interesse ad estendere la gestione del tecnoparco anche ai locali attualmente in gestione diretta di L.A.Ser.Inn..

Infine, in data 18.10.2016, attesa la conclusione delle attività lavorative, il sottoscritto e il Presidente del CdA, hanno effettuato l'inventario dei beni presenti in azienda, nonché si è proceduto alla sostituzione delle serrature, al fine di mettere in sicurezza i beni ivi presenti, nominando custode il Sig. Gaetano Scamarica di Metal Design.

Attualmente, con l'ausilio dell'Avv. Dina Quercia, incaricata dal Presidente del CdA, ci si è costituiti nei giudizi promossi dai creditori contro La.Ser.Inn..

Infine, si riporta un prospetto delle spese sostenute dal sottoscritto liquidatore dal 29.09.2016 alla data odierna.

Data	Movimenti di cassa	Entrate	Uscite	Saldo
07/10/16	Prelievo dal c/c n. 987 Carime	500,00		
07/10/16	N. 14 raccomandate per licenziamento dipendenti		76,30	
11/10/16	N. 1 raccomandata per messa in mora cliente		5,45	
12/10/16	Timbro società in liquidazione		12,00	
18/10/16	Intervento per sostituzione serrature		366,00	
20/10/16	Saldo	500,00	459,75	40,25

2. La situazione economico-finanziaria e la consistenza patrimoniale.

Nella procedura di liquidazione di L.A.Ser.Inn., dopo la nomina del Liquidatore, si è proceduto ad ultimare la fase di passaggio di consegne tra Presidente del CdA e Liquidatore, mediante la redazione e consegna al sottoscritto dello stato di consistenza del patrimonio ante liquidazione e del rendiconto della gestione del periodo intercorso dalla chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio (31.12.2015), sebbene non approvato, al momento di decorrenza della liquidazione (29.09.2016).

Per il dettaglio dei documenti consegnati al sottoscritto, si rimanda al verbale di comparizione del Presidente del CdA del 07.10.2016.

Attualmente, si sta procedendo alla redazione del bilancio iniziale di liquidazione, fase particolarmente complessa in quanto prevede, oltre alla verifica degli elementi patrimoniali esistenti, anche l'accertamento di ogni elemento che può influenzare l'attività di liquidazione e la valorizzazione del patrimonio ai fini del suo realizzo. Oltre agli aspetti ricognitivi e valutativi, vi

 4

sono anche le problematiche di verifica e valutazione dei costi e delle entrate legate alla gestione della liquidazione. In particolare, nell'ottica di riduzione dei costi al minimo necessario per un corretto funzionamento della liquidazione, la determinazione degli oneri che si vanno ad assumere in via previsionale deve essere accurata, per conferire stabilità e razionalità alla pianificazione. Il compito di procedere alla valutazione del patrimonio ai fini del realizzo spetta, dunque, al Liquidatore.

Nel caso specifico, i cespiti patrimoniali da collocare sul mercato sono rappresentati esclusivamente da impianti, macchinari e attrezzature.

Alla luce dell'inventario effettuato in data 18.10.2016 presso la sede sociale, è stato possibile conferire ai beni aziendali un valore complessivo pari ad € 562.300,00, come meglio specificato nella tabella seguente:

MAKERSLAB	50.000,00
LABCHIMICO	100.000,00
OPENSACE	15.000,00
STANZA SEM / Lombardo	100,00
SALA SERVER	1.000,00
AMBIENTI COMUNI	100,00
AULA FORMAZIONE PIANO TERRA	100,00
STANZA FAL /PANTAL/LATTAR.	2.000,00
STANZA DeBlasis	100,00
STANZA Losacco	100,00
OFFICINA	1.000,00
VEICOLI	8.500,00
STANZA Arcamone	100,00
SALA ARCHIVIO	1.000,00
STRUMENTAZIONE PIANO INFERIORE	20.000,00
ATRIO E CORRIDOIO PIANO SUPERIORE	100,00
AULA FORMAZIONE PIANO SUPERIORE	100,00
STANZA PRESIDENTE	100,00
SALA RIUNIONI	100,00
STANZA Bonserio	100,00
LAB MICROLAVORAZIONI	300.000,00
STANZA EX PROTOTIPAZIONE	5.000,00
STANZA SEGRETERIA Colasuonno	100,00
STANZA TEDESCHI / D'ALESSANDRO	100,00
STANZA DIGESTORE	5.000,00
STANZA Caprioli	100,00
CAMERA PULITA piano inferiore	50.000,00
CABINA GAS	500,00
FUORI SEDE (ROMA)	
FUORI SEDE (BALZANO)	1.000,00
FUORI SEDE (LOSACCO)	900,00
TOTALE	562.300,00

A
5

Si precisa che tale valore è stato conferito sommariamente dal Dott. Dell'Erba, e che per una più corretta stima sarebbe necessaria una valutazione giurata da parte di un esperto.

Si rileva, inoltre, che in sede di inventario è stata accertata la sottrazione del macchinario "End point Detection system - Laser Interferometer equipment model SL 50" della Sofie Instruments (valore di circa € 50.000,00) e di n. 2 flussimetri (del valore complessivo di circa € 2.000,00) ad esso connessi, di cui il sottoscritto ha provveduto ad effettuare denuncia di furto in data 19.10.2016.

Oltre ai su elencati beni, dalla contabilità consegnata al sottoscritto liquidatore, risultano esservi i seguenti crediti verso clienti, nei confronti dei quali il sottoscritto liquidatore ha provveduto in data 10.10.2016 ad effettuare, per ciascuno, la messa in mora:

Cliente	Credito	Incassati
BI SERVICE Srl	18.909,10	1.348,00
Chemi.Pul. Italiana S.r.l.	268,40	268,40
DATELS S.a.s.	1.862,34	
DI.COM. IMPIANTI S.r.l.	630,98	
HIDROLAB S.r.l.	292,80	
I.M.E.T. S.r.l.	305,00	
IMT S.r.l.	2.348,50	2.348,50
LCA Lab.Cons.Amb. S.a.s.	2.415,60	2.415,60
LENVIROS S.r.l.	823,50	
MAGNETI MARELLI S.p.A.	2.049,60	2.049,60
METAL DESIGN di Scamarcia Gaetano	65.172,43	compensati
PLASMAPP S.r.l.	2.220,40	
ROBERT BOSCH S.p.A.	2.341,67	241,56
S.E.A. S.r.l.	829,60	829,60
Ser.Co.M. S.r.l.	32.427,60	
So.Ge.Se. S.r.l.	126,88	285,48
TECNOSIT S.r.l.	32.928,60	
TOIN TECH S.r.l.	3.660,00	
BREDA FUCINE MERIDIONALI S.p.A.	1.520,17	in a. s.
EDILIZIAMBIENTE	292,80	irreperibile
PLEGMA SA BUSINESS CONSULT	7.023,00	in fallimento
TECHNIVER S.r.l.	15.600,00	in fallimento
VERDEGIGLIO MACCHINE AGRICOLE S.p.A.	164.886,28	in fallimento
Totale	358.935,25	9.786,74

Pertanto, l'ammontare dei crediti residui effettivamente esigibili risulta essere pari ad € 92.712,32.

A tale importo va ad aggiungersi il credito di imposta maturato dall'azienda, per il quale è in corso di accertamento il valore, che tuttavia dovrebbe attestarsi attorno ai 350.000,00 €.

Si evince come il sottoscritto sia riuscito ad incassare alcune somme a seguito della messa in mora.

 6

Infine, tra le voci di credito vi sono quelle relative ai progetti di ricerca, meglio specificati nel paragrafo successivo, quantificabili in complessivi € 1.378.262,76.

Dunque, il totale dell'attivo stimato risulta essere pari ad € 2.033.275,08. Prudenzialmente, il sottoscritto ridurrebbe del 50% tale valore, in considerazione delle prospettive di realizzo.

Per quanto riguarda il passivo, invece, la tabella seguente mette a confronto i debiti maturati al 30.06.2016 con quelli risultanti al 29.10.2016, data di iscrizione della liquidazione.

FORNITORI	debito al 30.06.2016	debito al 29.09.2016
1&1 Internet AG	0,00	10,00
2V Srl	66,88	66,88
3DiTALY Srls	126,60	126,60
A.E.R. Consulting S.r.l.	358,68	358,68
A. Manzoni Spa	671,00	671,00
A. Morfini E Figli S.r.l.	1.014,09	1.014,09
Acquedotto Pugliese SpA	0,00	389,64
Adev Srl	6.035,32	6.035,32
AER Consulting Srl	258,68	0,00
Agilent Tech. Spa	1.061,43	1.061,43
AICAI	14.187,29	0,00
Arredo Casa S.r.l.	806,35	806,35
ASIA Srl	427,00	427,00
Assing Spa	1.404,60	1.404,26
ATEF Srl	695,40	695,40
Bufi e Salvemini s.a.	374,08	374,08
Centro Anal.Clin.San Paolo Srl	0,00	34,00
Cola Riccardo	213,76	213,76
Confindustria	0,00	4.558,11
Coop. EDP LA TRACCIA	220,82	220,82
Coop.Soc. Il Samaritano	0,00	650,10
CoverPrint Srl	915,00	915,00
Datels Sas	0,00	650,74
Decosud Snc	292,80	292,80
Dhl Express Italy Srl	0,00	36,00
Di Mauro Dott. Paolo	0,00	4.527,00
Digithera Srl	0,00	36,60
Dilena Vito	3.416,00	3.416,00
EffeDi Snc	301,95	301,95
Elettroluce Di Innamorato G.no	437,62	437,62
Elettromeccanica Dela Snc	0,00	1.028,50
Emmegiese SpA	0,00	38,11
EMS Srl	8.632,11	8.632,11
Enel Energia Spa	4.333,60	6.961,45
Farnell Italia Srl		74,91
Fastweb S.p.a.	0,00	505,27
Gelao Andrea	689,52	689,52

A 7

Google Commerce Limited	1.322,48	1.322,48
Gorgoglione Michele	240,00	240,00
H3G S.p.a.	0,00	83,95
H.Optima Srl	3.660,00	3.660,00
Hotel Cargallo Di L.T.Buono	0,00	1.140,00
ICMEA Srl	49.918,00	59.293,96
Il Sole 24 Ore SpA	0,00	17,08
Imaginifica Srl	4.270,00	4.270,00
INPS	0,00	98,92
K Computer Snc	16.504,34	16.504,34
La Fenice Soc.coop.a r.l.	0,00	551,00
LAB Srl	4.419,10	4.205,34
Lab. Technic Srl	1.418,74	1.129,91
Labellarte Srl	85,40	85,40
Labor Longo Di Longo Giuseppe	1.159,00	1.159,00
Leone Antonio	6.400,00	6.400,00
Les Flaneurs Edizioni Di Rega	0,00	244,00
LINDE GAS SRL	12.113,61	11.349,78
Mediamarket SpA	0,00	24,98
MediaService di Mancini	610,00	854,00
Mer Mec SpA	0,00	4.616,58
Metal Design	167.438,06	102.508,07
Minafra Nadine Architetto	416,00	416,00
Mondoffice srl	441,86	441,86
Optoprim Srl	323.788,93	495.320,93
Ovh S.r.l.	0,00	402,57
Plasma Solution Srl	118,65	118,65
Politecnico di Milano	18.300,00	18.300,00
Progida Traversa 2 Srl	694,20	694,20
Progida Traversa S.a.s.	0,00	65,34
Prografica Di Proscia Francesc	0,00	52,46
Pubblieffe Sas Di Ferrante & C	2.019,90	2.019,90
Reclame di M. Turi	8.286,40	8.286,40
Rina Services Spa	1.581,12	1.581,12
Robert Bosch S.p.a.	0,00	2.100,11
Samer	21.338,85	0,00
SANCILIO	1.897,41	1.897,41
Sapio Srl	8.181,47	8.121,45
Serino Ilaria Avvocato	0,00	210,00
SIEMEC Srl	22.424,11	20.502,02
Sitec S.r.l.	1.270,50	1.270,50
Souther Srlu	309,76	309,76
Team System Spa	19.178,00	19.178,00
Tecnoterm Srl	120,00	120,00
Telecom Italia SpA	0,00	147,45
The European Laser Institute	900,00	900,00

8

Università Degli Studi Di Bari	580,80	580,80
	748.347,27	850.456,82
MUTUI		
MISE - PIA Credito Agevolato	224.553,40	224.553,40
MISE - CdP Credito Agevolato	239.181,81	239.181,81
MPS - Mutuo Tranchè Cover	508.886,99	508.886,99
BPB - Mutuo Fidindustria	153.462,11	153.462,11
Banco Napoli - Piano di Rientro	26.676,00	26.676,00
	1.152.760,31	1.152.760,31
C/C		
MPS C/34219.48	91.840,41	93.589,81
BPB C/1056871-3	43.149,92	47.326,78
BPB Conto Anticipi C/1056872-1	113.544,77	152.330,89
GBM	99.396,15	102.301,79
	347.931,25	408.810,09
SOCI		
Università di Bari	270.000,00	270.000,00
Professionisti		
Pappalettere	52.000,00	52.000,00
Consiglieri C.d.A.	28.500,00	28.500,00
Favuzzi	26.604,40	26.604,40
Del Bufalo	25.000,00	25.000,00
Dimise	15.865,53	15.865,53
Scicutella	14.438,65	14.438,65
Prencipe	17.627,48	17.627,48
Violante	13.700,73	13.700,73
Ramirra Rag. Domenico	13.308,66	11.564,43
Quercia Avv. Dina	6.478,40	6.839,20
Consiglieri Comitato Scientifico	2.850,00	2.850,00
	216.373,85	214.990,42
Dipendenti		
Personale in forze	297.489,61	297.489,61
Personale 2015	259.929,52	259.929,52
Fondo COMETA	54.398,42	57.795,15
TFR	299.991,92	299.991,92
	911.809,47	915.206,20
Erario		
IRPEF	145.044,48	145.044,48
Addizionali	14.906,20	14.906,20
INPS	12.225,97	12.225,97
IRPEF Anni Progressi	23.250,85	23.250,85
INPS 2015	30.117,00	30.117,00
IRPEF 2012	32.676,84	32.676,84
	258.221,34	258.221,34

A 9

TOTALE	3.905.443,49	4.070.445,18
---------------	---------------------	---------------------

Emerge come la debitoria alla data di iscrizione della liquidazione ammonti ad € 4.070.445,18, sebbene sia i dati relativi ai debiti verso i dipendenti, recentemente licenziati, sia i debiti verso l'Erario non siano ancora definitivi, ma in corso di aggiornamento.

I debiti possono così essere riassunti:

- | | |
|-------------------------|------------------------------|
| 1. Dipendenti: | € 915.206,20 (da aggiornare) |
| 2. Professionisti: | € 214.990,42 (aggiornato) |
| 3. Erario e Previdenza: | € 258.221,34 (da aggiornare) |
| 4. Banche: | € 1.561.570,40 (aggiornato) |
| 5. Fornitori: | € 850.456,82 (aggiornato) |
| 6. Soci: | € 270.000,00 (aggiornato) |

Di cui in privilegio € 1.388.417,96, chirografari € 2.682.027,22.

Si precisa che tale passivo è suscettibile di incremento in considerazione delle eventuali restituzioni di contributi già percepiti che L.A.Ser.Inn. dovrà sostenere, in caso di mancato adempimento degli obblighi contrattuali previsti dai progetti di ricerca in corso o comunque non portati a termine.

3. Le cause del dissesto

In base alle informazioni fornite dal Presidente del CdA ed ai riscontri documentali e contabili, emerge che, nei due anni precedenti alla messa in liquidazione, alla società sono venute a mancare progressivamente le entrate provenienti dalle agevolazioni connesse a due progetti di ricerca industriale finanziati con fondi PON e FAR, gestiti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), a causa di problemi interni allo stesso Ministero.

Tali progetti, risalenti al 2012, conclusi e rendicontati, sono:

1. Elettronica di Controllo, sistema d'iniezione, strategie di combustione, sensoristica avanzata e tecnologie di processo innovativi per motori diesel a basse emissioni inquinanti (EURO6), per il quale L.A.Ser.Inn. è creditrice della somma di € 629.251,73;
2. Laboratorio sul Repair (LABREP), per il quale L.A.Ser.Inn. è creditrice della somma di € 544.475,58.

L.A.Ser.Inn., inoltre, risulta essere altresì creditrice nei seguenti progetti di ricerca, conclusi e rendicontati:

3. Living Labs Smartland, per € 64.435,66 (Regione Puglia);
4. Innovoil, per € 35.654,68 (di cui € 29.511,29 nei confronti della CE, ed € 6.143,39 nei confronti della Regione Puglia);

10

5. Biogaia, per € 29.391,38 (di cui € 22.045,52 nei confronti della CE, ed € 7.347,87 nei confronti della Regione Puglia);

6. Estrema, progetto di formazione connesso con LABREP, per € 15.135,60 (MIUR).

Mentre, a fronte di una rendicontazione pari ad € 95.429,05 ancora da esercitare, maturerebbe un ulteriore credito di € 59.918,13 nell'ambito del progetto di ricerca (7.) Marie Curie Lustrre (CE).

Da qui il credito complessivo maturato, e non incassato, da L.A.Ser.Imm. per complessivi € 1.378.262,76, relativo ai progetti di ricerca.

Oltre al mancato incasso dei su indicati crediti maturati, una seconda causa può essere senz'altro individuata nell'assunzione a tempo determinato (12 mesi) di n. 30 unità lavorative effettuata nel 2015 che, anche in considerazione dell'importante inquadramento ad essi attribuito, e dell'elevato salario che ne è conseguito, ha portato ad un ingiustificato sovradimensionamento dei costi aziendali, che ha contribuito a minare l'equilibrio economico e finanziario. A ciò hanno fatto altresì seguito una serie di spese, come ad esempio la ristrutturazione di alcuni locali dell'immobile, sede dell'attività aziendale, che hanno ulteriormente appesantito la struttura dei costi aggravando la gestione finanziaria.

A ciò si aggiunga la crisi economica generale che ha ridotto la domanda relativa alle attività di gestione ordinaria, quali il taglio laser e le analisi chimiche.

Pertanto, l'impossibilità di corrispondere le retribuzioni ai dipendenti, sia quelli assunti a tempo indeterminato che quelli a tempo determinato, nonché il venir meno anche dell'equilibrio patrimoniale, che ha comportato una forte crescita dell'indebitamento nei confronti delle banche, ha fatto sì che la continuità dell'attività aziendale sia venuta a mancare.

Il Liquidatore prende atto che a tutt'oggi, da una parte, i margini di recupero dei crediti, ed in particolare quelli nei confronti del MIUR, sono esigui e, tra l'altro, prevedono ancora tempi lunghissimi, dall'altra, che le cause di mercato che hanno messo in crisi il business di L.A.Ser.Imm. sono ancora presenti e non tendono nell'immediato a modificarsi.

Nonostante questo, sono stati attivati dal Presidente del CdA contatti con imprese che hanno manifestato interesse ad investire e a rilevare l'azienda, principalmente in considerazione del progetto di ricerca industriale "Smart District 4.0 - SD4,0" aggiudicatosi da Laserinn in partnership con il Politecnico di Bari, LUM Enterprise e Noovle S.r.l., del valore di € 4 milioni, per la sola quota parte di Laserinn. Ad oggi, tuttavia, non sono pervenute al sottoscritto concrete manifestazioni di interesse.

Alla luce di siffatte considerazioni, dato l'ammontare dei debiti sino ad oggi maturati, pari ad € 4.070.445,18, come meglio precisato nel paragrafo n. 2, e considerata altresì la difficoltosa, se non improbabile, e comunque durevole fase di recupero crediti, dato altresì il modesto (e, comunque,

 11

insufficiente) valore dei cespiti aziendali da alienare, il sottoscritto Liquidatore, non prospettando ulteriori strategie di liquidazione; ritiene opportuno procedere senza indugio con l'istanza di autofallimento ai sensi degli artt. 6 e 14 L.F.

4. Prospettive del processo di liquidazione

Come anticipato in conclusione del punto precedente, il sottoscritto liquidatore vede nell'istanza di autofallimento l'unica (nonchè necessaria) via da percorrere per la prosecuzione dell'attività di liquidazione.

Infatti, l'ammontare dei debiti risulta essere maggiore per più del doppio rispetto al valore dell'attivo eventualmente realizzabile.

Inoltre, le probabilità di recupero dei crediti riconducibili ai progetti di ricerca, che costituiscono circa il 90% dell'ammontare delle attività realizzabili, nonché i tempi di incasso, non consentono, da un lato, di formulare ipotesi attendibili di ristrutturazione del debito, dall'altro, di limitare e contenere le cause di recupero crediti (decreti ingiuntivi, pignoramenti, ecc.) azionate individualmente da buona parte dei creditori, per lo più dipendenti, azioni che via via rischiano di depauperare il patrimonio, a fronte di una parziale soddisfazione dei relativi debiti, data la cospicua svalutazione dei beni, generata dalle vendite condotte dall'Istituto Vendite Giudiziarie.


La tabella seguente fornisce il dettaglio delle cause in corso, con specifica di valore e stato di avanzamento, così come ricostruita e trasmessa dal legale della società, l'Avv. Dina Quercia.

FORNITORI	TRANSAZIONE	SALDO DOVUTO	DA CORRISPONDERE	NOTE
Siemec s.r.l.	atto di transazione	22.190,11	22424,11 importo precettato	pignoram. c/o terzi non iscritto ai ruoli
Lab Technic s.r.l.	atto di transazione (c'è decreto ingiuntivo)	1.418,74	1.418,74	ad oggi non risulta notificato atto di precetto
AICA	atto di transazione	14.187,29	14.187,29	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Samer	atto di transazione	21.338,85	21.338,85	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Optoprim s.r.l.	trattativa in corso	323.788,93	323788,93	trattative in corso; restituz. componenti + ottenere € 35.000,00
Lab s.r.l.	trattativa in corso	4.205,34	4.205,34	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
LINDE GAS s.r.l.	trattativa in corso	12.113,61	12.113,61 (fatt.+ sp. D.I.)	ad oggi non risulta notificato atto di precetto
Assing s.p.a.	trattativa in corso	1.404,26	1.404,26	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
EMS s.r.l.	nessun accordo	8.632,11	8.632,11	ad oggi non risulta notificato alcun decreto ingiuntivo
Reclame di M. Turi	trattativa in corso	8.286,40	8.286,40	ad oggi non risulta notificato alcun decreto ingiuntivo

12

K Computer s.n.c	trattativa in corso (c'è decreto ingiuntivo)	16.504,34	16.504,34 più 945,50 oltre accessori per sp. legali decreto ingiuntivo	ad oggi non risulta notificato atto di precetto
ATEF s.r.l	trattativa in corso	695,4	695,4	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Università di Bari	nessun accordo	50.000,00	50.000,00 più 1.286,00 oltre accessori per spese decreto ingiuntivo	D.l. notificato il 04.10.2016

EX- DIPENDENTI	TRANSAZIONE	SALDO DOVUTO	DA CORRISPONDERE	NOTE
Crovace Angelo	verbale di conciliazione presso la DTL di Bari (vi è decreto ingiuntivo)	7.216,08	da corrispondere 3 rate di € 400,00 + 2 rate di € 508,04	ad oggi non risulta notificato atto di precetto
Tahami Golpaigani Keivan	verbale di conciliazione in sede Sindacale (vi è decreto ingiuntivo)	5.461,66	da corrispondere 6 rate di € 910,27	ad oggi non risulta notificato atto di precetto
Zippo Fabrizio	verbale di conciliazione in sede Sindacale	2.507,31	da corrispondere 3 rate di € 835,77	ad oggi non risulta notificato atto di precetto
Mureddu Monica	verbale di conciliazione presso la DTL di Bari	1.353,00	da corrispondere 1 rata di € 553,00 + 1 rata di € 800,00	ad oggi non risulta notificato atto di precetto
Boccardo Pietro	verbale di conciliazione presso la DTL di Bari	3.615,93	da corrispondere 3 rate di € 1.205,31	ad oggi non risulta notificato atto di precetto
Castellano Tiziana	verbale di conciliazione presso la DTL di Bari	5.556,01	da corrispondere 6 rate di € 926,00	ad oggi non risulta notificato atto di precetto
Citarella Valeria	verbale di conciliazione presso la DTL di Bari	1.600,00	da corrispondere 2 rate di € 800,00	intervenuto nel pignoram. c/o terzi promosso da Direnzo R.G. 2293/2016- Udienza 10.02.2017 Giudice dott. Mastropasqua - Tribunale di Bari
Aitamura Alessandro	verbale di conciliazione presso la DTL di Bari	7.350,00	da corrispondere 7 rate di € 1.050,00	intervenuto nel pignoram. c/o terzi promosso da Direnzo R.G. 2293/2016- Udienza 10.02.2017 Giudice dott. Mastropasqua - Tribunale di Bari
De Carolis Valentina	verbale di conciliazione presso la DTL di Bari	7.000,00	da corrispondere 7 rate di € 1.000,00	intervenuto nel pignoram. c/o terzi promosso da Direnzo R.G. 2293/2016- Udienza 10.02.2017 Giudice dott. Mastropasqua - Tribunale di Bari
De Pascale Alessia	verbale di conciliazione presso la DTL di Bari	8.000,00	da corrispondere 7 rate di € 1.142,86	intervenuto nel pignoram. c/o terzi promosso da Direnzo R.G. 2293/2016- Udienza 10.02.2017 Giudice dott. Mastropasqua - Tribunale di Bari
Ricci Giuseppe	nessun accordo	12.554,70	€ 12.554,70	lettera avvocato: attende aggiornamenti
Petruzzelli Alessandra	nessun accordo	4.562,59	€ 4.562,59	lettera avvocato attende aggiornamenti

 13

Cariello Antonio	nessun accordo	9.404,64	9.404,64 + 540,00 oltre accessori per spese legali del decreto ingiuntivo	decreto ingiuntivo notificato a mezzo pec il 30.09.2016
Somma Michele	nessun accordo	5.904,66	€ 5.904,66	ha depositato ric. per decreto ingiuntivo: attende l'emissione
Bonadies Raffaele	nessun accordo	11.833,67	€ 11.833,67	ad oggi non è stato notificato alcun decreto ingiuntivo.
Pesola Vito	nessun accordo	8.912,13	10.104,03 (8.912,13 + spese legali decreto ingiuntivo e precetto)	decreto ingiuntivo e precetto notificati il 13.10.2016
Pastore Giulio	nessun accordo	9.278,19	10.150,45 + 540,00 oltre accessori per spese legali del decreto ingiuntivo	decreto ingiuntivo notificato il 27.09.2016 (vedi buste paga!)
Casaletto Luciana	nessun accordo	12.518,84	€ 12.518,84	ad oggi non è stato notificato alcun decreto ingiuntivo
Plantamura Maria Cristina	nessun accordo	4.507,98	€ 4.507,98	ad oggi non è stato notificato alcun decreto ingiuntivo
Boffi Patrizia	nessun accordo	50.694,46 (al lordo)	53.469,66 (50.694,46 più spese legali del decreto ingiuntivo e precetto)	pignoram. c/ terzi - ud. 28.11.2016 Trib. di Roma
Laforgia Daniela	nessun accordo	14.819,00 (al lordo)	15.803,90 importo precettato	decreto ingiuntivo e precetto notificati il 18.10.2016
Grieco Flavia	nessun accordo	14.616,68 (al lordo)	15.732,91 importo precettato	decreto ingiuntivo e precetto notificati il 18.10.2016
Direnzo Gianfranco	decreto ingiuntivo e precetto	10.430,80	11.345,74 importo precettato	
	pignoramento mobiliare		beni pignorati per 17.225,00	03.11.2016 vendita all'incanto al prezzo base, dopo 7 gg. vendita quale commissionario alla metà del prezzo base, entro il 17.11.2016 vendita ad 1/8 del prezzo base
				Udienza 12.01.2017 - R.G. 2189/2016 Trib. di Bari -dott. Benediziane
	pignoramento presso terzi		17.018,61	Udienza 14.10.2016 rinviata al 10.02.2017 R.G. 2293/2016 Trib. di Bari- dott. Mastropasqua
				Nella proced. esec. sono intervenuti Citarella, De Pascale, Altamura e De Carolis

DIPENDENTI	TRANSAZIONE	SALDO DOVUTO	DA CORRISPONDERE in €	NOTE
Arcamone Olimpia	nessun accordo	26.994,80	D.I. per 24.706,00 + 621,00 oltre accessori per spese legali decreto ingiuntivo	decreto ingiuntivo notificato con pec del 11.10.2016
Arnesano Angela	nessun accordo	21.233,65	€ 21.233,65	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo

 14

Bonserio Cesare	nessun accordo	23.050,00	€ 23.050,00	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Caprioli Maria Teresa	nessun accordo	23.872,60	€ 23.872,60	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Colasuonno Maddalena	nessun accordo	13.596,80	€ 13.596,80	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
D'Alessandro Nicola	nessun accordo	15.793,20	D.I. per 14.526,20 + 540,00 oltre accessori per spese legali decreto ingiuntivo	decreto ingiuntivo notificato con per. del 11.10.2016
De Biasis Dario	nessun accordo	24.010,60	€ 24.010,60	lettera: ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Faianga Ernesto	nessun accordo	12.591,20	€ 12.591,20	lettera avvocato: ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Fiore Angela	nessun accordo	3.834,21	€ 3.834,21	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Lattarulo Emanuele	nessun accordo	21.577,80	€ 21.577,80	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Lombardo Vincenzo	nessun accordo	25.841,00	€ 25.841,00	lettera avvocato: ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Losacco Maria Aurora	nessun accordo	29.804,00	€ 29.804,00	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Pantaleo Michele	nessun accordo	16.850,60	€ 16.850,60	lettera avvocato: ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Solaro Pierpaolo	nessun accordo	20.825,60	€ 20.825,60	ad oggi non risulta notificato decreto ingiuntivo
Tedeschi Francesco	nessun accordo	20.032,00	D.I. per 14.421,60 + 540,00 oltre accessori per spese legali decreto ingiuntivo	decreto ingiuntivo notificato il 13.09.2016

In alternativa, sarebbe necessaria una ricapitalizzazione da parte dei soci di almeno € 1,5 milioni, che consentirebbero di liquidare i creditori secondo la seguente ipotesi di ristrutturazione del debito formulata dal sottoscritto liquidatore:

Privilegiati

1. lavoratori dipendenti, nella misura del 100% (€ 915.206,20);
2. professionisti, nella misura del 70% (€ 150.493,29);
3. erario e previdenza, copertura con il credito d'imposta maturato;

Chirografari

4. banche, nella misura del 30% (€ 468.471,12);

 15

5. fornitori, nella misura del 20% (€ 170.091,36);

6. soci, annullamento del debito.

Si precisa che, nei confronti di talune banche, vi sarebbero gli estremi per attivare cause per applicazione di interessi anatocistici, che consentirebbero, nel lungo periodo, di azzerare il debito ed eventualmente ricavare liquidità.

Infine, con riferimento alla posizione del fornitore Optoprim, il cui credito risulta essere quello di maggior valore (€ 495.320,93), è stata formulata una proposta che prevede a fronte della restituzione dei macchinari, la cancellazione del debito ed il riconoscimento altresì di un credito in favore di L. A. Ser.Imm. pari ad € 35.000,00.

5. Conferimento incarico amministrativo-contabile e determinazione del compenso del liquidatore

Atteso il licenziamento di tutti i dipendenti, al fine di consentire il più rapido ricollocamento sul mercato del lavoro ovvero l'ottenimento dell'indennità di disoccupazione (NASpl), si rende necessario incaricare una figura che, operando di concerto con il liquidatore, adempia alle quotidiane esigenze amministrative e predisponga la documentazione (contabile e fiscale) necessaria per presentare l'istanza di autofallimento nei tempi più rapidi, al fine di preservare il patrimonio aziendale dalle "aggressioni individuali".

Per tale attività, il sottoscritto ha individuato la Dott.ssa Anna Maria Accogli, con studio in Bari alla via Della Resistenza n. 48/b (C.F. CCGNMR59T46D883G - P.I. 03521020721) e a tal proposito Vi sottopone la proposta di incarico che prevede un compenso pari ad € 12.000,00 per tutta l'attività ivi indicata.

Per quanto concerne il compenso del liquidatore, non determinato in sede di nomina, il sottoscritto ne ha quantificato l'ammontare in conformità con quanto stabilito dall'art. 20 ("liquidazione di aziende" ai sensi degli articoli 1977, 2275, 2309 e 2487 del codice civile) del D.M. 140/2012 - Capo III - Disposizioni concernenti i dottori commercialisti ed esperti contabili, ossia in relazione all'attivo e al passivo accertati. Nel calcolo del compenso, il sottoscritto ha dimezzato l'attivo (è stato considerato 1 milione di €) e ha arrotondato per difetto il passivo (sono stati considerati 4 milioni di €).

Come riportato nell'allegato n. 1 alla presente relazione, il compenso ammonta ad €:

- 48.000,00 ai valori minimi;
- 72.000,00 ai valori massimi.

 16

La determinazione del valore applicabile è commisurata al grado di difficoltà e di impegno richiesti dalla procedura di liquidazione, il che porta generalmente ad individuare il compenso ai valori medi (in questa circostanza pari ad € 60.000,00).

Tuttavia, non considerando il grado di difficoltà, l'intensità dell'impegno richiesto, il numero di adempimenti necessari, la durata dell'incarico (fino all'estinzione della società), i rischi e le responsabilità, il sottoscritto ha inteso applicare i valori minimi (dunque € 48.000,00), riconoscendo la fiducia accordata, e dato il supporto fornito della figura su menzionata.

La tabella seguente riporta la quota del compenso, a carico dei soci, da riconoscere al liquidatore ed al consulente fiscale, suddivisa tra costoro in relazione alla quota di partecipazione nella società.

SOCI	QUOTA	C.L.	C.C.F.	TOTALE	31.10.2016	31.01.2017
MER MEC S.P.A.	19	9.120,00	2.280,00	11.400,00	5.700,00	5.700,00
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI	17,87	8.577,60	2.144,40	10.722,00	5.361,00	5.361,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	17,55	8.424,00	2.106,00	10.530,00	5.265,00	5.265,00
I.R.S. S.R.L.	14,57	6.993,60	1.748,40	8.742,00	4.371,00	4.371,00
ENEA	9,45	4.536,00	1.134,00	5.670,00	2.835,00	2.835,00
POLITECNICO DI BARI	7,09	3.403,20	850,80	4.254,00	2.127,00	2.127,00
QUANTA SYSTEM S.P.A.	4,46	2.140,80	535,20	2.676,00	1.338,00	1.338,00
AMMINISTRAZIONE COMUNALE BARI	3,42	1.641,60	410,40	2.052,00	1.026,00	1.026,00
LIBERA UNIVERSITA' MEDITERRANEA "JEAN MONNET"	3,29	1.579,20	394,80	1.974,00	987,00	987,00
ANSALDOBREDA S.P.A.	1,98	950,40	237,60	1.188,00	594,00	594,00
UNIVERSITA' DEL SALENTO	0,68	326,40	81,60	408,00	204,00	204,00
STIM ENGINEERING S.R.L.	0,64	307,20	76,80	384,00	192,00	192,00
TOTALE	100	48.000,00	12.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00

Si richiede che il compenso venga erogato in n. 2 rate trimestrali anticipate, e pertanto il sottoscritto invita i soci a fornire indicazioni circa gli estremi per l'emissione delle rispettive fatture e i referenti a cui rivolgersi.

Per gli adempimenti interni, il sottoscritto intende conferire un incarico part-time, fino alla dichiarazione di fallimento, all'ex dipendente Maddalena Colasuonno, stabilendo un compenso pari ad € 700,00 a carico della società.

Infine, il liquidatore riterrebbe opportuno confermare l'Avv. Dina Quercia quale legale della società costituito nelle cause in cui la società è parte convenuta in merito alle azioni di recupero credito attivate dai creditori. Anche in questo caso, gli oneri saranno a carico della società.

 17

Il liquidatore resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Valenzano (BA), li 20.10.2016

Il Liquidatore
Dott. Sergio Salomone



All. n. 1: estratto conto n. 987 Banca Carime al 19.10.2016

All. n. 2: dettaglio quantificazione compenso liquidatore

All. n. 3: lettera d'incarico Dott.ssa Anna Maria Accogli

Il Curatore

Prof. Dott. Sergio Salomone

Via Andrea da Bari, 128 - 70122 Bari
70126 Bari - Corso Trieste, 11 - Tel. 080-917.96.18 - Fax 080-554.00.90
e-mail: sergiosalomone@hotmail.com
pec: sergio.salomone@pec.commercialisti.it

AV 1

LISTA MOVIMENTI C/C - STAMPA PER USO INTERNO

IBAN IT350030674175000000000987 Categoria 540 Ditta 0

Ndg 2944310 Intestazione LABORATORI PER L'ACCELERAZIONE DEI SERVIZI Blocchi

Saldo Iniziale al 01/09/2016 di 383,22 Saldo Finale al 19/10/2016 di 17.908,42

Data	Valuta	Importo	Cau/ABI	CL	Descrizione
19/10/2016	19/10/2016	268,40	DC/4800	D	BONIFICO DA CHEMI PUL ITALIANA SRL DEL 19/10/2016 A L.A.SER.INN S.C.A. - ID. END-TO-END PAG. FT. 88. TR ID: 07087000254368054815800158001T
18/10/2016	18/10/2016	2.415,60	DC/4800	D	BONIFICO DA LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI SAS DI DEL 18/10/2016 A LASERINN SCARL PER Ala L.A.Ser.Inn s.c.ar. in liquidazione Saldo fatture n. 19 del 02/02/2016 e n. 37 del 22/04/2016 - TR ID: 1101162910241787
14/10/2016	14/10/2016	829,60	DC/4800	D	BONIFICO DA SEA SRL DEL 14/10/2016 A L.A.SER.INN S.C.A. PER PAGAMENTO FATT. N. 88/16 DEL 13/09/16 - TR ID: VTR16287T00445624854960158001T
13/10/2016	30/09/2016	25,14	RB/6654	A	RECUPERO IMPOSTA DI BOLLO SU RENDICONTI CONTO CORRENTE N.6044000000000987 TERZO TRIMESTRE 2016
12/10/2016	12/10/2016	1.006,50	DC/4800	D	BONIFICO DA IMT S.R.L. DEL 12/10/2016 PER CONTO DI IMT S.R.L. A LASERINN PER CONTO DI LASERINN PER Saldo fattura n. 70-06 del 03-10-2016 - ID. END-TO-END: T0013N000552W14761776349860 769951 TR. ID. 03089291897915104814509145091T
11/10/2016	30/09/2016	-1,11	SP/6651	A	Spese per invio n. 1 comunicazioni/informazioni non obbligatorie per legge per Conto Corrente - Tezzo Trimestre 2016
11/10/2016	30/09/2016	-3,33	SP/6650	A	Spese per invio n. 3 comunicazioni/informazioni obbligatorie per legge per Conto Corrente - Terzo Trimestre 2016
10/10/2016	10/10/2016	1.348,00	DC/4800	D	BONIFICO DA BI SERVICE SRL DEL 10/10/2016 PER CONTO DI BI SERVICE SRL A LASERINN PER CONTO DI LASERINN PER SALDO FATT N 106/14 - TR. ID. 01010001454762104815800158001T
10/10/2016	10/10/2016	268,40	DC/4800	D	BONIFICO DA BI SERVICE SRL DEL 10/10/2016 PER CONTO DI BI SERVICE SRL A LASERINN PER CONTO DI LASERINN PER SALDO FATTURA N 03/16 - TR. ID. 01010001483757024815800158001T
07/10/2016	07/10/2016	-500,00	PR/5200	D	PRELIEVO ALLO SPORTELLO
06/10/2016	30/09/2016	-719,32	PU/1802	A	INTERESSI DEBITORI
06/10/2016	30/09/2016	-150,00	CO/1649	A	COMMISSIONE PER MESSA A DISPOSIZIONE FONDI III TRIMESTRE 2016: DA 2016-07-01 A 2016-09-30 0,3000%
04/10/2016	30/09/2016	-30,00	PU/1814	A	CANONE MENSILE UTILIO MIX
03/10/2016	03/10/2016	12.907,80	DC/4800	D	BONIFICO DA S.E.A. S.R.L. DEL 03/10/2016 A L.A.Ser.Inn S.c.a. PER Fattura 58/16 del 30.08.2016 - TR. ID: 03244478117273104854440540301T
02/09/2016	31/08/2016	-30,00	PU/1814	A	CANONE MENSILE UTILIO MIX

19/10/2016

Pagina 1 di 7

Art. 20

Art. 20 LIQUIDAZIONE DI AZIENDE		Conteggiare ? S/N	
1. Il valore della pratica per la liquidazione concernente incarichi di liquidatore ai sensi degli articoli 1977, 2275, 2309 e 2487 del codice civile, ovvero di liquidatore giudiziale, è determinato dalla sommatoria sul totale dell'attivo realizzato e sul passivo accertato e il compenso è liquidato, di regola, in misura pari a quanto indicato dal riquadro 2 della tabella C - Dottori commercialisti ed esperti contabili.		Riquadro 2 [Art. 20]	
		a) sul totale dell'attivo realizzato: fino ad euro 400.000 dal 4% al 6% sul maggior valore e fino a euro 4.000.000 dal 2% al 3% oltre euro 4.000.000 dallo 0,75% al 1%	b) sul passivo accertato: dallo 0,50% allo 0,75%
DATI RICHIESTI:			
a) TOTALE ATTIVO ACCERTATO	€	1.000.000,00	
b) TOTALE PASSIVO ACCERTATO	€	4.000.000,00	
determinazione del compenso sull'attivo realizzato:			
			MINIMO
Fino a	€	400.000,00	4%
per il di più fino a	€	4.000.000,00	2%
per il di più oltre a	€	4.000.000,00	0,75%
determinazione del compenso sul passivo accertato:			
	€	4.000.000,00	0,50%
	€	4.000.000,00	0,75%
TOTALE compenso per attività di liquidazione di aziende			
PER UN VALORE DELLA PRATICA PARI A:			
ATTIVO REALIZZATO	€	1.000.000,00	€ 48.000,00
PASSIVO ACCERTATO	€	4.000.000,00	€ 72.000,00

00-23



Anna Maria Accogli
Dottore Commercialista

MANDATO PROFESSIONALE

OGGETTO: Contratto di Consulenza Amministrativa, Fiscale e Tributaria.

Tra il professionista:

Dott. Anna Maria Accogli, con C.F.: CCG NMR 59T46 D883G, con studio in Bari alla Via della Resistenza 48/B, di seguito denominata per brevità "**PROFESSIONISTA**".

e la società:

"**L.A.SER.INN. S.c.a.r.l.**", qui rappresentata dal Liquidatore:

- ✓ Dott. Sergio Salomone nato a Bari il 08/07/1980 C.F. SLMSRG80L08A662L, nella sua qualità di liquidatore e legale rappresentante pro-tempore della società, con sede legale in Valenzano (Ba) - alla Via per Casamassima Km. 3, Zona Tecnopolis, iscritta alla CCIAA di Bari al REA n° 235365 e con C.F. 01167400728 con pec: laserinn@pec.it in appreso per brevità denominata "**CLIENTE**", si conviene quanto segue.

PREMESSA

Il mandato si configura in un rapporto esclusivamente di consulenza professionale resa dal dottore commercialista - revisore dei conti, più propriamente di carattere straordinario per la Due Diligence contabile e per la predisposizione della domanda di Auto-fallimento nonché di carattere fiduciario e continuativo durante la durata della procedura.

La tenuta della contabilità sarà oggetto di prestazione resa dal "**PROFESSIONISTA**".

1. OGGETTO DELL'INCARICO

Il "**CLIENTE**" richiede al "**PROFESSIONISTA**" le seguenti prestazioni professionali, individuate nel riportato elenco.
Si specifica che le voci relative agli impegni assunti sono quelle contrassegnate da una "**X**".

GRUPPO "A"

- Verifiche atti societari:
- Verifiche organi sociali:

Consulente Tecnico del Giudice - Revisore Contabile
70125 - Bari - Via della Resistenza, 48/b - 00185 - Roma Via Panama, 16 -
Tel./Fax +39 0805576000 / +39 0805573990
e-mail: anna@studioaccogli.it
C.F.: CCG NMR 59T46 D883G - P.IVA: 03521020721



Anna Maria Accogli
Dottore Commercialista

- Verifiche autorizzazioni amministrative -
Sanitarie antincendio; _____
- Perizie e consulenze tecniche di parte; _____

GRUPPO "B"

- Valutazione d'aziende, beni e diritti; _____
- Consulenza tecnica contrattuale; _____
- Consulenza e patrocinio tributario; _____
- Consulenza economico-aziendale in genere; _____

GRUPPO "C"

- Impianto ed organizzazione contabile; _____ X _____
- Consulenza amministrativo-contabile; _____ X _____
- Consulenza fiscale continua e generica; _____ X _____
- Consulenza alla rendicontazione annuale
e infra-annuale; _____ X _____
- Consulenza alla compilazione del bilancio; _____
- Consulenza alla compilazione delle dichiarazioni fiscali:
Unico Redditi - IRAP - IVA - 770; _____ X _____

GRUPPO "D"

- Consulenza alla compilazione degli atti societari; _____
- Assistenza bancaria e/o assicurativa; _____
- Assistenza societaria continua e generica; _____ X _____

2. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Le parti concordano che:

- a) Gli impegni assunti saranno svolti direttamente e/o con l'ausilio d'altri collaboratori designati dalla "PROFESSIONISTA" i quali, ai fini dell'espletamento dell'incarico, si recheranno personalmente presso la sede amministrativa del "CLIENTE" una volta al mese.
- b) Le prestazioni professionali riguarderanno la società "**L.A.SER.INN. S.c.a r.l.**".
- c) È onere della "PROFESSIONISTA" eseguire le prestazioni secondo le scadenze previste dalle normative in vigore.
- d) Resta espressamente esclusa, salvo il caso di dolo o colpa grave, qualsiasi responsabilità della "PROFESSIONISTA" per danni eventualmente sofferti dal "CLIENTE".

3. ONORARI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Consulente Tecnico del Giudice - Revisore Contabile
70125 - Bari - Via della Resistenza, 48/b - 00185 - Roma Via Panama, 16 -
Tel./Fax +39 0805576000 / +39 0805573990
e-mail: anna@studioaccogli.it
C.F.: CCG NMR 59T46 D883G - P.IVA: 03521020721



Anna Maria Accogli
Dottore Commercialista

Il "CLIENTE" accetta che il corrispettivo per le prestazioni pattuite con il "PROFESSIONISTA" ammonta ad un onorario di € 12.000,00 (dodicimilaeuro), maggiorato del contributo C.A.P. e di IVA al netto di ritenute Irpef, da corrispondersi in n. 2 rate trimestrali anticipate d'importo fisso.

Le parti convergono che l'adeguamento annuale, dopo la prima annualità, delle competenze sarà pari ad € 500,00 (cinquecentoeuro), e così di anno in anno.

Eventuali trasferte e/o indennità saranno liquidate secondo tariffa professionale.

Il pagamento dell'onorario avverrà a "presentazione fattura".

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente mandato s'intende della durata minima di anni due.
Tanto il "CLIENTE" quanto il "PROFESSIONISTA" hanno facoltà di rescindere il presente accordo dandone comunicazione con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data. Se né il "CLIENTE" né il "PROFESSIONISTA" si avvalgono di tale facoltà, l'incarico, avente esplicita carattere di continuità, sarà automaticamente rinnovato di triennio in triennio.
Le prestazioni di cui al presente contratto sono regolate esclusivamente dalle clausole dello stesso oltre che dalle normative vigenti.

IL PROFESSIONISTA:

Dott. Anna Maria Accogli

IL CLIENTE:

L.A.SER.INN. S.c.a r.l.

Il Liquidatore:

Dott. Sergio Salomone

Bari-Valenzano 20 ottobre 2016

Consulente Tecnico del Giudice – Revisore Contabile
70125 – Bari – Via della Resistenza, 48/b – 00185 - Roma Via Panama, 16 -
Tel./Fax +39 0805576000 / +39 0805573990
e-mail: anna@studioaccogli.it
C.F.: CCG NMR 59T46 D883G – P.IVA: 03521020721

Da: Laserinn Scarl in liquidazione [<mailto:laserinn@pec.it>] **Inviato:** martedì 8 novembre 2016 10:44 **A:** PEC Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali <didatticaericerca.poliba@legalmail.it> **Cc:** rettore@poliba.it; pierpaolo.pontrandolfo@poliba.it; antonella.palermo@poliba.it **Oggetto:** Re: POSTA CERTIFICATA: I: L.A.Ser.Inn. S.c a r.l. in liquidazione:



Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci

Alla c.a. Magnifico Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio

Facendo seguito alla richiesta di chiarimenti (Vs. prot. n. 19360 del 03.11.2016), si rappresenta quanto segue.

In merito alle “conseguenze alle ipotesi prospettate” dal liquidatore, in caso di deliberata ricapitalizzazione, Laserinn incamererebbe le risorse necessarie per paventare un’ipotesi di ristrutturazione del debito plausibile in favore dei creditori. Resta inteso che, l’ipotesi di rinegoziazione paventata dal sottoscritto è subordinata ad una successiva approvazione del ceto creditorio.

Tuttavia, tenuto conto che l’unica alternativa credibile alla mancata ricapitalizzazione è rappresentata dall’autofallimento e che, in quest’ultima circostanza, è quasi certo il rischio, soprattutto per i creditori chirografari, di perdita integrale delle proprie spettanze, ogni ipotesi di ristrutturazione non potrà che essere accolta con favore da parte dei creditori.

Pertanto, in una prima fase verrebbero raccolte le potenziali adesioni all’ipotesi di ricapitalizzazione (Assemblea dei soci del 11.11); in una seconda fase avverrebbe il materiale conferimento delle risorse finanziarie, previa approvazione dell’ipotesi di ristrutturazione del debito da parte dei creditori.

Venendo alla seconda ipotesi, diretta conseguenza della mancata ricapitalizzazione ovvero, sebbene meno verosimile, della mancata adesione da parte dei creditori alla ristrutturazione del debito, l’autofallimento opera come una causa di scioglimento e comporta implicazioni a carico della società che riguardano principalmente lo spossessamento dei beni patrimoniali, nonché tutti gli effetti richiamati dagli artt. da 42 a 49 e da 146 a 154 della L.F..

Implicazioni a carico dei soci potrebbero esclusivamente riguardare azioni di recupero da parte del curatore limitatamente alla quota di capitale sociale eventualmente non ancora versata.

Orbene, eventuali azioni di responsabilità da parte del curatore possono essere esercitate esclusivamente nei confronti degli amministratori ovvero del liquidatore, qualora ricorrano ipotesi di *mala gestio* da esso ravvisate.

Per quanto riguarda i costi legati alla liquidazione a carico dei soci, essi riguardano esclusivamente il compenso per il liquidatore ed il compenso per il consulente fiscale/amministrativo (figura imprescindibile, anche alla luce dei licenziamenti intervenuti), per la predisposizione e tenuta della contabilità sia per la fase liquidatoria sia per l’eventuale predisposizione della documentazione per l’autofallimento.

Tali compensi sono dunque onnicomprensivi anche per l’ipotesi di autofallimento.

Infine, il liquidatore fa presente di aver erroneamente menzionato il Politecnico di Bari nell’ambito del Progetto Smart District 4.0.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Liquidatore
Dott. Sergio Salomone

Il 03/11/16 15:40, Per conto di: didatticaericerca.poliba@legalmail.it ha scritto:

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/11/2016 alle ore 15:40:07 (+0100) il messaggio "I: L.A.Ser.Inn. S.c a r.l. in liquidazione: Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci" è stato inviato da "didatticaericerca.poliba@legalmail.it" indirizzato a:

laserinn@pec.it

rettore@poliba.it

antonella.palermo@poliba.it

pierpaolo.pontrandolfo@poliba.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.



Identificativo messaggio: D27BA11C.00362CA9.2AA1F722.7924743B.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 03/11/2016 at 15:40:07 (+0100) the message "I: L.A.Ser.Inn. S.c a r.l. in liquidazione: Convocazione Assemblea ordinaria dei Soci" was sent by "didatticaericerca.poliba@legalmail.it" and addressed to:

laserinn@pec.it

rettore@poliba.it

antonella.palermo@poliba.it

pierpaolo.pontrandolfo@poliba.it

The original message is attached.

Message ID: D27BA11C.00362CA9.2AA1F722.7924743B.posta-certificata@legalmail.it

Rientra il prof. Pontrandolfo

p 110 Proposta di modifica Allegato I al Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati del Politecnico di Bari

Il Rettore propone il rinvio del punto all'OdG in attesa di approfondimenti.

Il CdA approva.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	111 Ridefinizione work flow gestione progetti e situazione CSA
--	--

Il Rettore rammenta che, nell'ambito della progressiva implementazione del nuovo modello organizzativo dell'Ateneo, di cui al *Piano Operativo* deliberato da questo Consesso in data 23 giugno 2015, secondo il timing ivi richiamato, si è proceduto, con D.D. n. 102 del 18.12.2015, all'attivazione del Centro dei Servizi amministrativo-contabili.

Il Centro consta di quattro settori "Budget", "Approvvigionamenti, gare e appalti", "Progetti di ricerca, convenzioni e prestazioni conto terzi" e "Missioni e Contratti", ciascuno dei quali articolato in due uffici, distinti per competenze.

Il Centro ha rappresentato una soluzione organizzativa nuova, il risultato di un percorso che ha indotto questa Amministrazione a ripensare il modello organizzativo gestionale dell'intero Ateneo, in un quadro normativo ed economico che spinge tutte le Amministrazioni a prestare la massima attenzione all'uso efficiente ed efficace delle risorse, all'orientamento all'utente e all'accountability, in una logica di massa critica e specializzazione.

Il Centro dei servizi amministrativo-contabili è nato quindi con l'obiettivo di rappresentare un punto unico in cui, a regime, far convergere le funzioni di carattere amministrativo-contabile, offrendo i propri servizi ai dipartimenti e all'Amministrazione Generale di Ateneo.

In questa logica, in data 25 marzo 2016, al fine di rispondere alle sollecitazioni pervenute, durante i primi due mesi di operatività del Centro, in relazione alla definizione dei processi e alla suddivisione delle competenze tra le strutture interessate, sono stati trasmessi i prospetti contenenti i work flow dei processi che vedevano la partecipazione delle strutture amministrative dipartimentali, di quelle dell'Amministrazione Generale, ed in particolare del Centro dei Servizi amministrativo-contabili.

Di seguito i work flow che sono stati rappresentati:

1. Processo di creazione dello schema di finanziamento
2. Processo di creazione, gestione e rendicontazione dei progetti
3. Processo di chiusura del progetto
4. Master istituzionale – processo di creazione del progetto
5. Processo Approvvigionamenti, gare e appalti
6. Processo Missioni
7. Processo Contratti
8. Processo Borse
9. Processo Borse – estensione
10. Attività commerciale

Il Rettore propone, a distanza di nove mesi dall'avvio del Centro Servizi, di soffermarsi sui punti di forza e criticità emersi, con particolare riferimento alla gestione dei progetti, al fine di condividere con questo consesso spunti di riflessione oltre che proposte migliorative.

Pertanto, sentiti il Responsabile vicario del CSA nonché il Responsabile del Settore Ricerca e Relazioni Internazionali ed il Responsabile del Settore Risorse Finanziarie, si rappresentano nel seguito le criticità emerse e relative proposte migliorative:

- 1) Il processo di accentramento nella gestione dei progetti di ricerca, che vede coinvolto il Settore Ricerca in una prima fase ed il CSA nella fase della gestione, per quanto abbia determinato, tra gli altri, l'effetto,

auspicato, di “canalizzare” tutte le proposte di ricerca dei docenti verso un’unica struttura amministrativa, non ha, tuttavia, completamente arginato una dispersione, che ancora si riscontra, rispetto a proposte di progetti di ricerca che vengono presentate dai singoli docenti e di cui si apprende solo in una fase successiva (ammissione a finanziamento).

Ciò ha determinato, e ancora determina, quale criticità, la difficoltà di gestire correttamente dal punto di vista amministrativo-contabile i progetti fin dalla fase di avvio con la conseguenza pratica di non avere esatta contezza di tutta la ricerca di Ateneo, sia in relazione ai progetti presentati, e non approvati, sia in relazione ai progetti finanziati.

In particolare, tale criticità comporta la difficoltà di far confluire nel data base dei Progetti di Ricerca (U-Gov PJ) tutte le informazioni utili a rappresentare, attraverso la reportistica, la ricerca di Ateneo ai fini della programmazione, monitoraggio e valutazione della performance di Ateneo e dei Dipartimenti (scheda SUA-RD, VQR ecc.)

Si propone, pertanto, la revisione del work flow n. 2 relativo al *Processo di creazione, gestione e rendicontazione dei progetti* prevedendo che il Settore Ricerca riceva la documentazione relativa a tutte le proposte progettuali al fine di predisporre la relativa istruttoria da presentare agli OO.GG. e il caricamento delle informazioni di carattere amministrativo in U-GOV PJ, rimanendo a carico del Settore Progetti del Centro servizi il caricamento dei dati contabili di progetto, a valle dell’ammissione a finanziamento dello stesso. Ciò, per consentire al predetto Settore Ricerca azioni di supporto e coordinamento amministrativo a beneficio dei docenti proponenti e del buon esito della fase di predisposizione della proposta progettuale.

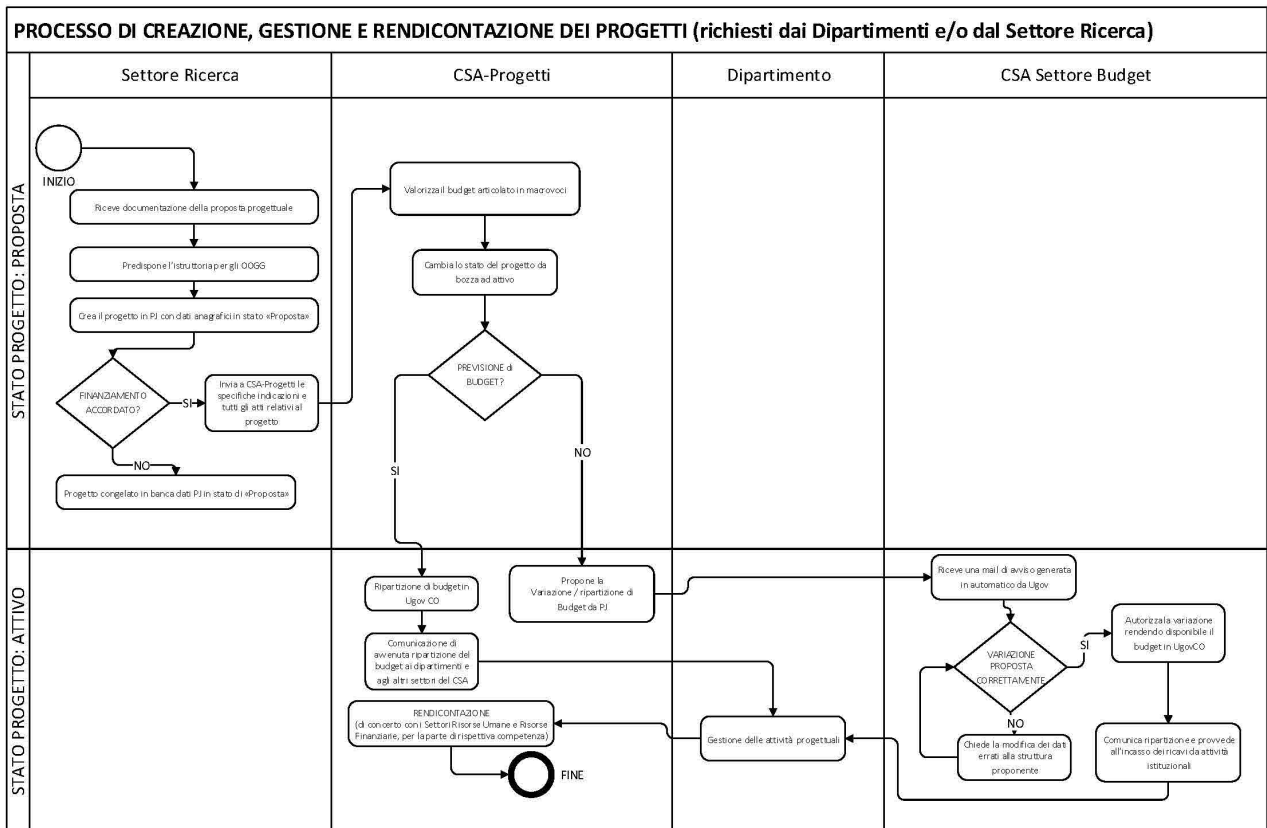
2) Attualmente gli storni fra voci di spesa nell’ambito dello stesso progetto devono essere sottoposti al medesimo iter procedurale previsto per le variazioni per maggiori entrate dall’attuale Regolamento per l’Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Si propone la modifica del Regolamento per l’Amministrazione, Finanza e Contabilità, previa verifica della perseguibilità rispetto ai principi contabili e altra normativa nazionale.

3) Si è altresì riscontrata una difficoltà nell’individuazione del RUP, e conseguente assunzione del CIG (Codice Identificativo Gara), da parte delle strutture dipartimentali.

Si propone che la funzione di RUP sia assunta dal Responsabile del Centro Servizi Amministrativo-Contabili/Vicario, affiancato, laddove necessario, da un supporto tecnico individuato dalla struttura proponente la procedura di gara. Il RUP provvederà, di conseguenza, all’assunzione del relativo CIG.

4) In ultimo, ed in via generale, si rileva un iter procedurale non sempre conforme a quanto previsto dai work flow approvati (al di là dei casi suddetti, anche nell’ipotesi di lavori edili o su impianti). A tal fine, si propone una ulteriore azione di sensibilizzazione a tutto il personale coinvolto (docenti, p.t.a., rsa, ...), tesa al rispetto dei processi già definiti con work flow.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO lo Statuto emanato con D.R. n.128/2012;
- VISTO il documento “*Piano Operativo per l'implementazione del nuovo modello organizzativo*”;
- PRESO ATTO delle criticità rilevate e delle relative proposte migliorative avanzate

DELIBERA

- Di definire un nuovo flusso procedurale relativo al “Processo di creazione, gestione e rendicontazione dei progetti”, con specifico riferimento alla fase “Creazione del progetto”, secondo il work flow allegato;
- Di sensibilizzare il personale docente e tecnico amministrativo coinvolto nei vari processi gestiti dal CSA attraverso la trasmissione di tutti i work flow in premessa;
- Di dare altresì mandato al Direttore Generale di verificare la perseguibilità delle proposte migliorative di cui ai punti 2 e 3 delle premesse.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	112 Corsi di Dottorato di Ricerca - Budget per attività di Ricerca ex art.9 D.M. 45/2013: determinazioni
--	--

Il Rettore riferisce che l'art. 9 co.3 del D.M.45/2013, - *Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati* -, come espressamente recepito dall'art. 9 co.3 del vigente Regolamento di Ateneo sui Corsi di Dottorato emanato con D.R.286/2013, dispone testualmente quanto segue:

“... a decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando (borsista e non borsista) è assicurato in aggiunta alla borsa (...) un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima... (...)”

Il Rettore rammenta in proposito che, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 settembre 2013, l'ammontare del predetto budget è stato fissato da questo Ateneo in misura pari al 10% dell'importo lordo di una borsa di dottorato, per un totale complessivo di € 3.237,94 - salvo adeguamenti - per II e III annualità di corso (€ 1618,97 per anno).

Nella seduta del 29.01.2015, il Senato Accademico, sentito il parere del MIUR in ordine a tale istituto, (finanziamento atto a coprire le spese sostenute dai dottorandi - e prioritariamente esigenze di mobilità - per attività di ricerca attinenti e strettamente connesse con le esigenze dottorali) ha individuato le tipologie di spesa ammissibili al rimborso, nonché le modalità autorizzative ed amministrative di relativa liquidazione, ferma restando la necessaria autorizzazione del Coordinatore e dei tutor, responsabili dell'attività scientifica del dottorando, e fatta comunque salva la produzione di idonei giustificativi di spesa.

Il Rettore precisa in proposito che il Direttore della Scuola di Dottorato, con nota del 12 ottobre 2016, ha rappresentato talune criticità manifestate dai dottorandi iscritti al primo anno di corso, il più delle volte impossibilitati a partecipare ad iniziative scientifiche e di alta formazione, fortemente raccomandate dai tutor, per carenza di fondi specifici o indisponibilità di risorse di funzionamento, chiedendo di valutare la possibilità, in deroga alle disposizioni ministeriali, di ripartire i fondi di budget in parola sui tre anni di corso.

Il Rettore evidenzia in merito che la circolare ANVUR del 08.02.2016 sull'accREDITAMENTO dei Corsi di Dottorato prevede espressamente che *la gestione dei fondi aggiuntivi in questione è lasciata all'autonomia degli atenei che dovranno rendicontarla ai fini della valutazione* e che pertanto, un uso oculato ma a maggiore accessibilità degli stessi fondi, è favorevolmente valutato dagli Organi a ciò preposti.

Per quanto sopra, il Rettore, raccogliendo le esigenze manifestate, chiede a questo Consesso di determinarsi in ordine alla possibilità di anticipare in favore dei dottorandi richiedenti iscritti al I anno di corso, in presenza di specifiche esigenze dottorali rappresentate dai tutor e dai Coordinatori per iniziative di mobilità o eventi culturali scientifici o formativi indifferibili (Summer School, convegni annuali etc...) una parte dei fondi spettanti agli stessi a decorrere dal secondo anno di corso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il D.M. n.210/98;
VISTO il D.M. n.224/99



VISTO il D.M. 45/2013 ed in particolare l'art. 9 co.3;
VISTA la richiesta del direttore della Scuola di Dottorato prof. Napolitano;
VISTO il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con il D.R.n.286 del 01.07.2013 e s.m.i;
VISTA la delibera del senato accademico del 29.01.2016
VISTO Il documento ANVUR del 08.02.2016
all'unanimità

DELIBERA

di consentire l' anticipo in favore dei dottorandi richiedenti iscritti al I anno di corso, in presenza di specifiche esigenze dottorali rappresentate dai tutor e dai Coordinatori per iniziative di mobilità ed eventi culturali scientifici formativi indifferibili, dei fondi spettanti agli stessi dottorandi a decorrere dal secondo anno di corso, nella misura stabilita dai Coordinatori in base alle specifiche esigenze

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

113 Domanda di brevetto europeo EP13742530 dal titolo “Thermo-mechanical controlled cryogenic delamination process for the full recovery of rigid mono-polycrystalline or amorphous materials coated with plastic materials” – Risposta a Comunicazione EPO Under Rule 137 (4)

Il Rettore rammenta che lo studio mandatario “Laforgia Bruni & Partners” ha provveduto, per conto del Politecnico di Bari, al deposito in Europa della domanda di brevetto (EP application n.13742530.2 del 08/10/2015) dal titolo “Thermo-mechanical controlled cryogenic delamination process for the full recovery of rigid mono-, polycrystalline or amorphous materials coated with plastic materials”.

Il Rettore riferisce che, con nota del 02/11/2016, lo studio mandatario Laforgia, Bruni & Partners ha comunicato che il 05 dicembre p.v. scadrà il termine per rivedere e modificare gli emendamenti inviati dal precedente consulente (studio mandatario Dimitri Russo srl).

Il Rettore rappresenta che, ai fini della valutazione dei costi da sostenere, lo studio mandatario ha comunicato, in sintesi, quanto segue:

Preventivo di spesa rif: I263 Risposta a comunicazione EPO Under Rule 137 (4) (all.)

Prot 490-2016 del 02/11/2016

- Onorario per preparare una comunicazione di replica secondo quanto richiesto dall’esaminatore ed uniformare la descrizione brevettuale € **600,00+IVA**

Totale preventivo (IVA inclusa) € 732,00

Il Rettore riferisce che l’ufficio ILO ha provveduto ad acquisire per le vie brevi, il parere dell’inventore che ha manifestato la volontà di procedere e di confermare il mandato allo studio “Laforgia Bruni & Partners”, che ha seguito sin qui tutte le attività e con il quale si è instaurato un rapporto fiduciario.

Terminata la relazione, Il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore
- VISTO l’art. 65 del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005 n. 30 “Codice della proprietà industriale, a norma dell’articolo 15 della legge 12 dicembre 2002 n. 273”;
- VISTO il Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 131 “Modifiche al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, recante il codice della proprietà industriale, ai sensi della legge 23 luglio del 2009 n. 99” e il D.M. 13 gennaio 2010 n. 33 “Regolamento di attuazione del codice della proprietà industriale adottato con Decreto Legislativo 10 febbraio 2005 n. 30”;
- VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07/07/2014;
- VISTO il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, ed in particolare l’art 65;
- CONSIDERATA la stima dell’impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere;
- VISTO il preventivo di spesa fornito dallo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners Prot 490-2016 del 02/11/2016;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria UA POL.AC.DGRSI.SRRI “Settore Ricerca e Relazioni Internazionali” CA 04.41.09.04 – “Spese correnti per brevetti”.



All'unanimità

DELIBERA

- Per le motivazioni esposte in premessa di approvare con riferimento alla domanda di brevetto europeo EP13742530 dal titolo “Thermo-mechanical controlled cryogenic delamination process for the full recovery of rigid mono-polycrystalline or amorphous materials coated with plastic materials, la risposta alla comunicazione EPO Under Rule 137 (4).
- di conferire mandato allo studio Laforgia Bruni & Partners di rivedere e modificare gli emendamenti inviati dal precedente consulente (Dimitri Russo srl) per la domanda di brevetto europeo EP13742530 dal titolo “Thermo-mechanical controlled cryogenic delamination process for the full recovery of rigid mono-polycrystalline or amorphous materials coated with plastic materials”, per una spesa complessiva di € 732,00 (IVA inclusa)
- che la suddetta spesa gravi sull' UA POL.AC.DGRSI.SRRI “Settore ricerca e relazioni internazionali” – CA 04.41.09.04 – Spese correnti per brevetti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

114 Domanda di brevetto N. PCT/IT2013/000135 dal titolo "Thermo-mechanical controlled cryogenic delamination process for the full recovery of rigid mono-polycrystalline or amorphous materials coated with plastic materials" – Fase di esame in Cina – Risposta alla prima Office Action.

Il Rettore rammenta che questo Consesso nella seduta del 05/02/2016 ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito alla richiesta di esame in Cina per la domanda N. PCT/IT2013/000135 dal titolo "Thermo-mechanical controlled cryogenic delamination process for the full recovery of rigid mono-, polycrystalline or amorphous materials coated with plastic materials".

Il Rettore riferisce che, con nota del 05/10/2016, lo studio mandatario Laforgia, Bruni & Partners ha comunicato che il 2 dicembre p.v. scadrà il termine valido per preparare una memoria di replica alla prima Office Action dell'Ufficio Brevetti cinese per la citata domanda.

Il Rettore rappresenta che, ai fini della valutazione dei costi da sostenere, lo studio mandatario, con preventivo datato 02/11/2016 ha comunicato, in sintesi, quanto segue:

Preventivo di spesa rif: I263 Fase di esame in Cina (Deadline 02/12/2016)
Prot 491-2016 del 02/11/2016

- Onorario per memoria di replica con argomentazioni relative e/o riformulazione delle rivendicazioni secondo quanto richiesto dall'esaminatore **€ 1.100,00+IVA**
- Spese di invio e traduzione della office Action **€ 650,00+IVA**

Totale preventivo (IVA inclusa) € 2.135,00

Il Rettore riferisce che l'ufficio ILO ha provveduto ad acquisire per le vie brevi, il parere dell'inventore che ha manifestato la volontà di procedere e di confermare il mandato allo studio "Laforgia Bruni & Partners", che ha seguito sin qui tutte le attività e con il quale si è instaurato un rapporto fiduciario.

Terminata la relazione, Il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005 n. 30 "Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002 n. 273";

VISTO il Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 131 "Modifiche al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, recante il codice della proprietà industriale, ai sensi della legge 23 luglio del 2009 n. 99" e il D.M. 13 gennaio 2010 n. 33 "Regolamento di attuazione del codice della proprietà industriale adottato con Decreto Legislativo 10 febbraio 2005 n. 30";

VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07/07/2014;

VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, ed in particolare l'art 65;

CONSIDERATA la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere;

VISTO il preventivo di spesa fornito dallo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners Prot 491-2016 del 02/11/2016;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria UA POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca e Relazioni internazionali" CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti".

All'unanimità

DELIBERA



Politecnico di Bari

Pag. 42 di 141

Per le motivazioni esposte in premessa di approvare, con riferimento alla domanda PCT/IT2013/000135 dal titolo “Thermo-mechanical controlled cryogenic delamination process for the full recovery of rigid mono-, polycrystalline or amorphous materials coated with plastic materials”, la risposta prima Office Action dell'Ufficio brevetti cinese

- di conferire mandato allo studio Laforgia Bruni & Partners di procedere alla preparazione di una memoria di replica alla prima Office Action dell'Ufficio brevetti cinese per la domanda N. PCT/IT2013/000135 dal titolo “Thermo-mechanical controlled cryogenic delamination process for the full recovery of rigid mono-, polycrystalline or amorphous materials coated with plastic materials”, per una spesa complessiva di € 2.135,00 (IVA inclusa)

- che la suddetta spesa gravi sull' UA POL.AC.DGRSI.SRRI “Settore ricerca e relazioni internazionali” – CA 04.41.09.04 – Spese correnti per brevetti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**
**RICERCA E
TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

 115 Brevetto N. 0001414213 dal titolo "Isolatore sismico".
Sostituzione mandatario e pagamento della tassa relativa alla 5°
annualità del brevetto in Italia

Il Rettore riferisce che il 30 novembre p.v. scadrà il termine per il pagamento della tassa relativa alla 5ª annualità del brevetto per invenzione industriale in Italia N. 0001414213 dal titolo " *Isolatore sismico* ".

Il Rettore rappresenta che la spesa di cui trattasi ammonta ad € 304,00 IVA inclusa (di cui € 60,00 per tasse ed € 244,00 IVA inclusa per onorari) e che la mancata corresponsione della predetta tassa nei termini comporta il pagamento di una somma a titolo di mora e, dopo sei mesi dalla decadenza, la perdita di tutti i diritti.

Il Rettore comunica, altresì, che per il brevetto in parola si rende necessario procedere alla sostituzione del professionista/mandatario, Ing. Orazio Fiume, a cui è attualmente affidata la gestione, tenuto conto che lo stesso ha manifestato con nota email del 29/04/2014 (rif. Prot.n. 5607 del 05/05/2014) l'impossibilità a proseguire il rapporto per ragioni lavorative.

Il Rettore riferisce che l'ufficio ILO ha provveduto ad acquisire per le vie brevi, il parere dell'inventore in merito all'opportunità di mantenere in vita il brevetto e, con note email del 03 e 14 novembre 2016 la Prof.ssa Foti, ha manifestato la volontà di procedere e di conferire il mandato allo studio "Laforgia, Bruni & Partners", con il quale si è instaurato un rapporto fiduciario e a cui è attualmente affidata la gestione di altro brevetto della stessa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la nota dello mandatario Ing. Orazio Fiume del 29/04/2014, rif. Prot.n. 5607 del 05/05/2014;
- VISTO il preventivo di spesa fornito dallo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners rif. Prot.n. Prot 19600 del 08/11/2016;
- VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07/07/2014;
- VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, ed in particolare l'art 65;
- CONSIDERATA la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere pari ad € 304,00 IVA inclusa;
- TENUTO CONTO del parere espresso dall'inventore, Prof.ssa Foti con note email del 03 e 14 novembre 2016 Prot.nn. 19345 e 19992;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore ricerca e relazioni internazionali" – CA 04.41.09.04 – Spese correnti per brevetti.

DELIBERA

- Per le motivazioni esposte in premessa, di approvare, con riferimento al brevetto per invenzione industriale n. N. 0001414213 dal titolo " *Isolatore sismico* ", la richiesta di pagamento della tassa per la 5ª annualità in Italia.
- di autorizzare la sostituzione del mandatario Ing. Orazio Fiume con Laforgia Bruni & Partners e di conferire allo studio incaricato la presa in carico e la gestione del brevetto per invenzione industriale n. N. 0001414213 dal titolo " *Isolatore sismico* ";



- di conferire mandato allo studio Laforgia Bruni & Partners di procedere al pagamento della relativa tassa, per una spesa complessiva di € 304,00 (IVA inclusa);
- che la suddetta spesa gravi sull' UA POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore ricerca e relazioni internazionali"
– CA 04.41.09.04 – Spese correnti per brevetti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	116 Centro Interuniversitario EGEA: proposta di rinnovo convenzione istitutiva
--	---

Il Rettore rammenta che in data 02/10/2009 veniva sottoscritta la Convenzione (all. 1) istitutiva del Centro Interuniversitario E – GEA tra l’Università di Modena e Reggio Emilia, l’Alma Mater Studiorum Università di Bologna ed il Politecnico di Bari.

Per l’Ateneo, l’unità di ricerca coinvolta era l’allora Dipartimento di Architettura ed Urbanistica.

A seguito della decorrenza della validità del suddetto Accordo, in data 19/4/2016 perveniva la seguente istanza di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro EGEA.



Dirazione Affari Istituzionali, Contratti e Gare
Via Donzì 5 – 41121 Modena
Tel. 0592098353 - 8338

Prot. nr. 50763
Tit. VI Cl. 8

Modena, 19.04.2016

Al Magnifico Rettore
Università degli studi di Bologna
Largo Trombetti 3 -40126 Bologna

Al Magnifico Rettore
Politecnico di Bari
Viale Amendola 126 – 70126 Bari

E, p.c. **Al Prof. Alessandro Capra**
Dipartimento di Ingegneria “Enzo
Ferrari”

Oggetto: Rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario E-GEA.

Con la presente si comunica che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Modena e Reggio Emilia, nelle rispettive sedute del 15.3.2016 e del 23.3.2016 ha approvato il Rinnovo del Centro Interuniversitario E-GEA e il testo della relativa Convenzione che si trasmette in allegato.

Si resta in attesa di ricevere dall’Università degli studi di Bari gli estremi delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che hanno approvato il rinnovo, nonché i dati relativi al Magnifico Rettore, onde poter completare il testo della Convenzione ed avviare la fase della sua sottoscrizione con firma digitale.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Gabriella Brancolini

Il Rettore informa che, al fine di acquisire maggiori chiarimenti in merito e valutare l’opportunità per il Politecnico di Bari di continuare a far parte del Centro di cui trattasi, è stato richiesto alla prof.ssa Angela Barbanente uno stato dell’arte circa le attività che l’Ateneo ha incorso con il predetto Centro e circa le eventuali iniziative di interesse per il Politecnico.

La Professoressa riscontrando l’istanza, ha rappresentato quanto segue:



IL CENTRO E-GEA NASCE NEL 2009 con l'intento di fondere in un'unica struttura competenze e conoscenze interdisciplinari, che traggono origine dai diversi indirizzi di ricerca dei suoi componenti:

Dipartimento Storia Culture Civiltà (DiSCi) E Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna; Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF) e Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (DSCG) dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari.

Il Centro svolge attività di ricerca e di formazione.

Propone nuove letture del territorio, funzionali alla valorizzazione del territorio stesso, alla promozione storico artistica e delle risorse ambientali mediante la realizzazione di prodotti.

Attiva corsi di alta formazione, rivolti ai professionisti ed ai tecnici che operano nella pianificazione territoriale.

Promuove scambi internazionali con analoghi centri di ricerca per gli studi del territorio.

Partecipa agli specifici progetti di ricerca europei.

Attiva la formazione di ricercatori mediante la promozione di assegni di ricerca e borse di dottorato da collocarsi presso le strutture dipartimentali per lo svolgimento delle ricerche finalizzate.

Svolge attività di consulenza e di servizio per rispondere alle esigenze delle pubbliche amministrazioni e degli Enti di ricerca.

Sulle attività sopra indicate il Centro prevede di rafforzare l'impegno nei prossimi anni, secondo un programma che sarà definito dagli organi competenti.

ATTIVITA' CORRENTI

- *Progettazione di guide urbane multimediali interattive basate sulla tecnologia della realtà aumentata. Realizzazione di applicazioni per smart phone, tablet e google glass progettate in ambiente IOS, Android e Windows, utilizzabili come guide urbane multimediali interattive in realtà aumentata.*

- *Partecipazione a concorsi in ambito turistico culturale banditi da fondazioni bancarie, enti di ricerca e dalla commissione europea.*

- *Ricerche multidisciplinari, in campo archeologico, topografico, strutturale, relative alla Chiesa della Sagra di Carpi ed al suo Campanile.*

- *Visualizzare Ravenna - Responsabile: prof. Carla Giovannini*

Progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Realizzazione di una guida su piattaforma web, multilingue, studiata per avvicinare la città ad un pubblico vasto e colto, che si documenta prima di fare una visita. Lo spazio urbano è pensato come un testo per costruire sia una storia per luoghi sia itinerari cronologico-tematici. Lungo l'itinerario si dipana la storia della città, si aprono finestre informative sugli edifici, si leggono testi che narrano la percezione che di quel luogo grandi autori hanno tramandato, una voce narrante illustra le parti più significative, si avviano dialoghi con la cultura materiale, si annodano fili di storie diverse e lontane nel tempo. Grande attenzione è riservata alla storia del territorio - assente nella maggior parte delle guide - e alla sua evoluzione.

- *VisualVersilia 3D- Responsabile: dott. Martina Giannini*

Progetto biennale finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Il progetto VisualVersilia 3D intende ricostruire le principali fasi edilizie degli edifici dell'area archeologica di Massaciuccoli (Massarosa, Lucca) e l'evoluzione del territorio circostante attraverso modelli tridimensionali lungo la "linea del tempo"; le modellazioni 3D ottenute saranno consultabili e navigabili grazie alla messa in rete sul portale WebGIS visualversilia.com e in situ mediante l'installazione di un "totem". Il progetto si pone l'obiettivo di definire una metodologia applicabile anche ad altre realtà archeologiche e storiche del territorio, nonché ad altre tipologie di contenuti e contesti, al fine di valorizzare il territorio e la sua cultura.

- *Convenzione con Unione di Comuni Terre di Castelli – Assessorato alla Protezione – Responsabile: prof. Alessandro Capra.*

Il progetto prevede attività di studio e di ricerca inerenti le "applicazioni di telerilevamento per mezzo di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) ai fini della protezione civile e del rilievo del territorio" (della durata triennale a partire dal 1/4/2014).

ATTIVITA' CONCLUSE

- *Monitoraggio della frana di Collagna in località Piagneto (RE).*

- Rilievo laser scanner della Basilica di S. Stefano a Bologna; livellazione di precisione del sagrato antistante e delle strade attigue in rapporto ai cortili interni e ai piani contro terra; realizzazione del modello 3D a nuvola di punti registrato e pulito; restituzione del modello 3D a superfici solidi e realizzazione di BIM (Building Information Modeling) alla scala 1:100; consegna di tavole da definire con piante e sezioni ricavate dal modello in scala 1:100.

- *VisualVersilia - Responsabile: dott. Martina Giannini*

Progetto biennale finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Il progetto VisualVersilia è nato con l'intento di offrire un modo nuovo di raccontare, visualizzare, valorizzare il territorio, la sua storia, il patrimonio culturale e ambientale della Versilia, utilizzando i documenti cartografici, iconografici o letterari attraverso le tecnologie multimediali, in modo da poter restituire l'evoluzione del paesaggio nella sua complessità. Con questo progetto si è voluto perciò realizzare un'ampia ricognizione delle realtà culturali presenti in Versilia - siano esse aree e monumenti archeologici, edifici storici appartenenti al patrimonio storico artistico, musei, biblioteche, edifici religiosi, rocche medievali - e ricostruire le trasformazioni a lungo termine dell'ambiente, percorrendone la storia dal XXI fino all'epoca delle prime attestazioni di frequenza umana sul territorio versiliese, attraverso la creazione di una guida multimediale interattiva in ambiente WebGis.

<http://www.visualversilia.com>

Tanto premesso, il Rettore sottopone al CDA la proposta di rinnovo della Convenzione Istitutiva del Centro E – GEA, nel seguito riportata:

Rinnovo della Convenzione istitutiva del “Centro interuniversitario E-GEA”

TRA

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, rappresentata dal Rettore pro tempore Ch.mo Prof. Angelo Oreste Andrisano debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademicoe del Consiglio di Amministrazione in data

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, rappresentata dal Rettore pro tempore Ch.mo Prof., debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico in data 15.12.2014 e del Consiglio di Amministrazione in data 17.12.2014

e Politecnico di Bari, rappresentato dal Rettore pro tempore Ch.mo Prof., debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

E' costituito tramite la presente Convenzione tra le Università sopra indicate, il “Centro Interuniversitario E-GEA”, cui afferiscono inizialmente le seguenti Unità di ricerca:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA:

- *Unità di ricerca presso Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari” - DIEF*
- *Unità di ricerca presso Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche – DSCG.*

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA:

- *Unità di ricerca presso Dipartimento di Storia Culture e Civiltà - DISCI*
- *Unità di ricerca presso Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali - BIGEA*

POLITECNICO DI BARI:

- *Unità di ricerca presso Dipartimento di Ingegneria Civile Ambiente Territorio Edile Chimica – DICATECh.*

Il Centro Interuniversitario è regolato dai seguenti articoli

Art. 1 - Oggetto e sede

Carattere peculiare del centro è anzitutto la capacità di fondere in un'unica struttura competenze e conoscenze interdisciplinari, che traggono origine dai diversi indirizzi di ricerca dei suoi componenti. Ciascuno dei soggetti che partecipano al progetto afferisce a solide strutture dipartimentali o enti di ricerca, nei quali tuttavia non si è fino ad oggi realizzata la possibilità di condurre studi ricerche integrate e multidisciplinari.

Il Centro, si propone, ai sensi ed agli effetti del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 le finalità generali di svolgere attività di ricerca, di formazione, di studio e di servizio con l'intento di:

- *proporre nuove letture del territorio, funzionali alla valorizzazione del territorio, alla promozione storico artistica e delle risorse ambientali mediante la realizzazione di prodotti*
- *attivare corsi di alta formazione, particolarmente rivolti ai professionisti e ai tecnici che operano alla pianificazione territoriale*
- *promuovere scambi internazionali con analoghi centri di ricerca per gli studi del territorio*
- *partecipare agli specifici progetti Europei*
- *attivare la formazione di ricercatori mediante la promozione di assegni di ricerca e borse di dottorato da collocarsi presso le strutture dipartimentali per lo svolgimento delle ricerche finalizzate*
- *svolgere attività di consulenza e di servizio per rispondere alle esigenze delle pubbliche amministrazioni e degli Enti di ricerca*

Si attendono risultati in questi particolari ambiti:

- *la ricostruzione storico-geografica, storico-archeologica, geologica e morfologica e socio-economica dei territori presi in esame*
- *il rilievo di elevata precisione del territorio, inteso come elementi naturali ed antropici, e la restituzione e rappresentazione cartografica;*
- *rappresentazione tridimensionale e ricostruzione virtuale in 3D su base metrica come risultato dei rilievi e su base qualitativa come risultato di indagini visive e fotografiche;*
- *la realizzazione di Sistemi informativo geografico che consenta l'organizzazione, l'elaborazione e la visualizzazione dei dati via via raccolti;*
- *l'organizzazione di mostre o eventi culturali che documentino i risultati della ricerca, e li metta in relazione con le più generali problematiche territoriali a scala regionale, nazionale e globale*
- *elaborazione di una cartografia attiva e propositiva (tramite le tecniche dei Geographical Information Systems)) che permetta di coniugare i vari livelli di informazione utili alla pianificazione.*
- *Trattamento di carte storiche e digitali*

Il Centro ha Sede Amministrativa presso una delle Università convenzionate. In occasione del rinnovo della Convenzione la Sede Amministrativa viene stabilita, in prima applicazione della presente Convenzione, presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" Meccanica e Civile dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

Art. 2 - Composizione del Centro

Fanno parte del Centro:

- a) le Università che lo hanno promosso e quelle vi abbiano successivamente aderito;*
- b) i Dipartimenti delle Università di cui alla lettera a), interessati a svolgere attività di ricerca nei settori di competenza del Centro.*

Art. 3 - Attività del Centro

Per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 1, il Centro potrà in particolare:

- a) istituire propri gruppi (Unità di ricerca) finalizzati allo sviluppo di attività, anche a carattere sperimentale, nel campo della formazione;*
- b) istituire propri gruppi (Unità di ricerca) finalizzati allo sviluppo di attività, anche a carattere sperimentale, nel campo dell'orientamento;*
- c) sviluppare collaborazioni con tutte o alcune delle Università aderenti al Centro ed altri Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, su obiettivi strettamente connessi con le finalità del Centro;*
- d) mettere a disposizione delle Università aderenti al Centro propri mezzi e basi di conoscenza al fine di sviluppare studi statistici e scientifici;*
- e) acquisire gli strumenti hardware e software per la gestione delle proprie attività;*
- f) sviluppare e/o acquisire piattaforme e infrastrutture telematiche per il collegamento fra le Università aderenti e fra queste ed i propri utenti;*

- g) istituire borse di studio per esperti nell'ambito delle proprie attività;
 h) eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze propri del Centro.

Per svolgere tali attività, il Centro potrà stipulare contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati.

Art. 4 - Patrimonio

Le Università ed i Dipartimenti partecipanti al Centro possono contribuire alle attività di cui al precedente articolo 3 mettendo a disposizione le necessarie risorse finanziarie, su base volontaria, previa sottoscrizione di specifici accordi, utilizzando esclusivamente fondi nella disponibilità dei docenti e ricercatori interessati alle attività del Centro; dai suddetti accordi non può derivare alcun onere finanziario per il Bilancio degli Atenei e dei Dipartimenti partecipanti.

Art. 5 - Finanziamenti

Per il conseguimento dei propri scopi, il Centro si avvale:

1. degli eventuali contributi erogati per le attività di orientamento dal Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dal CNR, dagli Organismi Comunitari, da altre Amministrazioni statali e da Enti o Organizzazioni pubbliche e private italiane e straniere;
2. di eventuali fondi erogati dalle Università associate e dei fondi di pertinenza delle Università associate erogati dal MIUR con modalità stabilite in appositi accordi sottoscritti con o tra le Università stesse;
3. dei contributi erogati, in relazione ad accordi internazionali, dal MIUR, da altre Amministrazioni, da Enti pubblici e privati;
4. di proventi derivanti dalla attività svolta, anche sulla base di commesse, contratti o convenzioni con Amministrazioni pubbliche e con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private;
5. di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente sottoscritti.

Art. 6 - Organi

Sono organi del Centro:

- 1) l'Assemblea,
- 2) il Consiglio Direttivo,
- 3) il Comitato Scientifico
- 4) il Direttore.

Art. 7 - L'Assemblea

L'Assemblea è composta da rappresentanti di ciascuna Università di cui all'Art. 2, lettera a). Ciascuna Università designa, sulla base dei rispettivi Statuti, nr. 2 rappresentanti.

L'Assemblea:

- 1) elegge fra i suoi membri il proprio Presidente;
 - 2) designa il Direttore del Centro ed i membri del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico;
 - 3) delibera sull'ammissione di nuovi partecipanti al Centro e ratifica i recessi;
 - 4) approva, a maggioranza dei 2/3 dei componenti, le modifiche di Statuto;
 - 5) delibera sullo scioglimento del Centro e sulla destinazione dei suoi beni con le modalità previste dall'art. 16.
- I membri dell'Assemblea durano in carica tre anni e possono essere designati per più mandati.

L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia stata accertata la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Essa delibera a maggioranza assoluta dei suoi presenti, ove non sia diversamente specificato; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Salvo che sia diversamente disposto, nel computo per determinare la maggioranza non si tiene conto di coloro che abbiano giustificato, per iscritto, la propria assenza.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo deliberante del Centro per quanto concerne lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3 e l'utilizzazione dei mezzi finanziari.

Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 2 membri per ciascuna Università partecipante, designati dall'Assemblea fra il personale di ruolo presso le Università di cui all'art. 3, ed è presieduto dal Direttore.

Il Consiglio Direttivo:

- 1) delibera, sentito il parere del Consiglio Scientifico, sull'istituzione o soppressione delle Unità di ricerca di cui al punto a) dell'art.3;
- 2) nomina i responsabili delle Unità di ricerca di cui al punto a) dell'Art. 3, in accordo con quanto propostogli dai componenti del Consiglio rappresentanti dell'Università cui afferisce l'Unità di ricerca;

- 3) *delibera in materia di convenzioni e contratti di ricerca con Enti pubblici e privati;*
- 4) *sovrintende all'attuazione dei piani di attività proposti dal Comitato Scientifico ai sensi dell'art.9;*
- 5) *adotta i regolamenti di esecuzione della presente Convenzione istitutiva;*
- 6) *delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Centro;*
- 7) *delibera su contratti a termine e borse di studio, sentito il parere del Comitato Scientifico;*
- 8) *approva, su proposta del Direttore, il bilancio preventivo, le relative variazioni ed il bilancio consuntivo.*

Il Consiglio Direttivo è nominato per un triennio; i membri del Consiglio Direttivo possono essere designati per più mandati.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno per l'esame del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e della relazione scientifica sull'attività svolta.

Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri o per iniziativa del Direttore del Centro.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito e può validamente deliberare quando sia stata accertata la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza assoluta dei suoi presenti, ove non sia diversamente specificato; in caso di parità, prevale il voto del Direttore.

Salvo che sia diversamente disposto, nel computo per determinare la maggioranza non si tiene conto di coloro che abbiano giustificato, per iscritto, la propria assenza.

Art. 9 - Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da studiosi ed esperti designati dal Consiglio Direttivo; il Comitato Scientifico viene nominato per un triennio; i membri del Comitato possono essere designati per più mandati.

I componenti del Comitato Scientifico possono essere designati anche fra soggetti estranei alle Università aderenti e possono ricoprire la carica per più mandati.

Il Comitato Scientifico costituisce l'organo di consulenza scientifica del Centro. A tale fine viene consultato per elaborare i piani pluriennali di attività e può formulare al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo dell'attività del Centro.

Esso può esprimere pareri su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Centro. Il Comitato Scientifico può riunirsi su convocazione del Consiglio Direttivo per esprimere il parere sulle attività proposte dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico è regolarmente costituito quando sia accertata la presenza della maggioranza dei suoi componenti; nel computo non sono inclusi i componenti che abbiano giustificato per iscritto la propria assenza.

Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza assoluta dei suoi presenti, ove non sia diversamente specificato.

Art. 10 - Il Direttore del Centro

Il Direttore del Centro resta in carica per un triennio e può essere designato per più mandati.

Il Direttore è designato dall'Assemblea fra i docenti e ricercatori di ruolo presso le Università di cui all'art. 3.

Il Direttore ha la rappresentanza legale del Centro, convoca e presiede il Consiglio Direttivo secondo quanto specificato ai precedenti articoli.

Il Direttore:

- 1) *predispone gli atti ed esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo;*
- 2) *sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Centro;*
- 3) *assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione;*
- 4) *sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Centro stesso;*
- 5) *adotta i provvedimenti relativi alle attribuzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo;*
- 6) *adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso;*
- 7) *predispone il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'esame dell'Assemblea.*

Il Direttore può designare, fra i componenti del Consiglio Direttivo, un Vice Direttore, che lo sostituisca in tutte le sue funzioni in caso di impedimento o assenza temporanei.

Art. 11 - Gestione amministrativo-contabile

La gestione amministrativa e contabile del Centro è effettuata secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione finanziaria e contabile vigente presso l'Università Sede Amministrativa del Centro.

I fondi assegnati in maniera indivisa al Centro affluiscono all'Università dove questo ha Sede Amministrativa, con vincolo di destinazione al Centro stesso.

I fondi assegnati in maniera indivisa, su proposta del Consiglio Direttivo del Centro, possono essere versati alle Unità di ricerca di cui il Centro si compone e gestiti direttamente dalle stesse, tramite le Università di appartenenza.

I fondi assegnati specificatamente alle singole Unità di ricerca del Centro possono essere utilizzati dalle stesse Unità di ricerca depositarie dei relativi contratti. È fatta salva la possibilità che il responsabile del contratto ne disponga l'utilizzo, in tutto o in parte, anche presso altre Unità di ricerca afferenti al Centro.

L'esercizio finanziario inizia il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio Direttivo delibera, entro il 30 Novembre di ciascun anno, il bilancio di previsione. Entro il 30 Aprile dell'anno successivo, il Consiglio Direttivo approva il bilancio consuntivo contenente la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato al Consiglio stesso dal Direttore.

Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo sono inviati all'Assemblea ed alle Università associate nei 15 giorni successivi alle scadenze. Eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, durante la vita del Centro, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 12 - Risorse umane e materiali

Il Centro può utilizzare per lo svolgimento delle proprie attività eventuali risorse materiali ed umane messe a disposizione dai Dipartimenti delle Università convenzionate, previa stipula con gli stessi di appositi accordi per il rimborso delle spese.

Art. 13 - Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Il Direttore del Centro assicura il rispetto degli adempimenti di legge e regolamentari in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e della normativa connessa, attraverso un'opera di coordinamento delle Unità di ricerca afferenti al Centro medesimo.

Il personale ospitato si attiene alle norme, ai regolamenti ed alle procedure in vigore presso l'Università in cui opera.

Tutti i frequentanti il Centro devono essere coperti da idonea polizza assicurativa per responsabilità civile.

Gli obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria del personale gravano su ciascuna Università di appartenenza del personale medesimo.

L'Università proprietaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature messi a disposizione del Centro garantisce la conformità degli stessi alle norme di sicurezza vigenti e ne assicura la corretta manutenzione ed efficienza.

Art. 14 - Proprietà intellettuale

Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sui brevetti, sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("Risultati") nell'ambito delle attività del Centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività.

Ai fini della presente accordo il termine Risultati si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di qualsiasi opera letteraria, presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro.

Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente da più istituzioni convenzionate, le istituzioni interessate si impegnano fin da ora a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati.

Art. 15 - Durata e recesso

La presente Convenzione istitutiva ha durata di sei anni e, prima della scadenza, può essere prorogata o, a seconda dei casi, rinnovata con accordo scritto fra le Università aderenti.

E' ammesso il recesso da parte delle Università associate, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata AR indirizzata al Direttore del Centro, almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario.

Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Centro o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Art. 16 - Scioglimento del Centro

Il Centro si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti dell'Assemblea.

Il Centro si considera sciolto, di diritto, qualora, a seguito di recessi da parte delle Università aderenti, il numero di Atenei partecipanti al Centro sia inferiore a 2.

Allo scioglimento del Centro, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Centro, proporzionalmente al loro effettivo apporto finanziario.

Art. 17 - Regolamenti di attuazione

Entro sei mesi dalla data di insediamento del Consiglio Direttivo saranno adottati i regolamenti di esecuzione del presente Statuto, fra cui, in particolare, i regolamenti di funzionamento degli Organi.

Art. 18 - Controversie

Per qualsiasi controversia derivante dalla presente Convenzione è competente il Foro di Modena.

Art. 19 - Normativa

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le norme statali in tema di Centri interuniversitari e le norme in vigore presso l'Università Sede Amministrativa.

Tanto premesso, il Rettore invita il CDA a deliberare in merito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore

PRESO ATTO di quanto riferito dalla prof.ssa Angela Barbanente in merito al Centro Interuniversitario EGEA

VISTA la proposta di rinnovo del predetta Convenzione Istitutiva del Centro EGEA

VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari

PRESO ATTO del parere espresso dal Senato Accademico

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario EGEA;
- che eventuali oneri rivenienti dalla sottoscrizione del rinnovo siano a carico dei fondi di ricerca dei docenti proponenti;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione suddetta.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Esce il Rettore assume la presidenza il Consigliere anziano prof. Pierpaolo Pontrandolfo.

Il Segretario
Prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Presidente
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	117 Convenzione per l'attività di advisorship tra l'Azienda Municipale Gas s.p.a. (AMGAS s.p.a.) e il Politecnico di Bari. – Approvazione piano di spesa
--	---

Il prof. Pontrandolfo informa che in data 19.02.2016 è stata sottoscritta, giusta delibera del C.d.A. del 13.06.2016, la *Convenzione per l'attività di advisorship tra l'Azienda Municipale Gas s.p.a. (AMGAS s.p.a.) e il Politecnico di Bari*, finalizzata all'individuazione del miglior partner industriale e finanziario con cui concorrere alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale "Bari 1 Nord" (All. 1).

Il prof. Pontrandolfo comunica, altresì, che le attività di cui al citato Atto convenzionale si concluderanno con l'individuazione formale del partner, come su specificato e che la Società AMGAS ha individuato, nella persona del Legale Rappresentante di questo Ateneo, il Referente per l'esecuzione delle attività convenzionali.

Il prof. Pontrandolfo riferisce, infine, che la Convenzione in parola prevede la determinazione di un corrispettivo pari ad € 36.000,00, oltre iva, ripartito come da allegato piano di spesa (All.2), redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Tanto premesso, il prof. Pontrandolfo invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del prof. Pontrandolfo;
 VISTA Convenzione per l'attività di advisorship tra l'Azienda Municipale Gas s.p.a. (AMGAS s.p.a.) e il Politecnico di Bari, sottoscritta in data 19.02.2016;
 VISTO il piano di spesa relativo alla Convenzione per l'attività di advisorship tra l'Azienda Municipale Gas s.p.a. (AMGAS s.p.a.) e il Politecnico di Bari;
 VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
 all'unanimità,

D E L I B E R A

- di approvare il piano di spesa relativo alla Convenzione per l'attività di advisorship tra l'Azienda Municipale Gas s.p.a. (AMGAS s.p.a.) e il Politecnico di Bari.

CONVENZIONE PER L'ATTIVITA' DI ADVISORSHIP

TRA

Il POLITECNICO DI BARI (nel seguito anche "Politecnico"), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore,

E

l' Azienda Municipale Gas S.p.A. (di seguito AMGAS SpA) con sede e domicilio fiscale in viale Accolti Gil 70132 Bari, CF e PI 05491170725, rappresentata dal Presidente del C.d.A., nonché legale rappresentante, Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi, nato a Bari il 28.07.1966 che interviene nel presente atto in esecuzione della Delibera n. 137/GI/15

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO

Che l'AMGAS S.p.A, società interamente partecipata dal Comune di Bari, concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale nella stessa città, intende individuare il miglior partner industriale e finanziario con cui concorrere alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale "Bari I Nord", nel quale è presente con circa 122.000 pdr, costituenti oltre il 50% dell'intero ambito

Che l'AMGAS SpA ha inteso affidare, a tal fine, al Politecnico di Bari un incarico di advisorship finalizzato alla ricerca di tale partner.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Il Politecnico di Bari si impegna ad attivare tutte le iniziative necessarie alla esecuzione delle attività di advisorship di cui alle premesse, coordinandosi con la direzione di A MGAS SpA;

Art. 2

L' AMGAS SpA si impegna a corrispondere al Politecnico di Bari l'importo di € 36.000 euro, oltre IVA, per l'esecuzione delle attività in oggetto. L'AMGAS SpA si impegna, altresì, a rimborsare al Politecnico di Bari eventuali ulteriori spese preventivamente concordate, a piè di lista, e comunque per un importo complessivo non superiore ad € 3.500 oltre IVA.

AMGAS

AMGA
AMGas Bari SpA

Prot.: 0007956
Del: 19/02/2016
12:39:46
Rep:
/ Titolario: I



L'importo suddetto sarà corrisposto in misura pari al 50% successivamente alla sottoscrizione del presente atto e per il restante 50% al termine delle attività ossia con la individuazione formale del partner industriale con cui concorrere alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale "Bari I Nord.

L'AMGAS SpA verserà quanto dovuto al Politecnico di Bari subordinatamente alla emissione di fattura da intestare ad AMGAS SpA Viale Accolti Gil 70132 Bari, CF e PI 05491170725, nella quale dovranno essere riportati i riferimenti al presente contratto.

Art. 3

Il presente contratto decorre dalla sottoscrizione dello stesso ed avrà termine, salvo proroghe eventualmente concordate tra le parti, con la individuazione formale del partner industriale fra quelli che hanno presentato offerta entro il 05/02/2016, con cui concorrere alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale "Bari I Nord", nel quale è presente con circa 122.000 pdr, costituenti oltre il 50% dell'intero ambito.

Art. 4

AMGAS SpA individua, nella persona del Legale Rappresentante del Politecnico di Bari, il Referente per l'esecuzione delle attività in oggetto.

Il Referente suddetto potrà avvalersi, per l'esecuzione di tutte le attività connesse al presente contratto, di docenti dallo stesso individuati, afferenti al Politecnico di Bari

AMGAS SpA individua inoltre, come referente per i rapporti con il Politecnico il Presidente Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi, nonché il Direttore Generale Dott. Ing. Vito Donato Bisceglia.

Art. 5

Le Parti si impegnano a considerare come riservate e confidenziali le informazioni tra di esse scambiate.

Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi informazioni o aspetti tecnici relativi alle attività oggetto della presente Convenzione, salvo esplicito accordo per iscritto tra le Parti.

Inoltre, le Parti si impegnano a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto dell'attività.

Art. 6

I risultati ottenuti nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto rimarranno di esclusiva proprietà di A.M.GAS S.p.A. .

I risultati ottenuti nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto non potranno essere comunicati a terzi da parte del Politecnico senza il previo consenso scritto da parte di AMGAS SpA.

Art. 7

Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente Convenzione solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati.

Art.8

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività come individuata nell'art. 4.

Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

Art.9

L'A.M.GAS S.p.A. è dotata di un "Modello" idoneo a prevenire reati e di un "Codice Etico", entrambi resi disponibili sul profilo del committente www.amgasbari.it, a cui debbono attenersi tutti i soggetti che collaborano con la stessa. Pertanto, con la sottoscrizione del presente contratto, il Politecnico si impegna al rispetto del "Modello" e del "Codice Etico" dell'AMGAS SpA e dei principi in essi contenuti.

Qualsiasi comunicazione attinente ad eventuali responsabilità ex D.Lgs. n. 231/2001 potrà essere effettuata al seguente indirizzo: "Presidente dell'Organismo di Vigilanza presso AMGAS SpA – Via Accolti Gil Z.I. – 70123 Bari". Potrà, altresì, essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica: organismo.vigilanza@amgasbari.it. Verrà assicurata la riservatezza nonché l'anonimato su ogni notizia pervenuta al predetto organismo.

Art. 10

La violazione delle prescrizioni contenute nel precedente art. 9 costituirà inadempimento e determinerà l'automatica risoluzione del presente contratto. A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., l'AMGAS SpA comunicherà con lettera raccomandata a.r. l'intenzione motivata di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, fermo restando il diritto di agire per il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Art 11

Il Politecnico si impegna, per sé e i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori a mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relativi all'AMGAS SpA di cui verrà a conoscenza, a qualsiasi titolo, in relazione all'esecuzione del presente contratto. L'obbligo di riservatezza riguarda, in particolare, le Informazioni Commercialmente Sensibili acquisite nello svolgimento delle prestazioni contrattuali a favore dell'AMGAS SpA

Il Politecnico è consapevole che l'AMGAS SpA è tenuta a rispettare le regole sulla separazione funzionale contenute nel Testo Integrato di Unbundling (TIU) approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il sistema idrico (di seguito: AEEGSI) con la Delibera n. 11/07 e s.m.e i.. Tali regole sono finalizzate a promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dell'attività di distribuzione e misura del gas naturale svolta dall'AMGAS SpA. In particolare, l'AMGAS SpA è obbligata a:

- garantire la neutralità e l'imparzialità nella gestione di reti e impianti e, in generale, di tutte le infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico affidate all'AMGAS SpA ;
- impedire discriminazioni nell'accesso alle Informazioni Commercialmente Sensibili;
- impedire trasferimenti incrociati di risorse tra i vari segmenti della filiera del gas naturale o dell'energia elettrica.

Costituiscono "Informazioni Commercialmente Sensibili" i dati di misura e ogni altro dato o informazione aventi rilevanza per finalità commerciali, la cui divulgazione, secondo criteri discriminatori, è idonea ad alterare la concorrenza e la competizione tra gli operatori. La tipologia di dati rientrante nell'ambito delle Informazioni Commercialmente Sensibili è stata preventivamente individuata dall'AMGAS

SpA ed è stata comunicata al Politecnico mediante consegna di una apposita scheda che si allega. Detta scheda è soggetta a revisione da parte dell'AMGAS SpA, che provvederà a comunicare tempestivamente per iscritto al Politecnico eventuali modifiche intervenute nel corso dell'esecuzione del contratto e la relativa data di decorrenza della variazione.

In particolare, il Politecnico si impegna a:

- garantire che i dati e le informazioni acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse dell'AMGAS SpA per le finalità inerenti l'esecuzione del presente contratto;
- garantire che nessuna di tali informazioni sia diffusa verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale, per alcun motivo, salvo che in caso di preventiva autorizzazione scritta dell'AMGAS SpA;
- garantire che la diffusione delle informazioni all'interno della sua azienda sia limitata esclusivamente ai soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- fornire tempestivamente, a richiesta dell'AMGAS SpA, l'elenco dei documenti, informazioni e dati acquisiti in qualunque modo durante l'esecuzione del contratto;
- comunicare tempestivamente, a richiesta dell'AMGAS SpA, l'elenco del personale che, direttamente o indirettamente, svolge mansioni che comportano l'accesso alle Informazioni Commercialmente Sensibili;
- consentire all'AMGAS SpA di verificare, in qualsiasi momento e dietro semplice richiesta, anche mediante accessi e ispezioni presso la sede del Politecnico, che i dati e le informazioni siano gestiti in conformità alle disposizioni del presente contratto;
- distruggere i documenti, le informazioni e i dati di cui sopra quando non siano più necessari per l'esecuzione del contratto e, in ogni caso, dopo la cessazione del rapporto contrattuale, dandone tempestiva comunicazione per iscritto all'AMGAS SpA.

L'obbligo di riservatezza vincolerà il Politecnico, i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori, per tutta la durata del contratto e per i 2 (due) anni successivi alla data della sua cessazione, per qualunque causa essa sia avvenuta, salvo che la comunicazione dei dati sensibili sia prescritta per ordine dell'autorità giudiziaria o di altre autorità competenti. In tal caso, il Politecnico sarà tenuto a darne



preventiva notizia all'AMGAS SpA, in modo da evitare o limitare eventuali pregiudizi all'attività di quest'ultimo.

In presenza della violazione degli obblighi di riservatezza, a prescindere dalla risoluzione del contratto, l'AMGAS SpA avrà diritto di ottenere il risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento del Politecnico, compreso il rimborso degli importi pagati dall'AMGAS SpA per le sanzioni irrogate dall'AEEGSI o da altre Autorità di vigilanza.

Il Politecnico è tenuto a garantire che, nell'esecuzione dell'attività, non siano posti in essere comportamenti che possano pregiudicare le finalità e gli obblighi della separazione funzionale sopra richiamati. Il Politecnico è a conoscenza del fatto che il rispetto delle finalità della separazione funzionale e l'osservanza degli obblighi conseguenti ha la massima importanza per l'esercizio dell'attività svolta dall'AMGAS SpA e che la violazione di tali obblighi può comportare l'irrogazione di sanzioni da parte dell'AEEGSI e delle altre autorità di vigilanza e, nei casi più gravi, anche la sospensione dell'attività o la revoca della concessione.

Sono fatte salve le regole contrattuali stabilite a tutela della riservatezza delle Informazioni Commercialmente Sensibili.

Il Politecnico è a conoscenza del fatto che l'AMGAS SpA ha istituito un Gestore Indipendente delegato all'amministrazione dell'attività di distribuzione e misura del gas naturale. Il Gestore Indipendente è tenuto a controllare e verificare il rispetto delle regole di separazione funzionale da parte di tutto il personale che – direttamente o indirettamente – svolge mansioni o prestazioni relative all'attività separata.

In qualsiasi momento dello svolgimento del rapporto, l'AMGAS SpA potrà richiedere al Politecnico la comunicazione di dati ed informazioni relativi all'andamento dell'attività affidata al Politecnico e, con un congruo termine di preavviso, la presentazione di una relazione sull'andamento e sui livelli qualitativi del servizio. La remunerazione per lo svolgimento di tale attività è già compresa nel corrispettivo pattuito tra le Parti per il contratto.

Art. 12

Le Parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione ovvero di risolverla consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni.

Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.

In caso di recesso, il Committente corrisponderà al Politecnico l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base alla Convenzione, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 13

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente Atto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il foro competente sarà quello di Bari.

Art. 14

Il presente Atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Tutte le spese relative all'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 15

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

Bari, li

Per il Politecnico di Bari
Nome: Prof. Eugenio Di Sciascio

Firma: _____

Data: _____

Per La società AMGAS s.p.a.
Nome: Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi

Firma: _____

Data: _____

ALLEGATO 2

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

(Art. 3, cc. 7 e 8 del "Regolamento di disciplina di attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati", emanato con D.R. n. 194 del 30/05/2012)

PROPOSTA DI CONTRATTO DI RICERCA CON LA SOCIETA' AMGAS

DOCENTE PROPONENTE: PROF. E. DI SCIASCIO

		<u>RIPARTIZIONE</u>	IMPORTO CONTRATTUALE	€ 36.000,00
			IVA	€ 7.920,00
		Superamento soglie: OK		
A)	11,11%	= € 4.000,00	Costi per l'esecuzione della Ricerca (Costi Specifici/Costi Comuni/Collaborazioni esterne) per co.co.co* (Cap F.S. 1.10.01)	
		di cui	€ 4.000,00 per prestazioni occasionali/professionali* (Cap F.S. 2.06.02)	
			€ 0,00 Borse di studio*(Cap F.S. 3.01.04 - F.S. 3.01.06)	
			€ 0,00 Acq. attrezz. inf., attrezzature tecnico-scientifiche, software, materiale di consumo, ecc. (Cap F.S. 2.06.02)	
			€ 0,00 per missioni (Cap F.S. 1.11.04)	
			€ 0,00 Assegno di ricerca (F.S. 6.04.02)	
	65,89%	= € 23.720,00	COMPENSI PERSONALE DOCENTE (Cap F.S. 1.09.01)	
	3,00% **	= € 1.080,00	COMPENSI PERSONALE TAB (Cap F.S. 1.09.03)	
B)	20,00%	= € 7.200,00	COSTI GENERALI	
B1)	20,00%	= € 1.440,00	AL FONDO COMUNE DI ATENEO (F.S. 6.04.02)	
B2)	40,00%	= € 2.880,00	ALLA STRUTTURA CHE GESTISCE IL CONTRATTO	
B3)	40,00%	= € 2.880,00	AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE (F.S. 6.04.02)	
	VERIFICA TOT.	= € 7.200,00		

f.to IL RESPONSABILE SCIENTIFICO
Prof. Ing. E. Di Sciascio

(*) Le collaborazioni professionali esterne (co.co.co. - collaborazione occasionale - prestazione professionale - ecc.) non possono superare il 30% del corrispettivo contrattuale ovvero, per le prestazioni tecnico-scientifiche richiedenti alta qualificazione professionale, il 40% del corrispettivo medesimo, previa approvazione con voto unanime da parte dell'organo collegiale competente
(**)5% fino ad un corrispettivo contrattuale di € 30.000; 3% oltre tale importo;

Rientra il Rettore ed assume la presidenza

Il Segretario
Prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Presidente
Prof. Ing Pierpaolo Pontrandolfo





Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**
**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

118 Approvazione nuovo Statuto CINECA

Il Rettore informa che il Presidente del Consorzio CINECA, Prof. Emilio Ferrari, ha comunicato quanto segue in merito al nuovo Statuto del suddetto consorzio:

“Gentilissimi,

Desidero informarvi della avvenuta approvazione del nuovo Statuto del Consorzio Cineca da parte del Consiglio Consortile lo scorso venerdì 28 ottobre

Come ben sapete si tratta di un altro fondamentale passaggio nella vita del Consorzio. Le modifiche statutarie rispondono alla necessità di rafforzare i requisiti di controllo analogo congiunto da parte degli enti consorziati, ai fini del pieno possesso dei requisiti caratteristici del in house providing

Tale attività di riforma statutaria riprende la indicazione contenuta nella legge 6 agosto 2015, n. 125 che ha convertito il decreto legge n. 78/2015 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), il quale all’art. 9, comma 11-bis precisa quanto segue:

“11-bis. Fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell’istruzione, dell’università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo.

11-ter. Il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo”.

Pertanto il Consorzio, comunque da intendersi in house rispetto ai propri consorziati secondo quanto specificato al comma 11-quater

11-quater. I servizi informativi strumentali al funzionamento dei soggetti facenti parte del sistema dell’istruzione, dell’università e della ricerca possono essere svolti da detti soggetti direttamente o per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) oltre l’80 per cento delle attività dell’ente è effettuato nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dall’amministrazione controllante o da altre persone giuridiche controllate dalla stessa;*
- b) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata;*
- c) le amministrazioni partecipanti esercitano su tali enti, anche in maniera congiunta, un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi”.*

ha inteso adeguare il proprio Statuto al fine di ulteriormente rafforzare questo concetto, nel pieno recepimento della normativa la quale a sua volta costituisce anticipato recepimento, con riguardo al CINECA, dei contenuti espressi nella Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (in particolare art. 12), poi recepita in via generale nel diritto interno e con effetto dal 19 aprile 2016 tramite il D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

In allegato trovate copia dello Statuto approvato dal Consiglio Consortile nella quale sono state recepite correzioni puramente formali rispetto al documento anticipato ad inizio del mese di ottobre e poi presentato in CRUI; ad ogni buon conto allego copia contenente le correzioni apportate in evidenza

Come noto lo Statuto avrà efficacia al momento del raggiungimento di almeno 2/3 di approvazioni da parte degli Organi di Governo dei Consorziati

Con l'occasione rinnovo i ringraziamenti a tutti coloro che hanno seguito e contribuito alla positiva conclusione di un percorso complesso ed articolato

Cordiali saluti

Emilio Ferrari”.

Tanto premesso, il Rettore, nel rammentare che lo Statuto avrà efficacia al momento del raggiungimento di almeno 2/3 di approvazioni da parte degli Organi di Governo dei Consorziati, sottopone ai presenti il nuovo Statuto (all. 1), per la eventuale approvazione delle modifiche intervenute.

VERSIONE ATTUALE (luglio 2012)	REVISIONE 2016
<p>ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE DEL CONSORZIO</p> <p>1. Il Consorzio Interuniversitario CINECA, di seguito denominato Consorzio, è stato costituito per iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione ed in forza della Convenzione sottoscritta, in data 14 luglio 1967, dai Rettori, pro tempore, delle Università di Bologna, Firenze, Padova e dal Rettore dell'Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere di Venezia, ai sensi degli articoli 60 e 61 del RD 31 Agosto 1933, n°1592.</p> <p>2. Nell'esclusivo interesse degli Enti consorziati ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti da tali Enti, il Consorzio rappresenta lo strumento organizzativo specializzato, appositamente costituito ed operante per lo svolgimento delle attività, anche con carattere di impresa, indicate nell'art. 3. Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito denominato MIUR.</p> <p>3. Il Consorzio non ha scopo di lucro.</p> <p>4. Il Consorzio opera assumendo esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati.</p>	<p>ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE, DURATA E SEDE DEL CONSORZIO</p> <p>1. Il Consorzio Interuniversitario CINECA, di seguito denominato Consorzio, è stato costituito per iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione ed in forza della Convenzione sottoscritta, in data 14 luglio 1967, dai Rettori, pro tempore, delle Università di Bologna, Firenze, Padova e dal Rettore dell'Istituto Universitario di Economia e Commercio e di Lingue e Letterature Straniere di Venezia, ai sensi degli articoli 60 e 61 del RD 31 Agosto 1933, n°1592.</p> <p>2. Nell'esclusivo interesse degli Enti consorziati ed in esecuzione o comunque in conformità alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti da tali Enti, il Consorzio rappresenta lo strumento organizzativo specializzato, appositamente costituito ed operante per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 3. Il Consorzio ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di seguito denominato MIUR.</p> <p>3. Il Consorzio non ha scopo di lucro.</p> <p>4. Il Consorzio opera assumendo esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati.</p> <p>5. Il Consorzio ha durata fino al 31 dicembre 2050, salvo disdetta da parte di almeno i due terzi degli Enti universitari che lo hanno promosso e di almeno i due terzi delle altre Università ed Enti Consorziati.</p> <p>6. Ogni Consorzio può recedere previa comunicazione al Presidente del Consorzio almeno 12 (dodici) mesi prima della scadenza dell'esercizio finanziario.</p> <p>7. Il Consorzio ha sede legale in Casalecchio di Reno (Bologna).</p>

1

<p>ARTICOLO 2 - ENTI CONSORZIATI</p> <p>1. Fanno parte del Consorzio:</p> <p>a) gli Enti universitari che lo hanno promosso in virtù della convenzione di cui all'art. 1) comma 1;</p> <p>b) le altre Università che sono entrate a farne parte successivamente quali risultano dalle delibere assunte dai competenti organi del Consorzio;</p> <p>c) ogni altra Università interessata previa approvazione della richiesta di partecipazione da parte del Consiglio Consortile che fissa il relativo contributo di ammissione;</p> <p>d) il MIUR che ne ha promosso la costituzione ai sensi dell'art. 1.</p> <p>2. Possono altresì aderire al Consorzio gli Enti di Ricerca Nazionali riconosciuti ai sensi dell'art. 8 della legge n.168 del 9.5.89, previa approvazione del Consiglio Consortile della richiesta di adesione ed il versamento del contributo di ammissione così come determinato dal medesimo Consiglio Consortile.</p> <p>3. Possono altresì aderire al Consorzio gli Enti Pubblici di Ricerca di interesse Nazionale, previa approvazione da parte del Consiglio Consortile, ivi compreso il Rappresentante del MIUR, della richiesta di adesione ed il versamento del contributo di ammissione così come determinato dal Consiglio Consortile.</p>	<p>ARTICOLO 2 - ENTI CONSORZIATI</p> <p>1. Fanno parte del Consorzio:</p> <p>a) i fondatori;</p> <p>b) il MIUR, le Università statali e gli Enti di ricerca pubblici che sono entrati a farne parte successivamente, quali risultano dalle delibere assunte dai competenti organi del Consorzio.</p> <p>2. Possono altresì aderire al Consorzio gli Enti di Ricerca Nazionali riconosciuti ai sensi dell'art. 8 della legge n.168 del 9.5.89, nonché gli Enti Pubblici di Ricerca di interesse nazionale e gli Istituti Nazionali pubblici, previa approvazione dell'Assemblea Consortile della richiesta di adesione ed il versamento del contributo di ammissione così come determinato dalla medesima.</p> <p>3. Può altresì aderire al Consorzio ogni altra persona giuridica pubblica che svolge attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa approvazione della richiesta di partecipazione da parte dell'Assemblea Consortile che fissa il relativo contributo di ammissione, e comunque nel rispetto di quanto previsto in materia dall'articolo 5 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50.</p>
<p>ARTICOLO 3 - SCOPI</p> <p>1. Gli Enti consorziati realizzano a mezzo del Consorzio loro compiti di produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e di trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca. A tale fine, il Consorzio persegue i seguenti scopi nei confronti sia degli Enti consorziati sia dei terzi, ma sempre nell'interesse degli Enti consorziati:</p> <p>a) promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione</p>	<p>ARTICOLO 3 - SCOPI</p> <p>1. Scopo primario del Consorzio è la realizzazione di servizi informatici innovativi per i Consorziati, <u>alle scope al fine</u> di renderli più efficienti e moderni, nella maniera economicamente più vantaggiosa mediante la valorizzazione di tecnologie e la condivisione degli obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi sono realizzati mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della</p>

2

Fornatore: Barato

<p>dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni;</p> <p>b) garantire i servizi del calcolo scientifico ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca anche applicata, pubblica e privata;</p> <p>c) favorire il trasferimento tecnologico al pubblico nel campo dell'informatica, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative produttive e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati;</p> <p>d) gestire un centro che, con proprie strutture o con collegamenti opportuni, assicuri servizi informatici gestionali e di elaborazione a tutti i consorziati, con priorità al MIUR e alle Università;</p> <p>e) consentire l'utilizzo delle risorse e dei servizi anche ad altri Enti Pubblici e Privati sulla base di apposite convenzioni o contratti;</p> <p>f) elaborare, predisporre e gestire, nell'interesse del sistema nazionale dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e senza oneri aggiuntivi, fatto salvo il contributo previsto nell'art. 16, comma 1, lettera b), appositi sistemi informatici;</p> <p>g) realizzare una rete di collegamento a banda larga che faciliti l'utilizzo delle disponibilità del Centro da parte dei Consorziati e dei Ministeri interessati con diramazioni dai punti di collegamento principali a rilevanti centri locali di utenza;</p> <p>h) sviluppare ricerche per l'utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili.</p> <p>2. In riferimento alle materie di cui ai commi precedenti, il Consorzio è</p>	<p>ricerca. A tale fine, il Consorzio persegue, sempre nell'interesse degli Enti consorziati, i seguenti scopi nei confronti sia degli Enti consorziati sia dei terzi:</p> <p>a) fornire servizi informativi e l'organizzazione delle procedure connesse alla realizzazione degli stessi al MIUR, alle università e agli altri soggetti consorziati, alla comunità scientifica e al settore dell'istruzione pubblica, perseguendo l'efficacia e l'efficienza degli stessi, nel rispetto dei criteri di economicità realizzata anche attraverso la determinazione dei costi che tenga conto della replicabilità delle soluzioni individuate con l'obiettivo di riduzione degli oneri a carico dei Consorziati;</p> <p>b) favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise nell'ottica di sviluppare piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca e dell'istruzione, con particolare riferimento al MIUR e alle università;</p> <p>c) sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi per i Consorziati con l'obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei Consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni;</p> <p>d) promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni;</p> <p>e) garantire i servizi per l'infrastruttura ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca e l'accesso alla rete europea dei centri di calcolo scientifico ad alte prestazioni, partecipando alle relative iniziative comunitarie in rappresentanza del sistema nazionale della ricerca ove incaricati dalle autorità nazionali competenti;</p> <p>f) favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche di avanguardia ai Consorziati e al sistema paese, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati;</p> <p>g) elaborare, predisporre e gestire, nell'interesse dei Consorziati, tecnologie e soluzioni che garantiscano l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi sviluppati per i Consorziati e quelli delle Pubbliche Amministrazioni;</p> <p>h) sviluppare ricerche per l'utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili.</p>
--	---

<p>tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva.</p> <p>3. Per conseguire i propri fini istituzionali il Consorzio, nei limiti consentiti dall'ordinamento, può acquisire partecipazioni in società di capitali o altri consorzi ovvero demandare a soggetti terzi l'esercizio di parte delle attività affidategli pur mantenendone la titolarità nei confronti dei committenti.</p> <p>4. Le prestazioni rese dal Consorzio nei confronti di soggetti diversi dagli Enti consorziati devono presentare i caratteri indicati nei commi precedenti e sono individuate attraverso apposite distinte evidenze contabili. Sono consentite attività ulteriori, sempre nelle materie di cui al precedente comma 1, purché con carattere di marginalità, qualora funzionali al miglior perseguimento degli scopi consortili.</p>	<p>2. In riferimento alle materie di cui ai commi precedenti, il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva.</p> <p>3. Qualora strettamente necessario al perseguimento degli scopi istituzionali il Consorzio, può acquisire partecipazioni in società di capitali o altri consorzi, previa delibera dell'Assemblea Consortile assunta con le maggioranze previste all' art. 5, comma 6, secondo periodo.</p> <p>4. Le prestazioni rese dal Consorzio nei confronti di soggetti consorziati e non consorziati, devono presentare i caratteri indicati nei commi precedenti e sono individuate attraverso apposite distinte evidenze contabili.</p> <p>5. Sono consentite attività ulteriori, sempre nelle materie di cui al precedente comma 1, tramite la messa a disposizione delle risorse tecnologiche e dei servizi anche ad Enti pubblici non consorziati o ad Enti privati sulla base di apposite convenzioni o contratti, purché con carattere di marginalità, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, qualora funzionali al miglior perseguimento degli scopi consortili.</p>
<p>ARTICOLO 4 – DURATA</p> <p>1. Il Consorzio ha durata fino al 31 dicembre 2050, salvo disdetta da parte di almeno i due terzi degli Enti universitari che lo hanno promosso e di almeno i due terzi delle altre Università ed Enti Consorziati.</p> <p>2. Ogni Consorzio può recedere previa comunicazione al Presidente del Consorzio almeno 12 (dodici) mesi prima della scadenza dell'esercizio finanziario.</p>	<p>Assorbito dall'art. 1</p>
<p>ARTICOLO 5 - SEDE</p> <p>1. Il Consorzio ha sede legale in Casalecchio di Reno (Bologna).</p>	<p>Assorbito dall'art. 1</p>

Formattato: Barato

<p>2. Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Bologna.</p>	
<p>ARTICOLO 6 - ORGANI</p> <p>Sono organi del Consorzio:</p> <p>a) Il Consiglio Consortile; b) il Presidente; c) il Consiglio di Amministrazione; d) il Direttore; e) il Collegio dei revisori dei conti; f) l'Organismo di Vigilanza.</p>	<p>ARTICOLO 4 - ORGANI</p> <p>1. Sono organi del Consorzio:</p> <p>a) L'Assemblea Consortile; b) il Presidente; c) il Consiglio di Amministrazione; d) il Direttore Generale; e) la Consulta Consortile; f) il Collegio dei Revisori dei Conti; g) l'Organismo di Vigilanza.</p> <p>2. I membri delegati dai rappresentanti legali dei Consorziati nell'Assemblea Consortile durano in carica tre anni e possono essere rinnovati. I mandati scadono con la data di approvazione dell'ultimo bilancio di competenza.</p> <p>3. Il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione, della Consulta Consortile, del Collegio dei Revisori dei Conti, dell'Organismo di Vigilanza restano in carica per tre anni e possono essere confermati nella carica per una sola volta. I membri nominati in sostituzione di altri che venissero a cessare nel corso del triennio rimangono in carica per il tempo per il quale sarebbero rimasti i loro predecessori. I mandati scadono con la data di approvazione dell'ultimo bilancio di competenza e sono prorogati fino all'insediamento dei nuovi organi e comunque non oltre 45 giorni dalla scadenza.</p> <p>4. Ogni genere deve essere rappresentato almeno per un terzo tra i membri <u>del Consiglio di Amministrazione</u>, della Consulta Consortile, del Collegio dei Revisori dei Conti, dell'Organismo di Vigilanza.</p>
<p>ARTICOLO 7 - CONSIGLIO CONSORTILE</p> <p>1. Il Consiglio Consortile, nella propria qualità di organo che esercita le</p>	<p>ARTICOLO 5 - ASSEMBLEA CONSORTILE</p> <p>1. L'Assemblea Consortile, nella propria qualità di organo che esercita le</p>

5

<p>funzioni di indirizzo strategico e di controllo nei confronti degli organi consortili, anche ai fini del controllo analogo congiunto, è composto :</p> <p>a) dai Rettori delle Università consorziate, o loro delegati, b) da un rappresentante del MIUR, c) dai Presidenti degli Enti di ricerca consorziati di cui ai commi 2 e 3 dell'art.2, o loro delegati, tutti membri designati in rappresentanza stabile degli interessi istituzionali degli Enti consorziati e per la manifestazione della loro volontà.</p> <p>2. Alle sedute del Consiglio Consortile partecipa il Direttore con voto consultivo.</p> <p>3. I membri delegati del Consiglio Consortile durano in carica tre anni e possono essere confermati. I mandati scadono con la data di approvazione dell'ultimo bilancio di competenza.</p>	<p>funzioni di indirizzo strategico e di controllo nei confronti degli organi consortili, anche ai fini del controllo analogo congiunto, è composta:</p> <p>a) dai Rettori delle Università statali consorziate, o loro delegati, fatta eccezione per le sedute aventi all'ordine del giorno gli argomenti di cui al comma 3, lettere a), b) d) per i quali la delega non è esercitabile; b) da due rappresentanti del MIUR; c) dai Presidenti degli Enti di ricerca consorziati o loro delegati, , fatta eccezione per le sedute aventi all'ordine del giorno gli argomenti di cui al comma 3, lettere a), b) d) per i quali la delega non è esercitabile; d) dai rappresentanti legali delle altre persone giuridiche pubbliche di cui al comma 3 dell'art. 2, o loro delegati.</p> <p>2. All'Assemblea Consortile partecipano, senza diritto di voto, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e il Direttore Generale, che ne svolge le funzioni di Segretario.</p> <p>3. L'Assemblea Consortile:</p> <p>a) designa tre membri del Consiglio di Amministrazione, scelti tra soggetti in possesso di elevata qualificazione ed esperienza professionale nella direzione di realtà complesse, uno dei quali è nominato Presidente dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; b) designa il Vice Presidente del Consorzio, scegliendolo tra gli altri due componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui alla lettera a); c) designa, al suo interno, nove componenti della Consulta di cui all'articolo 11; d) delibera le modifiche statutarie ai sensi dell'articolo 15; e) approva i budget e i bilanci del Consorzio con le annesse relazioni; f) approva annualmente, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la programmazione delle attività richieste al Consorzio dagli Enti consorziati e gli altri incarichi demandati al Consorzio stesso; g) delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, in merito alla gestione straordinaria della vita consortile, con particolare riferimento all'acquisto o vendita di immobili, alla contrazione di mutui, al trasferimento della sede legale, all'acquisizione o cessione di partecipazioni patrimoniali; h) approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti di</p>
--	---

Formattato: Non Barrato

<p>4. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio Consortile.</p> <p>5. Le deliberazioni devono essere approvate dalla maggioranza dei votanti; nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni di cui all'art. 8, comma 1, lettere a), d), e), f), h) ed l) sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio Consortile, ivi compreso il rappresentante del MIUR.</p> <p>6. Il Consiglio Consortile è convocato ordinariamente almeno tre volte l'anno, nonché ogni volta il Presidente lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti.</p>	<p>attuazione dello Statuto e di funzionamento degli organi e dei servizi; i) fissa i contributi di ammissione dei nuovi Consorziati e le tariffe annuali d'uso dei servizi; j) delibera su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno dal Presidente; l) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi e di quanto stabilito alla lettera f), disponendo al riguardo di poteri di controllo, di ispezione e di accesso agli atti e alle informazioni; m) delibera sulle richieste di adesione al Consorzio, previo parere del Consiglio di Amministrazione; n) esprime parere sulla nomina del Direttore Generale.</p> <p>4. I procedimenti e le modalità di designazione di cui alle lettere a), b) e c) del comma 3 sono disciplinati con regolamento, previsto al comma precedente, lettera h).</p> <p>5. L'Assemblea Consortile è convocata di norma quattro volte l'anno, nonché ogni volta che il Presidente lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti dell'Assemblea Consortile aventi diritto al voto.</p> <p>6. Le deliberazioni devono essere approvate dalla maggioranza dei votanti; nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni di cui agli articoli 3, comma 3, e 5, comma 3, lettere a), b), c), e), g) e n) sono assunte con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti dell'Assemblea Consortile ovvero, nell'ipotesi in cui non sia raggiunta tale maggioranza nella prima o seconda deliberazione, nelle successive deliberazioni con la maggioranza dei votanti e il voto favorevole dei due rappresentanti del MIUR.</p>
<p>ARTICOLO 8 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO CONSORTILE</p> <p>1. Il Consiglio Consortile: a) elegge il Presidente e il Vice Presidente;</p>	<p>Assorbito dall'art. 5</p>

7

<p>b) elegge nel suo seno il Consiglio di Amministrazione;</p> <p>c) elegge al suo interno una Consulta con il compito di istruire i propri atti e le proprie delibere, con particolare attenzione a quanto necessario per il controllo analogo. La Consulta svolgerà anche la funzione di consulenza tecnica del Consiglio Consortile secondo le modalità previste;</p> <p>d) nomina il Direttore su proposta del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>e) approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i bilanci del Consorzio con le annesse relazioni;</p> <p>f) stabilisce, valuta ed approva annualmente la programmazione delle attività richieste al Consorzio dagli Enti consorziati e gli altri incarichi demandati al Consorzio stesso;</p> <p>g) delibera in merito alla gestione straordinaria della vita consortile;</p> <p>h) approva i regolamenti di attuazione dello Statuto e di funzionamento degli organi e dei servizi;</p> <p>i) fissa i contributi di ammissione dei nuovi consorziati e le tariffe d'uso;</p> <p>j) delibera su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno dal Presidente;</p> <p>k) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi e di quanto stabilito al punto (f), disponendo al riguardo di poteri di controllo, di ispezione e di accesso agli atti e alle informazioni.</p> <p>l) delibera sulle richieste di adesione al Consorzio a maggioranza di due terzi dei membri componenti, ivi compreso il rappresentante del MIUR.</p> <p>2. I procedimenti di elezioni di cui ai punti a), b) e c) del comma 1) sono disciplinati con regolamento.</p>	
<p>ARTICOLO 9 – CONSULTA DEL CONSIGLIO CONSORTILE</p> <p>1. La Consulta del Consiglio Consortile è competente per l'istruttoria degli atti e delle delibere del Consiglio Consortile, con particolare riferimento ai servizi oggetto di affidamento diretto da parte degli Enti consorziati, ai bilanci e alla programmazione annuale e triennale, come predisposti dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>2. La Consulta è composta:</p>	<p>Assorbito dall'art. 11</p>

<p>a) da Sette membri eletti dal Consiglio Consortile tra i suoi componenti garantendo adeguata rappresentatività;</p> <p>b) dal Presidente, dal Vice Presidente, dal rappresentante del MIUR e dal Direttore.</p> <p>3. la Consulta si avvale di due Panel Tecnici permanenti (Direttori generali; Direttori Sistemi informativi) e di Panel temporanei su specifiche tematiche, per lo svolgimento delle proprie attività.</p> <p>4. Il funzionamento della Consulta è disciplinato con apposito Regolamento Consortile.</p>	
<p>ARTICOLO 10 – PRESIDENTE</p> <p>1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Consortile tra i suoi componenti. Il Presidente:</p> <p>a) rappresenta legalmente il Consorzio, a tutti gli effetti;</p> <p>b) convoca il Consiglio Consortile, lo presiede e ne dirige i lavori;</p> <p>c) convoca il Consiglio di amministrazione, lo presiede e ne dirige i lavori;</p> <p>d) vigila sulla attuazione delle delibere assunte dal Consiglio Consortile e dal Consiglio di Amministrazione;</p> <p>e) esercita ogni altra attribuzione a lui assegnata o dalle norme di legge o dal Consiglio Consortile;</p> <p>f) adotta provvedimenti d'urgenza di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli alla ratifica del Consiglio stesso nella prima seduta utile.</p> <p>2. Il Consiglio Consortile elegge, nel suo seno, un Vice Presidente che esercita le funzioni di Presidente nei casi di suo impedimento o assenza.</p> <p>3. Presidente e Vice Presidente restano in carica per un triennio e possono essere</p>	<p>ARTICOLO 6 – PRESIDENTE</p> <p>1. Il Presidente è nominato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tra i tre consiglieri di amministrazione designati dall'Assemblea Consortile tra soggetti in possesso di elevata qualificazione ed esperienza professionale nella direzione di realtà complesse.</p> <p>2. Il Presidente:</p> <p>a) rappresenta legalmente il Consorzio, a tutti gli effetti;</p> <p>b) convoca l'Assemblea Consortile, la presiede e ne dirige i lavori;</p> <p>c) convoca il Consiglio di amministrazione, lo presiede e ne dirige i lavori;</p> <p>d) vigila sulla attuazione delle delibere assunte dall'Assemblea Consortile e dal Consiglio di Amministrazione;</p> <p>e) esercita ogni altra attribuzione a lui assegnata o dalle norme di legge o dall'Assemblea Consortile;</p> <p>f) adotta provvedimenti d'urgenza di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendoli alla ratifica del Consiglio stesso nella prima seduta utile.</p> <p>3. In caso di impedimento o assenza del Presidente le relative funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.</p>

<p>confermati consecutivamente nella carica per una sola volta. I mandati scadono con la data di approvazione dell'ultimo bilancio di competenza e sono prorogati fino all'insediamento dei nuovi organi.</p>	
<p>ARTICOLO 11 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da: a) il Presidente, che lo presiede; b) il Vice Presidente; c) due componenti del Consiglio Consortile, dallo stesso eletti; d) il rappresentante del MIUR, in seno al Consiglio stesso.</p> <p>2. Il Direttore partecipa al Consiglio di Amministrazione, con voto consultivo, e ne svolge le funzioni di Segretario.</p> <p>3. Per la validità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.</p> <p>4. Il Consiglio di Amministrazione delibera con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.</p> <p>5. Il Consiglio di Amministrazione è convocato ogni qualvolta il Presidente lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno due componenti.</p>	<p>ARTICOLO 7 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo amministrativo e di gestione economica e patrimoniale del Consorzio ed è composto da: a) il Presidente, che lo presiede; b) quattro componenti, nominati con provvedimento del Presidente, di cui due designati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e due designati dall'Assemblea tra gli altri soggetti di cui ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera a).</p> <p>2. Tutti i componenti del Consiglio di amministrazione devono possedere un'esperienza professionale di almeno tre anni maturata in ambito organizzativo, gestionale o scientifico in Istituzioni pubbliche o private complesse.</p> <p>3. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione assiste almeno un componente del Collegio dei Revisori dei Conti e il Direttore Generale, che ne svolge le funzioni di Segretario senza diritto di voto.</p> <p>4. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutte le competenze di amministrazione ordinaria e le proposte relative all'amministrazione straordinaria da sottoporre all'Assemblea Consortile.</p> <p>5. In particolare spetta al Consiglio di Amministrazione: a) conferire l'incarico di Direttore Generale, acquisito il parere dell'Assemblea Consortile; b) proporre i budget e i bilanci all'Assemblea Consortile per l'approvazione; c) proporre all'Assemblea Consortile i regolamenti di attuazione dello Statuto e di funzionamento degli organi e dei servizi;</p>

<p>6. Al Consiglio di Amministrazione, spettano tutte le competenze di ordinaria amministrazione per la realizzazione degli obiettivi fissati in sede di programmazione dal Consiglio Consortile.</p> <p>7. Il Consiglio di Amministrazione propone al Consiglio Consortile i bilanci per l'approvazione e i documenti di programmazione annuale e triennale.</p> <p>8. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per un triennio e possono essere confermati nella carica consecutivamente per una sola volta. I mandati scadono con la data di approvazione dell'ultimo bilancio di competenza e sono prorogati fino all'insediamento dei nuovi organi.</p>	<p>d) esprimere parere sulle proposte di adesioni di nuovi soggetti Consorziati da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Consortile;</p> <p>e) deliberare, su proposta del Direttore Generale, gli accordi contrattuali relativi al personale;</p> <p>f) proporre all'Assemblea Consortile le determinazioni concernenti la straordinaria amministrazione, con particolare riferimento all'acquisto o alla vendita di immobili, alla contrazione di mutui, il trasferimento della sede legale, l'acquisizione o cessione di partecipazioni patrimoniali;</p> <p>g) deliberare in merito all'affidamento all'esterno dei servizi funzionali al perseguimento dei fini istituzionali e agli obiettivi indicati nella programmazione annuale e pluriennale per importi superiori alla soglia comunitaria;</p> <p>h) attribuire al Direttore Generale specifici compiti oltre a quelli previsti dall'articolo 8g</p>
<p>ARTICOLO 12 – DIRETTORE DEL CINECA</p> <p>1. Il Direttore del Consorzio è nominato dal Consiglio Consortile, su proposta</p>	<p>ARTICOLO 8 – DIRETTORE GENERALE</p> <p>1. Il Direttore generale è scelto dal Consiglio di amministrazione tra persone</p>

Fornatore: Barrato

<p>del Consiglio di Amministrazione, per un triennio solare e può essere confermato.</p> <p>2. Il Consiglio Consortile provvede alla eventuale conferma almeno un anno prima della scadenza, su proposta del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>3. Il Direttore ha il compito di direzione e vigilanza di ogni attività del Consorzio; svolge le attività delegategli dal Consiglio di Amministrazione; cura l'attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione; ha facoltà di delegare il controllo di particolari attività tecniche o amministrative secondo il Regolamento del Consorzio stesso, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione che si esprimerà in merito; predispone le proposte di Bilancio in conformità alle linee guida ed alle strategie espresse dal Consiglio di Amministrazione, da sottoporre alla approvazione del Consiglio Consortile.</p>	<p>di comprovata esperienza professionale, su proposta del Presidente, per un quadriennio solare e l'incarico può essere rinnovato con un limite di tre mandati.</p> <p>2. Il Direttore generale ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) definire l'organizzazione degli uffici e la distribuzione del personale; b) conferire gli incarichi ai dirigenti e valutarne i risultati; c) svolgere le attività delegategli dal Consiglio di Amministrazione; d) dare attuazione alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione; e) predisporre le proposte di Bilancio in conformità alle linee guida ed alle strategie espresse dal Consiglio di Amministrazione. <p>3. Il Direttore generale, nell'esercizio delle proprie funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ha facoltà di delegare lo svolgimento di specifiche attività tecniche o amministrative secondo quanto previsto dal regolamento di organizzazione del Consorzio; b) ha facoltà di avvalersi di un Chief Technology Officer (CTO) per allineare le decisioni relative alle tecnologie rispetto agli obiettivi del Consorzio; c) è responsabile del raggiungimento degli obiettivi di gestione del Consorzio fissati dal Consiglio di Amministrazione con apposita direttiva annuale.
<p>ARTICOLO 13 – IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</p> <p>1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da un Presidente, due membri effettivi ed un supplente, nominati dal Consiglio Consortile su proposta del Presidente; almeno uno dei componenti effettivi del Collegio deve essere scelto tra i dirigenti del MIUR. I componenti del Collegio debbono essere iscritti al Registro dei revisori contabili.</p> <p>2. Il Presidente e i membri del Collegio dei Revisori dei Conti restano in carica per un quadriennio e possono essere confermati consecutivamente nel ruolo ricoperto per una sola volta. I mandati scadono con la data di approvazione dell'ultimo</p>	<p>ARTICOLO 9 – IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</p> <p>1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da un Presidente, due membri effettivi e due membri supplenti, che subentrano, ai fini di garantire la funzionalità dell'Organo, in caso di decesso, dimissioni o decadenza dei componenti effettivi nelle more della loro sostituzione, e altresì subentrano in caso di assenza anche se giustificata per almeno tre sedute consecutive. Il Presidente è designato dal MIUR; gli altri componenti sono designati due dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e due dall'Assemblea Consortile. Almeno uno dei membri effettivi del Collegio deve essere iscritto al Registro dei Revisori Legali.</p>

<p>bilancio di competenza.</p> <p>3. Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, esprime il proprio parere sulla proposta di bilancio preventivo e sulle sue variazioni ed attesta la corrispondenza dei risultati del bilancio di esercizio alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Nella stessa relazione il Collegio esprime eventuali rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, efficacia ed economicità della gestione. Al Collegio dei Revisori è affidata la funzione del controllo legale dei conti che potrà essere assegnata anche ad uno solo dei suoi componenti.</p>	<p>2. Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, verificando il rispetto delle pertinenti disposizioni di legge, regolamentari e statutarie. In particolare, il Collegio dei Revisori dei Conti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) verifica la corretta esposizione dei dati riportati in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati; b) effettua le analisi necessarie e acquisisce informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e, in caso di disequilibrio, acquisisce informazioni circa la struttura dello stesso e le prospettive di riassorbimento; c) vigila sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente e il rispetto dei principi di corretta amministrazione; d) verifica l'osservanza delle norme che presidono la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio; e) esprime il proprio parere sulla proposta di budget e sulle sue variazioni ed attesta la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Nella stessa relazione il Collegio esprime eventuali rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, efficacia ed economicità della gestione. <p>3. Il Collegio effettua almeno ogni trimestre controlli e riscontri sulla consistenza della cassa e sulla esistenza dei valori, dei titoli di proprietà e sui depositi e i titoli a custodia.</p>
---	---

13

	<p>4. Gli schemi del bilancio d'esercizio, corredati dalla relazione illustrativa o da analogo documento, sono sottoposti, almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera di proposta del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Collegio redige apposita relazione da allegare ai predetti schemi, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l'esercizio.</p> <p>5. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente. Di ogni verifica, ispezione e controllo, anche individuale, nonché delle risultanze dell'esame collegiale dei bilanci di esercizio e relative variazioni e dei bilanci d'esercizio è redatto apposito verbale.</p>
<p>ARTICOLO 14 – ORGANISMO DI VIGILANZA</p> <p>L'Organismo è un organo collegiale composto di tre membri effettivi, dei quali uno con funzioni di Presidente. Il Consiglio Consortile, su proposta del Presidente del Consorzio, provvede alla nomina dell'Organismo di Vigilanza e del suo Presidente. I membri dell'Organismo sono scelti tra soggetti particolarmente qualificati. Al fine di garantire l'autonomia e l'indipendenza dell'Organismo, possono essere nominati sia membri esterni sia membri interni privi di compiti operativi. I componenti dell'Organismo restano in carica per anni tre, rinnovabili. In ogni caso ciascun componente rimane in funzione fino alla nomina del successore. L'Organismo ha funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'aderenza ed all'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Cineca allo scopo di prevenire i reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa del Consorzio, in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni.</p>	<p>ARTICOLO 10 – ORGANISMO DI VIGILANZA</p> <p>1. L'Organismo di Vigilanza è un organo collegiale composto di tre membri, dei quali uno con funzioni di Presidente, scelti tra soggetti particolarmente qualificati, due nominati dall'Assemblea Consortile e uno nominato dal MIUR. Al fine di garantire l'autonomia e l'indipendenza dell'Organismo, possono essere nominati sia membri esterni sia membri interni privi di compiti operativi.</p> <p>2. L'Organismo ha funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'aderenza ed all'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Consorzio allo scopo di prevenire i reati dai quali può derivare la responsabilità amministrativa dello stesso, in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni.</p>
	<p>ARTICOLO 11 – CONSULTA CONSORTILE</p> <p>1. La Consulta Consortile è l'organo tecnico di consulenza e supporto dell'Assemblea Consortile per gli argomenti oggetto di delibera da parte</p>

	<p>della stessa.</p> <p>2. La Consulta Consortile è composta da nove membri elett designati elett dall'Assemblea Consortile tra i suoi componenti secondo quanto prescritto dall'art. 5, comma 3, lettera c). La Consulta designa al proprio interno un Coordinatore.</p> <p>3. La Consulta può avvalersi di panel, anche permanenti. Le modalità di funzionamento della Consulta sono disciplinate da apposito regolamento adottato ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera h).</p>
<p>ARTICOLO 15 – BILANCI</p> <p>1. L'esercizio inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.</p> <p>2. Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il 31 Dicembre dell'anno solare precedente; in difetto, si procede ad una gestione straordinaria per dodicesimi, fino ad un massimo di quattro.</p> <p>3. Il bilancio preventivo, e la successiva gestione, devono rispondere a criteri di economicità; ferma restando l'unicità della contabilità e del bilancio, attraverso apposite scritture di contabilità analitica ed appositi rapporti periodici è assicurato il rispetto del principio del controllo di gestione.</p> <p>4. Il bilancio di esercizio deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno solare successivo.</p> <p>5. In presenza di speciali circostanze il termine di cui al comma 4 può essere annualmente prorogato per un massimo di due mesi con delibera del Consiglio Consortile, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.</p> <p>6. Il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio sono trasmessi al MIUR e agli altri Enti consorziati.</p>	<p>ARTICOLO 12 – BILANCI</p> <p>1. L'esercizio inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.</p> <p>2. Il budget deve essere approvato entro il 31 Dicembre dell'anno solare precedente.</p> <p>3. Il budget, e la successiva gestione, devono rispondere a criteri di economicità; ferma restando l'unicità della contabilità e del bilancio, attraverso apposite scritture di contabilità analitica ed appositi rapporti periodici è assicurato il rispetto del principio del controllo di gestione.</p> <p>4. Il bilancio di esercizio deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno solare successivo.</p> <p>5. In presenza di speciali circostanze il termine di cui al comma 4 può essere annualmente prorogato per un massimo di due mesi con delibera dell'Assemblea Consortile, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.</p>

15

Formattato: Barrato

Formattato: Barrato

Formattato: Non Barrato

<p>ARTICOLO 16 – FONDO CONSORTILE, FINANZIAMENTI E RISORSE ECONOMICHE</p> <p>Le risorse del Consorzio sono costituite:</p> <p>a) dai contributi versati dalle singole Università consorziate o dagli enti di cui all'art. 2, comma 2 e 3, all'atto dell'ammissione, che vanno a costituire il fondo consortile;</p> <p>b) dal contributo annuale erogato dal MIUR, correlato alle attività poste in essere dal Consorzio ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), b) ed f);</p> <p>c) dai proventi conseguenti agli affidamenti e agli incarichi provenienti dagli Enti consorziati;</p> <p>d) da altri contributi erogati da amministrazioni pubbliche ovvero da Enti pubblici e privati;</p> <p>e) dai proventi conseguenti alle prestazioni effettuate in favore di terzi ai sensi dell'art. 3, comma 4.</p> <p>2. Le risorse costituenti il fondo consortile sono indivisibili ed è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che per i residui derivanti dal caso di scioglimento del Consorzio.</p>	<p>ARTICOLO 13 – FONDO CONSORTILE, FINANZIAMENTI E RISORSE ECONOMICHE</p> <p>1. Il fondo consortile è costituito dai contributi versati dalle singole Università consorziate e dagli Enti di cui all'art. 2, commi 2 e 3, all'atto dell'ammissione.</p> <p>2. Le risorse costituenti il fondo consortile sono indivisibili ed è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che per i residui derivanti dal caso di scioglimento del Consorzio.</p> <p>3. Il budget annuale del Consorzio è altresì alimentato dai ricavi relativi ai servizi forniti ai soggetti consorziati e altri agli enti pubblici e privati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche con riferimento alla percentuale di attività affidate dai consorziati o da altre persone giuridiche controllate dagli stessi consorziati.</p>
<p>ARTICOLO 17 – REGOLAMENTI</p> <p>1. I Regolamenti necessari per l'attuazione del presente statuto e per la gestione delle attività del Consorzio sono emanati dal Consiglio Consortile, su proposta del Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>ARTICOLO 14 – REGOLAMENTI</p> <p>I Regolamenti necessari per l'attuazione del presente statuto, per il funzionamento degli Organi e per la gestione delle attività del Consorzio sono emanati dall'Assemblea Consortile, su proposta del Consiglio di Amministrazione.</p>

<p>ARTICOLO 18 – MODIFICA DELLO STATUTO</p> <p>1. Le modifiche del presente Statuto sono deliberate dal Consiglio Consortile a maggioranza di due terzi dei membri componenti, e approvate da almeno i due terzi degli Enti consorziati, ivi compreso il rappresentante del MIUR. Le stesse sono trasmesse al MIUR per gli adempimenti di competenza.</p>	<p>ARTICOLO 15 – MODIFICA DELLO STATUTO</p> <p>Le modifiche del presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea Consortile. Esse devono essere assunte con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti dell'Assemblea Consortile e tra questi con il voto favorevole dei rappresentanti del MIUR, ove presenti.</p>
<p>ARTICOLO 19 – SCIoglIMENTO DEL CONSORZIO</p> <p>1. In caso di scioglimento, le procedure di liquidazione del Consorzio sono affidate ad un Commissario nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.</p>	<p>ARTICOLO 16 – SCIoglIMENTO DEL CONSORZIO</p> <p>1. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca può disporre, anche a tutela degli interessi degli enti consorziati, lo scioglimento degli Organi Consortili del Consorzio, informandone preventivamente gli enti consorziati stessi, quando:</p> <p>a) risultino gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie, che regolano l'attività del Consorzio;</p> <p>b) il conto economico chiuda con una perdita superiore al 10 per cento del patrimonio netto, escluse riserve vincolate, per due esercizi consecutivi.</p> <p>2. Il procedimento di scioglimento di cui al comma 1 può essere avviato anche su iniziativa di almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea Consortile.</p> <p>3. Con il decreto di scioglimento di cui al comma 1 vengono nominati uno o più commissari straordinari; viene determinata la durata del loro incarico nonché il compenso loro spettante. I commissari straordinari esercitano tutti i poteri del Consiglio di Amministrazione; provvedono alla gestione del Consorzio, ad accertare e rimuovere le eventuali irregolarità della gestione nonché a promuovere i necessari atti per il ripristino della gestione ordinaria e per il perseguimento dei fini istituzionali.</p>
<p>ARTICOLO 20 – SCIoglIMENTO DEGLI ORGANI CONSORTILI</p> <p>1. Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca può disporre, anche a tutela degli interessi degli enti consorziati, lo scioglimento degli Organi Consortili del Consorzio, informandone preventivamente gli enti consorziati stessi, quando:</p>	<p>ARTICOLO 17 – LIQUIDAZIONE DEL CONSORZIO</p> <p>Nel caso in cui la procedura di cui all'articolo 16 non consenta il ripristino della gestione ordinaria, le procedure di liquidazione sono affidate ad un Commissario nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.</p>

17

a) risultino gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie, che regolano l'attività del Consorzio;

b) il conto economico chiuda con una perdita superiore al 30 per cento del patrimonio per due esercizi consecutivi, ovvero siano previste perdite del patrimonio di analoga gravità.

2. Con il decreto di scioglimento di cui al comma 1, vengono nominati uno o più commissari straordinari, viene determinata la durata del loro incarico, comunque non superiore a sei mesi, nonché il compenso loro spettante. I commissari straordinari esercitano tutti i poteri del Consiglio di Amministrazione. I commissari straordinari provvedono alla gestione del Consorzio, ad accertare e rimuovere le irregolarità della gestione nonché a promuovere i necessari atti per il ripristino della gestione ordinaria e per il perseguimento dei fini istituzionali

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore
VISTO il nuovo Statuto del Consorzio CINECA
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari
All'unanimità,

DELIBERA

di approvare le proposte di modifica dello statuto del Consorzio CINECA.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	119 Contratto di ricerca attuativo relativo all'Accordo di partnership tra Ge Avio s.r.l. e Politecnico di Bari dal titolo "Sviluppo di tecnologie additive di repair". Approvazione piano di spesa.
--	--

Il Rettore informa che, nell'ambito dell'Accordo di Partnership sottoscritto in data 27.06.2016 tra GE Avio s.r.l. e Politecnico di Bari per la costituzione de Laboratorio RDC (Repair Development Center), in data 29.07.2016, è stato siglato, giusto D.R. n. 303 del 29.07.2016, un Contratto di ricerca attuativo dal titolo "Sviluppo di tecnologie additive di repair" (All. 1).

Il Rettore comunica, altresì, che le attività ivi previste dovranno essere completate entro 12 mesi dal tempo T0, come definito nel Capitolato Esecutivo allegato al Contratto di ricerca in parola, e che la loro durata potrà essere estesa qualora le Parti, in considerazione della complessità del lavoro o al ricorrere di altre circostanze, lo ritengano necessario.

Il Rettore, inoltre, riferisce che questo Ateneo ha individuato quali Responsabili del citato Progetto di ricerca il prof. Antonio Domenico LUDOVICO e la prof.ssa Sabina Luisa CAMPANELLI, cui è affidato il compito di coordinare e verificare lo svolgersi delle attività previste nonché di monitorare il rispetto del cronoprogramma dei lavori affidati.

Il Rettore, in ultimo, informa che il Contratto di ricerca de quo prevede la determinazione di un corrispettivo pari ad € 325.000,00 oltre iva, ripartito come da allegato piano di spesa (All.2), redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Tanto premesso, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il Contratto di ricerca attuativo dal titolo "Sviluppo di tecnologie additive di repair", sottoscritto in data 29.07.2016 tra GE Avio s.r.l. e Politecnico di Bari;

VISTO il piano di spesa relativo al su indicato Contratto di ricerca attuativo;

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;

all'unanimità,

DELIBERA



di approvare il piano di spesa relativo al Contratto di ricerca attuativo dal titolo “Sviluppo di tecnologie additive di repair”, sottoscritto in data 29.07.2016 tra GE Avio s.r.l. e Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATO 1

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

GE Avio S.r.l.

e

Politecnico di Bari

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO

**relativo all'Accordo di Partnership
tra GE Avio S.r.l. e Politecnico di Bari**

TITOLO

SVILUPPO DI TECNOLOGIE ADDITIVE DI REPAIR

GE Avio Srl PROPRIETARY INFORMATION – GE CONFIDENTIAL
Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

1

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

Sommario

ART. 1. OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	3
ART. 2. TEMPISTICHE E FASI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA ATTUATIVO	4
ART. 3. RESPONSABILI DEL PROGETTO DI RICERCA.....	4
ART. 4. CORRISPETTIVO E PAGAMENTO	4
ART. 5. DURATA	5
ART. 6. TUTELA DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE E OBBLIGO DI RISERVATEZZA	5
ART. 7. RISOLUZIONE E RECESSO.....	5
ART. 8. DISPOSIZIONI FINALI	5
ALLEGATO A: CAPITOLATO ESECUTIVO	8
ALLEGATO B: PIANO ECONOMICO	14

GE Avio S.r.l. PROPRIETARY INFORMATION – GE CONFIDENTIAL
Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover of first page.

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

Il presente Contratto di Ricerca Attuativo (nel seguito indicato anche come "Contratto") viene sottoscritto in data _____

TRA

GE Avio S.r.l., (nel seguito "GE Avio"), società a responsabilità limitata con unico socio costituita ai sensi della legge italiana, con sede in Rivalta di Torino (TO), via I Maggio 99, capitale sociale €40.000.000,00 i.v., iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino, codice fiscale e P. IVA n. 10898340012, REA TO n. 1170622, società soggetta a direzione e coordinamento di General Electric Company, qui rappresentata da **Giorgio Maria BARBERO** nella sua qualità di *Sourcing Leader*

e

Politecnico di Bari, (nel seguito il "Politecnico"), C.F. n. 93051590722, con sede in Bari, Via Amendola 126/b, rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13 marzo 1963 e residente, per la carica, presso la sede dell'Ateneo

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSA:

- a) Le Parti hanno sottoscritto un Accordo di Partnership per la costituzione del Laboratorio RDC, che si intende integralmente richiamata;
- b) GE Avio ed il Politecnico intendono, identificare l'oggetto, gli obiettivi e le fasi del progetto di ricerca e sviluppo, nonché le condizioni, i termini e le modalità che disciplineranno l'espletamento dell'incarico qui affidato al Politecnico.
- c) Le attività del presente Contratto rientrano nel piano GE Avio di R&D relativo al programma "DG00 - Additive Repair Technologies"

TUTTO CIO' PREMESSO, AFFINCHÉ COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1. OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1.1 Con il presente Contratto GE Avio, alle condizioni di cui alla Convenzione e di quelle più oltre specificate, affida al POLITECNICO, che accetta, il compito di eseguire l'attività di ricerca e sviluppo relativa a "SVILUPPO DI TECNOLOGIE ADDITIVE DI REPAIR" così come specificato nel "Capitolato Esecutivo o Progetto" in **Allegato A** ed il relativo "Piano Economico" in **Allegato B**.

Le Parti si danno atto che le attività del presente Contratto verranno eseguite presso il laboratorio RDC GE Avio e le sedi POLITECNICO.

GE Avio S.r.l. PROPRIETARY INFORMATION – GE CONFIDENTIAL
Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

3

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

Art. 2. TEMPISTICHE E FASI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA ATTUATIVO

2.1 I lavori previsti dal Capitolato Esecutivo, di cui all'Allegato A, dovranno essere completati dal POLITECNICO entro 12 mesi dal tempo TO come definito in seguito. Rimane sinora inteso che la durata delle attività potrà essere estesa, qualora le Parti, in considerazione della complessità del lavoro o al ricorrere di altre circostanze, lo ritengano necessario.

Al verificarsi di dette circostanze i Responsabili delle attività, come individuati successivamente al punto 3.2 saranno tenuti, oltre che a darsene immediata e reciproca comunicazione, a informare tempestivamente le Parti, che, effettuate le opportune valutazioni, provvederanno a modificare opportunamente sia il Capitolato Esecutivo di cui all'Allegato A che il relativo Piano Economico di cui all'Allegato B, aggiornando eventualmente il cronoprogramma e differendo i termini di conclusione previsti.

2.2 L'Allegato A e/o l'Allegato B potranno essere aggiornati, previo accordo tra le Parti, attraverso appositi allegati tecnici aggiuntivi, che dovranno essere sottoscritti dalle Parti.

2.3 Al termine dell'attività, il POLITECNICO presenterà a GE Avio una relazione scritta relativa ai risultati ottenuti. Entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relazione, GE Avio dovrà comunicare al POLITECNICO l'accettazione. In ogni caso, decorsi detti 30 (trenta) giorni senza che vi sia contestazione della relazione, questa si intenderà tacitamente accettata.

2.4 Le Parti stabiliscono altresì che il POLITECNICO, in caso di difformità nella conduzione della ricerca rispetto a quanto stabilito nell'Allegato A, si impegna, in contraddittorio con GE Avio, ad operare opportuni interventi di adeguamento ai criteri decodotti nel predetto allegato nei 90 (novanta) giorni decorrenti da eventuali contestazioni operate da GE Avio nel periodo riservato all'accettazione degli esiti della ricerca di cui al paragrafo 2.3.

Art. 3. RESPONSABILI DEL PROGETTO DI RICERCA

3.1 Ciascuna Parte nomina un proprio Responsabile per i lavori descritti nel Capitolato Esecutivo, cui affida il compito di coordinare e verificare lo svolgersi delle attività previste, nonché di monitorare il rispetto del cronoprogramma delle attività affidate.

3.2 I Responsabili del Capitolato Esecutivo nominati dalle Parti sono:

- per GE Avio: Ing. Giovanni Alfeo – Ing. Giulio Antonio Longo
- per il POLITECNICO: Prof. Ing. Antonio Domenico Ludovico – Prof. Ing. Sabina Luisa Campanelli

Art. 4. CORRISPETTIVO E PAGAMENTO

4.1. A titolo di corrispettivo per l'espletamento dell'incarico qui affidato, GE Avio riconoscerà al Politecnico, un corrispettivo di Euro 325.000,00 più IVA, secondo le modalità definite nell'Allegato B del presente Contratto di Ricerca;

4.2. Il Corrispettivo si ritiene fisso ed invariabile. Pertanto, in deroga a quanto previsto dal primo comma dell'articolo 1664 c.c., nulla sarà dovuto da GE Avio al Politecnico a titolo di variabilità dei prezzi. Gli importi relativi saranno versati entro 60 giorni dal ricevimento delle relative richieste di pagamento.

All'atto dell'avvenuto pagamento il Politecnico invierà fattura debitamente quietanzata (art. 6, c.3, D.P.R. 633/72).

4.3. Resta esclusa, ai sensi del secondo comma dell'art. 1260 del codice civile, la cedibilità di tutti i crediti spettanti al Politecnico a fronte del presente Contratto, con la conseguente esclusiva responsabilità del Politecnico nei confronti di GE Avio e dell'anzidetta pattuizione. Resta inoltre esclusa ogni possibilità del Politecnico di conferire a terzi mandati speciali all'incasso o fare comunque ricorso ad altre forme di delegazione di pagamento.

GE Avio S.r.l. PROPRIETARY INFORMATION – GE CONFIDENTIAL
Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

Art. 5. DURATA

5.1 Il presente Contratto di Ricerca Attuativo entra in vigore al momento della sua sottoscrizione e, salvo, eventuali proroghe concordate per iscritto fra le Parti, avrà durata di 12 mesi a partire dal TO.

Art. 6. TUTELA DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE e OBBLIGO DI RISERVATEZZA

6.1 Le Parti accettano espressamente le disposizioni di cui agli artt. 6, 7.1 e 8 della Convenzione sottoscritta da GE Avio ed il Politecnico e qui richiamata integralmente in Premesse.

6.2 Le disposizioni di cui all'Art. 7.1 della Convenzione richiamata in Premesse, si applicano anche alle opere dell'ingegno e agli altri oggetti protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., ai disegni e modelli, alle invenzioni, ai modelli di utilità, alle topografie di prodotti a semiconduttori, alle informazioni riservate e ad ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ad ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzati o comunque prodotti o acquisiti entro 12 (dodici) mesi dalla data di scadenza del presente Contratto e che siano direttamente e univocamente connessi con la prosecuzione delle attività oggetto del presente Contratto.

6.2 Fatto salvo quanto previsto all'Art.9 della Convenzione richiamata in Premesse, le Parti stabiliscono altresì che i Responsabili della Ricerca dell'una e dell'altra Parte saranno responsabili dello scambio e gestione delle Informazioni Confidenziali avendo altresì cura di provvedere alla loro raccolta e – ove strettamente necessario – riproduzione delle stesse.

6.3 Resta inoltre inteso che, secondo quanto previsto all'art. 9.6 della Convenzione siglata tra GE Avio ed il Politecnico, il POLITECNICO si impegna ad estendere al proprio personale e/o ai propri collaboratori e/o consulenti esterni coinvolti, direttamente o indirettamente, nel Capitolato Esecutivo del presente Contratto, l'osservanza degli impegni sottoscritti ai termini della Convenzione, tramite la Lettera d'impegno (Allegato 4 della Convenzione).

Art. 7. RISOLUZIONE E RECESSO

Le Parti potranno risolvere o recedere anticipatamente dal presente Contratto in accordo con le disposizioni di cui agli artt. 11 e 12 dell'Accordo di Partnership, qui richiamato in Premesse.

Art. 8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1. Completezza del Contratto

Le Parti concordano che per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Contratto, si applicheranno le disposizioni previste nell'Accordo di partnership sottoscritto dalle Parti e qui richiamato in Premesse. In caso di conflitto fra disposizioni, le Parti sin d'ora concordano che prevarranno le disposizioni previste nell'Accordo di Partnership rispetto a quelle previste nel presente Contratto.

8.2. Modifiche

Nessuna modifica o emendamento del presente Contratto può essere vincolante, a meno che non sia approvato per iscritto da un rappresentante autorizzato di ciascuna Parte, con l'indicazione espressa che si tratta di una modifica o di un emendamento del presente Contratto.

8.3. Rinunce

Una eventuale rinuncia a diritti previsti dal presente Contratto deve essere fatta per iscritto. Salvo quanto diversamente espressamente indicato, una rinuncia scritta si deve riferire soltanto alle azioni od omissioni specifiche descritte e non ad azioni o omissioni simili. Un ritardo nell'esercizio di un diritto o il mancato esercizio di un diritto non deve essere considerato rinuncia a tale diritto, salvo quanto espressamente e diversamente indicato nel presente Contratto. La rinuncia ad un diritto non deve essere considerata rinuncia ad altri diritti.

GE Avio Srl PROPRIETARY INFORMATION – GE CONFIDENTIAL
Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

8.4. Incedibilità del Contratto di Ricerca Attuativo e dei diritti da esso derivanti

Il presente Contratto non potrà essere ceduto a terzi, senza il preventivo consenso scritto di GE Avio.

8.5. Allegati

I seguenti Allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Ricerca Attuativo:

Allegato A: Capitolato Esecutivo

Allegato B: Piano Economico

8.6. Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente il presente Contratto dovrà essere effettuata per iscritto ai seguenti indirizzi:

Per GE Avio S.r.l.:	Per il Politecnico di Bari:
Att.ne Responsabili Scientifici	Att.ne Magnifico Rettore
Ingg. Giovanni Alfeo e Giulio Antonio Longo	Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio Via Amendola 126/b - 70126 Bari
via A. Titi 16/18/20, 72100 Brindisi	Att.ne Responsabili Scientifici Proff. Ingg. Antonio D. Ludovico e Sabina L. Campanelli Dip. di Meccanica, Matematica e Management Viale Japigia 182 – 70126 Bari

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data del loro effettivo ricevimento da parte del destinatario.

8.7. Registrazione

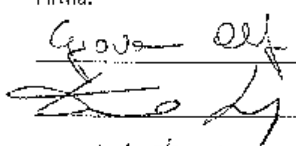
Il presente Contratto di Ricerca Attuativo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso della tariffa a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Parte richiedente.

GE Avio SA PROPRIETARY INFORMATION – GE CONFIDENTIAL
Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

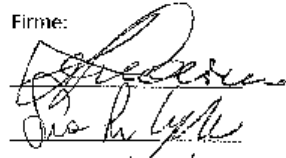
CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

A TESTIMONIANZA DI QUANTO SOPRA, le Parti hanno autorizzato la sottoscrizione del presente Contratto di Ricerca Attuativo dai loro Rappresentanti a ciò debitamente autorizzati.

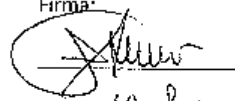
Per GE Avio S.r.l.
Nome:
Ing. Giovanni Alfeo
Ing. Giulio Antonio Longo
Riferimenti Tecnico-Scientifici

Firma:

Data: 14/07/2016

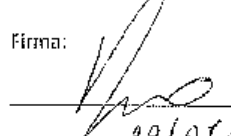
Per il Politecnico di Bari
Nome:
Prof. Ing. Antonio Domenico Ludovico
Prof. Ing. Sabina Luisa Campanelli
Responsabili Scientifici

Firme:

Data: 29/07/2016

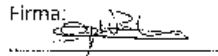
Per GE Avio S.r.l.
Nome:
Ing. Giorgio ABRATE
Engineering General Manager

Firma:

Data: 19/08/2016

Per il Politecnico di Bari
Nome:
Magnifico Rettore
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Firma:

Data: 29/08/2016

Per GE Avio S.r.l.
Nome:
Ing. Giorgio Maria BARBERO
Sourcing Leader

Firma:

Data: 11/11/2016

GE Avio S.r.l. PROPRIETARY INFORMATION - GE CONFIDENTIAL
Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

Allegato A: CAPITOLATO ESECUTIVO

CAPITOLATO ESECUTIVO

Sviluppo di Tecnologie Additive di Repair

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivo delle attività di ricerca e sviluppo è quello di mettere a punto, dalla fase di concepimento fino all'industrializzazione "chiavi in mano", tecnologie innovative di repair con gli impianti di Powder Fed Laser Deposition e Cold Spray di proprietà di Avio Aero installati presso le facility del Politecnico di Bari nel laboratorio RDC, ovvero con altri impianti e/o macchinari che Avio Aero ritenga necessari rendere disponibili nell'ambito delle tecnologie additive.

I test articles oggetto dell'attività di ricerca possono essere provini ovvero componenti provenienti da motori per applicazione aeronautica di geometria complessa, tipicamente parti statoriche, rotoriche o case di Turbina o Compressore; housing, shaft o ingranaggi di Gearbox; ovvero parti di Combustori.

I materiali tipici utilizzati sono:

- Leghe di Nichel (gruppi IIIA e IIIB)
- Leghe di Cobalto (gruppo VII)
- Leghe leggere Al-Mg (gruppi IV e V)
- Acciai (gruppi IIA e IIB)
- Leghe di Titanio (gruppo VI)
- Altre leghe (gruppo VIII), incluso superleghe, Intermetalli Titanio-Alluminio, Cermet

Le polveri metalliche sono:

1. Tecnologia additiva con impianto di Powder Fed Laser Deposition
 - Leghe di Nichel
 - Leghe di Cobalto
 - Leghe leggere Alluminio
 - Acciai
 - Leghe di Titanio
 - Intermetalli Titanio-Alluminio
2. Tecnologia additiva con impianto Cold Spray
 - Leghe di Nichel
 - Leghe di Cobalto
 - Leghe leggere Alluminio
 - Acciai
 - Intermetalli Titanio-Alluminio
 - CerMet

GE Avio Srl PROPRIETARY INFORMATION – GE CONFIDENTIAL

Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ (Work Packages - WP)

L'attività oggetto del presente contratto di ricerca prevede un impegno di 5 persone/anno, coordinate da personale strutturato del Politecnico di Bari con impegno complessivo, di questi ultimi, pari a 1500 ore/anno. A causa della natura innovativa del progetto e delle necessità che potrebbero verificarsi fino al TO, il piano con le applicazioni specifiche sarà redatto dai responsabili scientifici di Avio Aero e concordato con i responsabili scientifici del Politecnico di Bari prima del TO. Eventuali deroghe o modifiche del piano potranno essere concordate in corso d'opera tra i responsabili scientifici del progetto sulla base dei risultati che si otterranno nello svolgimento delle attività (ad esempio per mancata ottimizzazione dei parametri). Si stabiliscono le seguenti linee generali.

Le applicazioni saranno stabilite dai responsabili scientifici del progetto di Avio Aero e del Politecnico di Bari. Per "applicazione" si intende lo sviluppo di una nuova procedura di riparazione per un determinato componente (quindi di materiale e forma definiti) attraverso i seguenti passi:

- Ricerche bibliografiche e/o brevettuali per definire il concept ed eventuale stato dell'arte per ogni applicazione
- Individuazione dei parametri iniziali di riferimento dell'applicazione, eventualmente tramite una simulazione numerica iniziale, da confermare con verifiche sperimentali
- Impostazioni DOE e programma di prove su provini significativi, con eventuale uso di modelli teorici ed analitici per ridurre il numero di prove.
- Preparazione e valutazione dei risultati su provini attraverso ispezioni metallografiche, analisi macrografiche e micrografiche, misure di micro/macro durezza utilizzando le capacità disponibili presso il DMMM del Politecnico di Bari.
- Applicazione del processo ottimizzato su componenti reali.
- Verifica dei risultati su componenti reali (controlli dimensionali, controlli visivi, analisi micro e macrografiche, misure di micro/macrodurezza) utilizzando le capacità disponibili presso il DMMM del Politecnico di Bari.
- Ricontrollo finale su componenti reali, su richiesta del responsabile scientifico Avio Aero e concordato con il responsabile scientifico del Politecnico di Bari, prima e dopo lavorazioni di finitura e trattamenti termici effettuati a carico di AvioAero

Le attività saranno eseguite e rendicontate scientificamente con l'emissione di specifici deliverables in maniera indipendente per ogni applicazione.

Si riportano di seguito le principali tematiche che devono essere garantite per lo sviluppo delle applicazioni e i relativi deliverables.

a. Studio bibliografico applicazione.

L'attività consisterà nella realizzazione dei seguenti punti per ogni applicazione:

- Ricerca bibliografica per tipo riparazione e materiale

GE Avio Srl PROPRIETARY INFORMATION – GE CONFIDENTIAL

Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

- o Ricerca di modelli teorici, analitici e numerici inerenti i parametri di processo e loro influenza sulle caratteristiche dei prodotti finali.
- o Progettazione DOE di un programma di prove

Il risultato consisterà nella consegna di un report con la descrizione dei risultati raggiunti.

b. Simulazione numerica dei processi

L'attività consisterà nella simulazione numerica dei processi coinvolti, che potrà essere effettuata in seguito all'attività a) al fine di una gestione efficiente della ottimizzazione dei processi. Il risultato consisterà nella consegna di un report con la descrizione del modello numerico elaborato.

c. Reverse engineering ed elaborazione programma a controllo numerico Robot.

Confronto modello nominale con modello reale per definizione della strategia di deposizione. Ove non disponibile un modello numerico, costruzione del modello a partire dal componente tramite tecniche di reverse engineering. L'attività richiederà anche l'utilizzo e l'interfaccia con eventuali sistemi di controllo e definizione automatica delle strategie di deposizione disponibili negli impianti di proprietà Avio Aero. Si richiederà anche l'ottimizzazione del part program e della strategia di deposizione per ottimizzare consumi delle materie prime e tempi di deposizione (programmazione robot KUKA per impianto Laser Deposition, e robot ABB per impianto Cold Spray).

Il risultato consisterà nella consegna di un report per ogni applicazione con i seguenti contenuti:

- o Scansione del componente prima e dopo la riparazione
- o Part program
- o Strategia di deposizione

d. Prove di deposizione e controllo di processo. L'attività prevede campagne sperimentali di deposizione sulla tecnologia di riferimento fino alla ottimizzazione dei parametri di processo, basandosi sulle ricerche bibliografiche e sull'esperienza maturata e sullo studio dei materiali. Ci si avvrà, anche, eventualmente, di modelli analitici e numerici per ridurre il numero di prove necessario, unitamente a piani sperimentali elaborati secondo le tecniche del Design Of Experiment. Al fine dell'ottimizzazione si dovrà calibrare opportunamente il controllo dei parametri di processo durante la deposizione. Il risultato consisterà nella consegna di un report per ogni applicazione con i seguenti contenuti:

- o Definizione dei valori tentativo dei principali parametri di deposizione

GE Avio Srl PROPRIETARY INFORMATION - GE CONFIDENTIAL
Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

- o Definizione dei trattamenti pre e post deposizione
- o Definizione dei principali parametri di deposizione
- o Analisi delle correlazioni fra i parametri di processo, i risultati delle caratteristiche di deposizione ed i requisiti di accettabilità richiesti
- o Corretto controllo del processo

e. Caratterizzazione (esami metallografici, prove di micro-macro durezza).

L'attività sarà quella di preparare campioni da sottoporre ad analisi macro e micrografiche, misure di micro/macro-durezza e per verificare la conformità ai requisiti di accettabilità delle lavorazioni eseguite.

Il risultato consisterà nella consegna di un report con i seguenti contenuti:

- o Analisi macrografica
- o Analisi micrografica
- o Misure di micro/macro-durezza

f. Preparazione del test article, esecuzione del processo di deposizione sui test article in collaborazione con Avio Aero

Prima del T0 sarà redatto dal responsabile scientifico di Avio Aero il programma annuale in base alle applicazioni selezionate, riportante anche le tempistiche di sviluppo. Il programma dovrà essere concordato con i responsabili scientifici del Politecnico di Bari.

3. DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE (Deliverables)

Il responsabile scientifico delle attività del Politecnico di Bari presenterà una relazione delle attività svolte, suddivisa per applicazione, scritta in lingua italiana.

WORK PACKAGES	Rif. Deliverable	Descrizione Deliverable	CONSEGNA
N/A	D 1	Relazione attività anno 1	T0 +13 mesi

Per T0 si intende la data di inizio delle attività relative a borse di studio/contratti/assegni di ricerca.

Questa relazione sarà il principale deliverable a cui saranno allegati tutti gli altri deliverables particolari di ogni applicazione, che saranno i seguenti, e dovranno essere scritti in lingua inglese:

GE Avio Srl PROPRIETARY INFORMATION - GE CONFIDENTIAL

Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

WORK PACKAGES Attività	Rif. Deliverable	Descrizione Deliverable	CONSEGMA ¹
a. Studio bibliografico applicazione	Dn.1	Report tecnico contenente i risultati della ricerca bibliografica sulla tipologia di riparazione e sul materiale, su modelli teorici, analitici e numerici inerenti i parametri di processo e loro influenza sulle caratteristiche dei prodotti finali ed infine la definizione di un piano di prove preliminare.	
b. Simulazione numerica dei processi	Dn.2	Report tecnico sul modello numerico elaborato.	
c. Reverse engineering ed elaborazione programma a controllo numerico Robot.	Dn.3	Report con i seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> o Scansione del componente prima e dopo la riparazione o Part program o Strategia di deposizione 	
d. Prove di deposizione e controllo di processo.	Dn.4	Report tecnico illustrante le prove di deposizione effettuate ed il controllo di processo utilizzato.	
e. Caratterizzazione (esami metallografici, prove di micro-macrodurezza)	Dn.5	Report su analisi macro e micrografiche e su misure di macro/micro durezza	
f. Preparazione del test article, esecuzione del processo di deposizione sul test article	Dn.6	Documento identificativo dei componenti da riparare con le informazioni sulle riparazioni da effettuare, evidenze dei controlli eseguiti per ciascuna tipologia di componente riparato.	

¹ I singoli deliverables dovranno essere consegnati entro 30 gg dalla fine delle attività di riferimento. Saranno allegati alla relazione deliverable D1.

GE Avio Srl PROPRIETARY INFORMATION – GE CONFIDENTIAL
Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

Si riporta di seguito una tabella che definisce l'impiego delle cinque unità di personale esterno, previste per la conduzione delle attività suddette.

Deposizione Laser (DL)		Cold Spray (CS)	
Attività	Personale esterno Poliba	Attività	Personale esterno Poliba
a) Studio bibliografico applicazione	Pers. A	a) Studio bibliografico applicazione	Pers. B
b) Simulazione numerica dei processi	Pers. E	b) Simulazione numerica del processi	Pers. F
c) Reverse engineering ed elaborazione programma a controllo numerico Robot	Pers. C	c) Reverse engineering ed elaborazione programma a controllo numerico Robot	Pers. C
d) Prove di deposizione e controllo di processo.	Pers. A	d) Prove di deposizione e controllo di processo.	Pers. B
e) Caratterizzazione (esami metallografici, prove di micro-macrodurezza)	Pers. D	e) Caratterizzazione (esami metallografici, prove di micro-macrodurezza)	Pers. D
f) Preparazione del test article, esecuzione del processo di deposizione sui test article	Pers. A, C, D, E	f) Preparazione del test article, esecuzione del processo di deposizione sui test article	Pers. B, C, D, E

Il responsabile scientifico delle attività Poliba avrà la responsabilità di consegnare a Avio Aero i deliverables di cui sopra.

4. DURATA

La durata prevista per l'attività di cui sopra a partire dal T0 è di 12 mesi a partire dal T0.

GE Avio Srl PROPRIETARY INFORMATION – GE CONFIDENTIAL
Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

CONTRATTO DI RICERCA ATTUATIVO tra GE Avio S.r.l. e il Politecnico di Bari

Allegato B: PIANO ECONOMICO

PIANO ECONOMICO

1. PREZZI

Per le prestazioni di cui presente Contratto, la Società GE Avio verserà al POLITECNICO l'importo complessivo fisso di Euro 325000 + IVA

Tali importi saranno corrisposti come di seguito ripartito:

WORK PACKAGES	Rif. Deliverable	Costo	CONSEGNA
N/A	Anticipo borse di studio/contratti/assegni di ricerca anno 1	167 k€	T0
N/A	D1	158 k€	T0 + 1 anno

2. FATTURAZIONE

I pagamenti di cui sopra saranno effettuati, dietro presentazione di documento ai sensi degli artt. 6 e 21 del D.P.R. 633/72, entro 60 giorni fine mese dal ricevimento delle relative richieste di pagamento (come da Art. 4 del Contratto). All'atto dell'avvenuto pagamento, il POLITECNICO invierà fattura debitamente quietanzata.

GE Avio Srl PROPRIETARY INFORMATION – GE CONFIDENTIAL
Use or disclosure of data contained on this sheet is subject to the restrictions on the cover or first page.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

(Art. 3, cc. 7 e 8 del "Regolamento di disciplina di attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati", emanato con D.R. n. 194 del 30/05/2012)

CONTRATTO DI RICERCA GE AVIO SRL "SVILUPPO DI TECNOLOGIE ADDITIVE DI REPAIR"

DOCENTE PROPONENTE: PROFF. CAMPANELLI - LUDOVICO

	<u>RIPARTIZIONE</u>		IMPORTO CONTRATTUALE IVA	
				€ 325.000,00
				€ 71.500,00
	Superamento soglie:	=		
	0,00%	=		Costi per l'esecuzione della Ricerca (Costi Specifici/Costi Comuni/Collaborazioni esterne)
		di cui	€ 8.295,61	co.co.co.*
			€ 0,00	prestazioni occasionali*
			€ 0,00	prestazioni professionali*
			€ 0,00	borse di studio
			€ 125.608,56	assegni di ricerca
			€ 20.000,00	attrezz. inf., attrezzature tecnico-scientifiche
			€ 18.000,00	materiale di consumo
			€ 12.250,00	missioni docenti
			€ 10.000,00	manutenzione macchine
A)	0,00%	=	€ 56.095,83	COMPENSI PERSONALE DOCENTE
	3,00% **	=	€ 9.750,00	COMPENSI PERSONALE TAB
B)	20,00%	=	€ 65.000,00	COSTI GENERALI
B1)	20,00%	=	€ 13.000,00	AL FONDO COMUNE DI ATENEO
B2)	40,00%	=	€ 26.000,00	ALLA STRUTTURA CHE GESTISCE IL CONTRATTO
B3)	40,00%	=	€ 26.000,00	AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
	VERIFICA TOT.	=	€ 65.000,00	

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof. Antonio Domenico Ludovico /Prof. Sabina Luisa Campanelli

(*) Le collaborazioni professionali esterne (co.co.co. - collaborazione occasionale - prestazione professionale - ecc.) non possono superare il 30% del corrispettivo contrattuale ovvero, per le prestazioni tecnico-scientifiche richiedenti alta qualificazione professionale, il 40% del corrispettivo medesimo, previa approvazione con voto unanime da parte dell'organo collegiale competente

(**)5% fino ad un corrispettivo contrattuale di € 30.000; 3% oltre tale importo;



Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**

PERSONALE

120 Chiamata docenti

a)

Il Rettore riferisce che è pervenuta delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 18 ottobre 2016 relativa al reclutamento di un ricercatore a tempo determinato (tipologia Senior) nel s.s.d. ING-INF/02.



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 15/2016 DEL GIORNO 18/10/2016

**VERBALE CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
RISTRETTO AI DOCENTI DI I FASCIA E DI II FASCIA**

Il giorno 18 del mese di ottobre dell'anno 2016, alle ore 10,30, a seguito di convocazione di cui alla nota prot. n. 17447 – II/6 del 11/10/2016, e successiva nota prot. n. 17951 II/6 del 17/10/2016, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta l'adunanza n. 15/2016 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, ristretto ai docenti di I e di II Fascia, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione verbali sedute precedenti

- 34. Reclutamento RUTD-B s.s.d. ING-INF/02 – Bando selettivo emanato con D.R. n.224 del 16.06.2016: Proposta di chiamata del vincitore.
- 35. Reclutamento ricercatore a tempo determinato (tipologia Junior) s.s.d. ING-INF/05 – Bando selettivo emanato con D.R. n.204 del 30.04.2015 – Approvazione atti Commissione Giudicatrice. rivalutazione giudizio collegiale. Proposta di chiamata del vincitore.

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Saverio MASCOLO;
- la Sig.ra Paola Miniello, delegata dal Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, assente giustificato.

Il Direttore, in qualità di Presidente della Giunta di Dipartimento, nomina la Sig.ra Paola MINIELLO, Segretario verbalizzante.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (Allegato 1 – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio			✓
2	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
3	P.O.	Corsi	Francesco	✓		
4	P.A.	Cupertino	Francesco			✓
5	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
6	P.O.	Di Sciascio	Eugenio			✓
7	P.O.	Fanti	Maria Pia	✓		

1

*Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 15 del 18/10/2016*



N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
8	P.O.	La Scala	Massimo	✓		
9	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
10	P.O.	Mastronardi	Giuseppe		✓	
11	P.O.	Perri	Anna Gina	✓		
12	P.O.	Savino	Mario	✓		
13	P.O.	Trotta	Amerigo			✓
14	P.O.	Trovato	Michele Antonio		✓	
15	P.O.	Turchiano	Biagio	✓		
16	P.A.	Acciani	Giuseppe	✓		
17	P.A.	Attivissimo	Filippo	✓		
18	P.A.	Avitabile	Gianfranco	✓		
19	P.A.	Boggia	Gennaro		✓	
20	P.A.	Bozzetti	Michele		✓	
21	P.A.	Cafaro	Giuseppe	✓		
22	P.A.	Carnimeo	Leonarda	✓		
23	P.A.	Carpentieri	Mario			✓
25	P.A.	Ciminelli	Caterina	✓		
26	P.A.	De Tuglie	Enrico		✓	
27	P.A.	De Venuto	Daniela		✓	
28	P.A.	Di Lecce	Vincenzo		✓	
29	P.A.	Di Noia	Tommaso	✓		
30	P.A.	Dotoli	Mariagrazia	✓		
31	P.A.	Giaquinto	Nicola			✓
32	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo	✓		
33	P.A.	Guerriero	Andrea		✓	
34	P.A.	Liserra	Marco			✓
35	P.A.	Marino	Francescomaria		✓	
36	P.A.	Mescia	Luciano	✓		
37	P.A.	Marzocca	Cristoforo	✓		
38	P.A.	Naso	David		✓	
39	P.A.	Passaro	Vittorio	✓		
40	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo	✓		
41	P.A.	Politi	Tiziano		✓	
42	P.A.	Prudenzano	Francesco			✓
43	P.A.	Ruta	Michele		✓	
44	P.A.	Sbrizzai	Roberto	✓		
44	P.A.	Stasi	Silvio		✓	

Il Presidente, alle ore 10,35, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

omissis

2

*Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 15 del 18/10/2016*

34. RECLUTAMENTO RUTD-B S.S.D. ING-INF/02 – BANDO SELETTIVO EMANATO CON D.R. N.224 DEL 16.06.2016: PROPOSTA DI CHIAMATA DEL VINCITORE.

Il Presidente rende noto che con D.R. n. 409 del 10/10/2016 (Allegato 2), sono stati approvati gli atti formati dalla Commissione giudicatrice relativi alla procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 224/2016 del 16/06/2016, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Senior), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari.

Il settore coinvolto è:

- ING-INF/02 "CAMPI ELETTROMAGNETICI"

Con il suddetto D.R. n. 409/2016 è stata dichiarata vincitrice di detta procedura la dott.ssa Giovanna Calò.

Il Presidente ricorda che l'art. 9 del Bando emanato con D.R. n. 224/2016 del 16/06/2016 prevede che *"A seguito dell'approvazione degli atti ...omissis... il Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione"*.

Ciò premesso, il Presidente apre la discussione e passa la parola al professore ordinario del settore coinvolto per avere una proposta come base di discussione.

Terminata l'esposizione, il Presidente invita il Consiglio ristretto ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta presentata.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO il D.R. n. 409 del 10/10/2016;

VISTO il Bando emanato con D.R. n. 224 del 16/06/2016;

VISTO il vigente *"Regolamento di ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge 240/2010"*;

ACCERTATA la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico della candidata;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di proporre la chiamata della dott.ssa Giovanna Calò, vincitrice della procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 224/2016 del 16/06/2016, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Senior), presso questo Dipartimento.

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente delibera è resa immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
Sig.ra Paola MINIELLO




IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Saverio MASCOLO



3

*Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 15 del 18/10/2016*

Il Rettore ricorda, inoltre, che il Senato Accademico nella seduta del 16 novembre u.s. ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di chiamata.

Alla luce di quanto sopra esposto il Rettore invita i componenti del Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore
VISTA la delibera del Consiglio del DEI
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico
All'unanimità,

DELIBERA

di procedere alla chiamata della dott.ssa Giovanna Calò, vincitrice della procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 224/20 16 del 16/06/20 16, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Senior). presso il DEI.

b)

Il Rettore riferisce che è pervenuta delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 18 ottobre 2016 relativa al reclutamento di un ricercatore a tempo determinato (tipologia Junior) nel s.s.d. ING-INF/05 -Bando selettivo emanato con D.R. n.204 del 30.04.2015 -Approvazione atti Commissione Giudicatrice e rivalutazione giudizio collegiale.

Il Rettore ricorda che la vincitrice della suddetta procedura Simona Colucci ha rinunciato alla sottoscrizione del contratto di lavoro in quanto già vincitrice di altra procedura e attualmente in servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato nel SSD INF/01.

Inoltre il TAR Puglia con propria ordinanza ha disposto la rivalutazione del giudizio collegiale formulato dalla Commissione giudicatrice, accogliendo l'istanza del secondo in graduatoria.

Con D.R. n. 413 del 11 ottobre 2016 il Rettore ha approvato gli atti riformulati dalla Commissione giudicatrice in esito alla rivalutazione del giudizio sul secondo classificato dott. Claudio Loconsole.

Si allega, ad ogni buon fine, delibera del CdD:



CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO N. 15/2016 DEL GIORNO 18/10/2016

VERBALE CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
RISTRETTO AI DOCENTI DI I FASCIA E DI II FASCIA

Il giorno **18** del mese di **ottobre** dell'anno **2016**, alle ore **10,30**, a seguito di convocazione di cui alla nota prot. n. 17447 – II/6 del 11/10/2016, e successiva nota prot. n. 17951 II/6 del 17/10/2016, presso l'Aula 2 del Dipartimento DEI, si è tenuta l'**adunanza n. 15/2016 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**, ristretto ai docenti di I e di II Fascia, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione verbali sedute precedenti

34. Reclutamento RUTD-B s.s.d. ING-INF/02 – Bando selettivo emanato con D.R. n.224 del 16.06.2016: Proposta di chiamata del vincitore.
35. Reclutamento ricercatore a tempo determinato (tipologia Junior) s.s.d. ING-INF/05 – Bando selettivo emanato con D.R. n.204 del 30.04.2015 – Approvazione atti Commissione Giudicatrice. rivalutazione giudizio collegiale. Proposta di chiamata del vincitore.

All'apertura dei lavori, sono presenti

- il Direttore, Prof. Saverio MASCOLO;
- la Sig.ra Paola Miniello, delegata dal Responsabile dei Servizi Amministrativi, Dott.ssa Anna Maria DI COSMO, assente giustificato.

Il Direttore, in qualità di Presidente della Giunta di Dipartimento, nomina la Sig.ra Paola MINIELLO, Segretario verbalizzante.

Si riporta di seguito la tabella di rilevazione delle presenze (**Allegato 1** – Foglio delle presenze):

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
1	P.O.	Andria	Gregorio			✓
2	P.O.	Camarda	Pietro	✓		
3	P.O.	Corsi	Francesco	✓		
4	P.A.	Cupertino	Francesco			✓
5	P.O.	D'Orazio	Antonella	✓		
6	P.O.	Di Sciascio	Eugenio			✓
7	P.O.	Fanti	Maria Pia	✓		

1

*Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 15 del 18/10/2016*

N°	Ruolo	Cognome	Nome	Presenti	Assenti	Giustificati
8	P.O.	La Scala	Massimo	✓		
9	P.O.	Mascolo	Saverio	✓		
10	P.O.	Mastronardi	Giuseppe		✓	
11	P.O.	Perri	Anna Gina	✓		
12	P.O.	Savino	Mario	✓		
13	P.O.	Trotta	Amerigo			✓
14	P.O.	Trovato	Michele Antonio		✓	
15	P.O.	Turchiano	Biagio	✓		
16	P.A.	Acciani	Giuseppe	✓		
17	P.A.	Attivissimo	Filippo	✓		
18	P.A.	Avitabile	Gianfranco	✓		
19	P.A.	Boggia	Gennaro		✓	
20	P.A.	Bozzetti	Michele		✓	
21	P.A.	Cafaro	Giuseppe	✓		
22	P.A.	Carnimeo	Leonarda	✓		
23	P.A.	Carpentieri	Mario			✓
25	P.A.	Ciminelli	Caterina	✓		
26	P.A.	De Tuglie	Enrico		✓	
27	P.A.	De Venuto	Daniela		✓	
28	P.A.	Di Lecce	Vincenzo		✓	
29	P.A.	Di Noia	Tommaso	✓		
30	P.A.	Dotoli	Mariagrazia	✓		
31	P.A.	Giaquinto	Nicola			✓
32	P.A.	Grieco	Luigi Alfredo	✓		
33	P.A.	Guerriero	Andrea		✓	
34	P.A.	Liserre	Marco			✓
35	P.A.	Marino	Francescomaria		✓	
36	P.A.	Mescia	Luciano	✓		
37	P.A.	Marzocca	Cristoforo	✓		
38	P.A.	Naso	David		✓	
39	P.A.	Passaro	Vittorio	✓		
40	P.A.	Petruzzelli	Vincenzo	✓		
41	P.A.	Politi	Tiziano		✓	
42	P.A.	Prudeniano	Francesco			✓
43	P.A.	Ruta	Michele		✓	
44	P.A.	Sbrizzai	Roberto	✓		
44	P.A.	Stasi	Silvio		✓	

Il Presidente, alle ore 10,35, constatato il raggiungimento del numero legale dichiara aperta la seduta.

omissis

2

*Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 15 del 18/10/2016*

**35. RECLUTAMENTO RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (TIPOLOGIA JUNIOR)
S.S.D. ING-INF/05 – BANDO SELETTIVO EMANATO CON D.R. N.204 DEL 30.04.2015 –
APPROVAZIONE ATTI COMMISSIONE GIUDICATRICE. RIVALUTAZIONE GIUDIZIO
COLLEGIALE. PROPOSTA DI CHIAMATA DEL VINCITORE.**

Il Presidente rende noto che il TAR Puglia con Ordinanza n. 250/2016, accogliendo l'istanza cautelare proposta dal ricorrente dott. Loconsole Claudio, ha disposto la rivalutazione del giudizio collegiale complessivo formulato dalla Commissione Giudicatrice del ricorrente medesimo previa rettifica del punteggio rilevato nella tabella Allegato 2 del Verbale n.2 nel quale era presente un errore di calcolo riferito alla procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 204 del 30/04/2015, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Junior), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari.

Il Presidente informa che con D.R. n. 413 del 11/10/2016 (Allegato 2), sono stati approvati gli atti riformulati dalla Commissione giudicatrice in esito alle attività di rivalutazione del giudizio collegiale complessivo, riferito in particolare al dott. Claudio Loconsole.

Il settore coinvolto è:

- ING-INF/05 "SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI"

Con il suddetto D.R. n. 413/2016 è stata dichiarata vincitrice di detta procedura la dott.ssa Simona Colucci ed è stata formalizzata la seguente graduatoria di merito:

1. Colucci Simona;
2. Loconsole Claudio.

Con riferimento alla suddetta procedura, il Presidente ricorda che il Consiglio DEI -ristretto ai professori di I e di II fascia, nella seduta del 17/12/2015, aveva proposto la chiamata della dott.ssa Simona Colucci a seguito della quale l'interessata, convocata per sottoscrivere il relativo contratto di lavoro, ha dichiarato, con nota assunta al prot. n. 27056/2015 del 23/12/2015 (Allegato 3), di voler rinunciare alla sottoscrizione del contratto medesimo.

Il Presidente informa che alla luce di tutti gli atti sopra citati, vista la rinuncia dell'interessata, ha convocato la dott.ssa Simona Colucci comunicandole che in data odierna, questo Consiglio ristretto avrebbe eseguito la prescritta chiamata per il vincitore della procedure di cui trattasi.

La dott.ssa Simona Colucci, già in servizio in qualità di Ricercatore a tempo determinato (tipologia Junior), per il settore scientifico disciplinare INF/01 "Informatica" presso questo Dipartimento, con nota assunta al prot. n. 18207 VII/2 del 18/10/2016 (Allegato 4) ha comunicato la volontà di conservare l'attuale posizione di ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico disciplinare INF/01, assunta in data 23/12/2015, e conseguentemente di non essere disponibile per la nuova chiamata.

Il Presidente ricorda che l'art. 9 del Bando emanato con D.R. n. 204 del 30/04/2015 prevede che *"A seguito dell'approvazione degli atti ...omissis... il Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.*

In caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, il Consiglio di Dipartimento formula con le modalità previste al precedente comma una nuova proposta di chiamata in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice."

Il Presidente propone di procedere, mediante lo scorrimento della graduatoria di merito, alla chiamata del secondo candidato in graduatoria dott. Claudio Loconsole.

Ciò premesso, il Presidente apre la discussione.

3

Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 15 del 18/10/2016

Terminata l'esposizione, il Presidente invita il Consiglio ristretto ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta presentata.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO il D.R. n. 413 del 11/10/2016;
VISTO il Bando emanato con D.R. n. 204 del 30/04/2015;
VISTO il vigente "Regolamento di ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge 240/2010";
VISTA la nota prot. n. 27056/2015 del 23/12/2015, con la quale la dott.ssa Simona Colucci ha rinunciato alla sottoscrizione del contratto di lavoro;
VISTA la nota prot. n. 18207 VII/2 del 18/10/2016 con la quale la dott.ssa Simona Colucci ha espresso la volontà di conservare l'attuale posizione di ricercatore a tempo determinato nel settore scientifico disciplinare INF/01, assunta in data 23/12/2015, e conseguentemente di non essere disponibile per la nuova chiamata;
ACCERTATA la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico del candidato secondo in graduatoria;

all'unanimità dei presenti


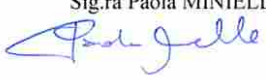
DELIBERA

di proporre la chiamata del dott. Claudio Loconsole, secondo candidato nella graduatoria di merito della procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 204/2015 del 30/04/2015, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Junior), presso questo Dipartimento.


Gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente delibera è resa immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
Sig.ra Paola MINIELLO



IL PRESIDENTE
Prof. Ing. Saverio MASCOLO



4

Consiglio del Dipartimento DEI
Ristretto professori di I e di II fascia
Adunanza n. 15 del 18/10/2016

Il Rettore ricorda, inoltre, che il Senato Accademico nella seduta del 16 novembre u.s. ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di chiamata.

Alla luce di quanto sopra esposto il Rettore invita i componenti del Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore
VISTA la delibera del Consiglio del DEI
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico
All'unanimità,

DELIBERA

di procedere alla chiamata del dott. Claudio Loconsole, secondo candidato nella graduatoria di merito della procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 204/2015 del 30/04/2015 per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24. comma 3. lettera a). della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia Junior), presso il DEI.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

c)

Il Rettore riferisce che è pervenuta delibera del Consiglio del DICATECh del 04 novembre 2016 relativa alla procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010 nel SSD ICAR/10 "Architettura Tecnica".

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO,
EDILE e di CHIMICA

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 4 novembre 2016

VERBALE N. 9/16

Il giorno 4 novembre 2016 alle ore 13,30, con convocazione urgente del 2 novembre 2016, in prima convocazione il 4 novembre 2016 alle ore 6,00 andata deserta, si è riunito, in seduta riservata ai soli professori di I e II fascia, nell'aula consiliare dipartimentale, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh).

L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

PERSONALE

1. PA.DICATECH.18co4: chiamata vincitore (riservato ai professori di I e II fascia)

PUNTO 1 all'O.d.G.: PA.DICATECH.18co4: chiamata vincitore (riservato ai professori di I e II fascia)

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		
2) BINETTI Mario			X
3) CAMARDA Domenico		X	
4) CELIBERTO Roberto	X		
5) CHIAIA Giancarlo	X		
6) COLONNA Pasquale	X		
7) CONTE Emilia		X	
8) COTECCHIA Federica			X
9) D'AMATO Maurizio	X		
10) DAMIANI Leonardo	X		
11) DELL'ORCO Mauro	X		
12) FATIGUSO Fabio	X		
13) FIDELIBUS Maria Dolores	X		
14) FRATINO Umberto	X		
15) GALLO Vito	X		
16) GIASI Concetta I.			X
17) GRECO Rita			X
18) IACOBELLIS Vito	X		

19) LATRONICO Mario	X		
20) MASTRORILLI Pietro	X		
21) MOSCHINI Francesco		X	
22) MOSSA Michele	X		
23) NOTARNICOLA Michele		X	
24) OTTOMANELLI Michele	X		
25) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
26) RANIERI Gennaro		X	
27) SURANNA Gian Paolo			X
28) TARANTINO Eufemia	X		
29) UVA Giuseppina		X	
30) VERDOSCIA Cesare	X		

PRESENTI N° 19 GIUSTIFICATI N° 6 ASSENTI N° 5.

Presiede la seduta il Prof. Umberto Fratino, direttore del Dipartimento. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna.

Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza, convocata in seduta riservata ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", ricorda che, con D. R. n. 238 del 27/06/2016 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami- n. 56 del 15/7/2016) era stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010 nel SSD ICAR/10 "Architettura Tecnica".

La commissione valutatrice della procedura concorsuale in parola, composta dai proff. Marco D'Orazio, Manuele Grecchi e Renato Morganti, è stata nominata con D.R. n. 389 del 4/10/2016 mentre con D.R. n. 450 del 27/10/2016, il Rettore del Politecnico di Bari ha provveduto ad approvare gli atti della procedura in epigrafe, dichiarando qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura il prof. Francesco Fiorito.

Il Direttore, in argomento, ricorda che l'art. 9 del succitato Regolamento testualmente recita: "all'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento, sentito il Dipartimento ... in cui è previsto l'assolvimento del compito istituzionale, propone al Consiglio di Amministrazione, entro due mesi dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato primo in graduatoria per la conseguente deliberazione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia per la chiamata di professori di I fascia, e dei professori di I e II fascia per la chiamata dei professori di II fascia".

Terminata la relazione, in Direttore invita il consesso a esprimersi in argomento.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;

VISTI i titoli e il curriculum scientifico e didattico del dott. Francesco Fiorito;

ACCERTATA la piena coerenza tra gli obiettivi didattici e scientifici del Dipartimento e il profilo scientifico del candidato;

PROPONE

all'unanimità, la chiamata del dott. Francesco Fiorito, vincitore della procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 238 del 27/06/2016, a ricoprire un posto di professore di II fascia nel SSD ICAR/10.

Il Consiglio, avendo terminato l'esame dei punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 14,00.

Il Segretario
Delia Dell'Anna

Il Direttore
Umberto Fratino

Il Rettore ricorda, inoltre, che il Senato Accademico nella seduta del 16 novembre u.s. ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di chiamata.

Alla luce di quanto sopra esposto il Rettore invita i componenti del Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore
VISTA la delibera del Consiglio del DICATECh
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico
All'unanimità,

DELIBERA

di procedere alla chiamata del dott. Francesco Fiorito, vincitore della procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 238 del 27/06/2016, a n. 1 posto di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010 nel SSD ICAR/10 "*Architettura Tecnica*" presso il DICATECh.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

d)

Il Rettore riferisce che è pervenuta delibera del Consiglio del DMMM del 07 novembre 2016 relativa alla procedura valutativa per la per la copertura di un posto di RTD tipo B nel SSD MAT/07 Fisica Matematica.

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)
APPROVATO SEDUTA STANTE**

Seduta n.20/2016

del giorno 07 novembre 2016

Il giorno 07 novembre 2016 alle ore 9:30, previa convocazione del 28 ottobre 2016, si è riunito, presso l'Aula Magna Orabona del Campus, il **Consiglio Ristretto a Professori di I e II fascia** del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

P.1) Proposta di chiamata per un posto di RTD tipo B nel SSD MAT/07.

Sono presenti:

	PROF. Or.	ING			Presente	Assente giustific.	Assente
1	PROF.	ING	ALBINO	Vito	X		
2	PROF.	ING	CARBONE	Giuseppe	X		
3	PROF.ssa		CERAMI	Giovanna		X	
4	PROF.	ING	COSTANTINO	Nicola	X		
5	PROF.	ING	DE PALMA	Pietro	X		
6	PROF.	ING	DEMELIO	Giuseppe Pompeo	X		
7	PROF.	ING	FORTUNATO	Bernardo	X		
8	PROF.	ING	GALANTUCCI	Luigi Maria	X		
9	PROF.	ING	GARAVELLI	Achille Claudio	X		
10	PROF.	ING	GENTILE	Angelo	X		
11	PROF.		GRECO	Carlo			X
12	PROF.	ING	LIPPOLIS	Antonio Donato Maria	X		
13	PROF.	ING	LUDOVICO	Antonio Domenico		X	
14	PROF.	ING	MANGIALARDI	Luigi		X	
15	PROF.	ING	MANTRIOTA	Giacomo	X		
16	PROF.		MASIELLO	Antonio	X		
17	PROF.	ING	MONNO	Giuseppe	X		

18	PROF.	ING	MUMMOLO	Giovanni		X	
19	PROF.	ING	NAPOLITANO	Michele		X	
20	PROF.	ING	PAPPALETTER E	Carmine			X
21	PROF.	ING	PASCAZIO	Giuseppe	X		
22	PROF.	ING	PONTRANDOLF O	Pierpaolo		X	
23	PROF.		SOLIMINI	Sergio			X
24	PROF.	ING	TRICARICO	Luigi	X		
25	PROF.	ING	VACCA	Gaetano			X
	P.A.						
26	PROF.ssa		AGUGLIA	Angela		X	
27	PROF.	ING	AFFERRANTE	Luciano	X		
28	PROF.	ING	AMIRANTE	Riccardo	X		
29	PROF.	ING	BOTTIGLIONE	Francesco	X		
30	PROF.	ING	CAMPOREALE	Sergio Mario	X		
31	PROF.		CAPONIO	ERASMO	X		
32	PROF.ssa	ING	CARBONARA	Nunzia	X		
33	PROF.	ING	CASALINO	Giuseppe	X		
34	PROF.ssa	ING	CASAVOLA	Caterina			X
35	PROF.	ING	CIAVARELLA	Michele	X		
36	PROF.ssa		CINGOLANI	Silvia		X	
37	PROF.ssa	ING	CHERUBINI	Stefania	X		
38	PROF.	ING	DAMBROSIO	Lorenzo			X
39	PROF.	ING	DASSISTI	Michele	X		
40	PROF.	ING	DE TULLIO	Marco Donato	X		
41	PROF.	ING	FIorentINO	Michele		X	
42	PROF.	ING	FOGLIA	Mario, Massimo	X		
43	PROF.	ING	GALIETTI	Umberto			X
44	PROF.ssa	ING	GIANNOCCARO	Ilaria Filomena	X		
45	PROF.	ING	GORGOGLION E	Michele	X		

46	PROF.	ING	IAVAGNILIO	Raffaello Pio		X	
47	PROF.	ING	LAMBERTI	Luciano			X
48	PROF.	ING	MOSSA	Giorgio	X		
49	PROF.		PALAGACHEV	Dian Kostadinov	X		
50	PROF.	ING	PALUMBO	Gianfranco	X		
51	PROF.	ING	PERCOCO	Gianluca	X		
52	PROF.		POMPONIO	Alessio		X	
53	PROF.ssa	ING	SCOZZI	Barbara		X	
54	PROF.	ING	SPINA	Roberto	X		
55	PROF.	ING	TRENTADUE	Bartolomeo			X
56	PROF.	ING	UVA	Antonio Emmanuele	X		
SEGRETARIO							
	DOTT.ssa		MARTINELLI	Renata		X	

Alle ore **09:30**, il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio. Funge da segretario la dott.ssa Valentina Bove.

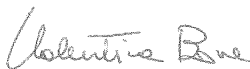
P.1) Proposta di chiamata per un posto di RTD tipo B nel SSD MAT/07

Il Presidente informa che con D.R. 449 del 27.10.2016 sono stati approvati gli atti della procedura per la copertura di un posto di **RTD tipo B nel SSD MAT/07 Fisica Matematica**. Dagli atti risulta vincitore il dott. Giuseppe Florio.

Il prof. Giuseppe Monno riferisce al Consiglio sulle peculiarità didattiche e scientifiche del dott. Giuseppe Florio e ne propone la chiamata. Dopo breve discussione il Consiglio di Dipartimento, unanime, propone il dott. Giuseppe Florio per la copertura di un posto di **RTD tipo B nel SSD MAT/07 Fisica Matematica**.

La delibera è immediatamente esecutiva.
Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 10:00.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott.ssa Valentina Bove



Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Monno



Il Rettore ricorda, inoltre, che il Senato Accademico nella seduta del 16 novembre u.s. ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di chiamata.

Alla luce di quanto sopra esposto il Rettore invita i componenti del Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore
VISTA la delibera del Consiglio del DMMM
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico



All'unanimità,

DELIBERA

di procedere alla chiamata del dott. Giuseppe Florio per la copertura di un posto di RTD tipo B nel SSD MAT/07 Fisica Matematica, presso il DMMM.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

e)

Il Rettore riferisce che con D.R. 441 del 24.10.2016 sono stati approvati gli atti della procedura per la copertura di un posto di RTD tipo B nel SSD ING-IND/35 Ingegneria Economico Gestionale. Dagli atti risulta vincitore il dott. Antonio Messeni Petruzzelli, già RTD/A nello stesso SSD di questo Politecnico e, che con delibera del Consiglio del DMMM del 26 ottobre 2016 il DMMM ne ha proposto la chiamata.

p 120

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)
APPROVATO SEDUTA STANTE**

*Seduta n.18 /2016**del giorno 26 ottobre 2016*

Il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 16:30, previa convocazione del 18 ottobre 2016, si è riunito, presso l'Aula C del Campus, il Consiglio Ristretto a Professori di I e II fascia del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO.

P.1) Proposta di chiamata per un posto di RTD tipo B nel SSD ING-IND/35.

Sono presenti:

	PROF. Or.	ING			Presente	Assente giustific.	Assente
1	PROF.	ING	ALBINO	Vito	X		
2	PROF.	ING	CARBONE	Giuseppe	X		
3	PROF.ssa		CERAMI	Giovanna		X	
4	PROF.	ING	COSTANTINO	Nicola	X		
5	PROF.	ING	DE PALMA	Pietro	X		
6	PROF.	ING	DEMELIO	Giuseppe Pompeo	X		
7	PROF.	ING	FORTUNATO	Bernardo	X		
8	PROF.	ING	GALANTUCCI	Luigi Maria		X	
9	PROF.	ING	GARAVELLI	Achille Claudio	X		
10	PROF.	ING	GENTILE	Angelo		X	
11	PROF.		GRECO	Carlo			X
12	PROF.	ING	LIPPOLIS	Antonio Donato Maria	X		
13	PROF.	ING	LUDOVICO	Antonio Domenico		X	
14	PROF.	ING	MANGIALARDI	Luigi	X		
15	PROF.	ING	MANTRIOTA	Giacomo	X		
16	PROF.		MASIELLO	Antonio			X
17	PROF.	ING	MONNO	Giuseppe	X		
18	PROF.	ING	MUMMOLO	Giovanni	X		
19	PROF.	ING	NAPOLITANO	Michele	X		
20	PROF.	ING	PAPPALETTERE	Carmine	X		

Verbale del Consiglio del DMMM del 26 ottobre 2016 – seduta ristretta PO PA n. 18/2016

Pag. 1 di 3

21	PROF.	ING	PASCAZIO	Giuseppe	X		
22	PROF.	ING	PONTRANDOLFO	Pierpaolo	X		
23	PROF.		SOLIMINI	Sergio			X
24	PROF.	ING	TRICARICO	Luigi	X		
25	PROF.	ING	VACCA	Gaetano			X
	P.A.						
26	PROF.ssa		AGUGLIA	Angela		X	
27	PROF.	ING	AFFERRANTE	Luciano	X		
28	PROF.	ING	AMIRANTE	Riccardo		X	
29	PROF.	ING	BOTTIGLIONE	Francesco	X		
30	PROF.	ING	CAMPOREALE	Sergio Mario	X		
31	PROF.		CAPONIO	ERASMO	X		
32	PROF.ssa	ING	CARBONARA	Nunzia	X		
33	PROF.	ING	CASALINO	Giuseppe	X		
34	PROF.ssa	ING	CASAVOLA	Caterina			X
35	PROF.	ING	CIAVARELLA	Michele			X
36	PROF.ssa		CINGOLANI	Silvia			X
37	PROF.ssa	ING	CHERUBINI	Stefania	X		
38	PROF.	ING	DAMBROSIO	Lorenzo	X		
39	PROF.	ING	DASSISTI	Michele			X
40	PROF.	ING	DE TULLIO	Marco Donato			X
41	PROF.	ING	FIorentINO	Michele	X		
42	PROF.	ING	FOGLIA	Mario, Massimo	X		
43	PROF.	ING	GALIETTI	Umberto	X		
44	PROF.ssa	ING	GIANNOCCARO	Ilaria Filomena			X
45	PROF.	ING	GORGOLIONE	Michele	X		
46	PROF.	ING	IAVAGNILIO	Raffaello Pio			X
47	PROF.	ING	LAMBERTI	Luciano			X
48	PROF.	ING	MOSSA	Giorgio		X	
49	PROF.		PALAGACHEV	Dian Kostadinov	X		

50	PROF.	ING	PALUMBO	Gianfranco			X
51	PROF.	ING	PERCOCO	Gianluca	X		
52	PROF.		POMPONIO	Alessio		X	
53	PROF.ssa	ING	SCOZZI	Barbara	X		
54	PROF.	ING	SPINA	Roberto			X
55	PROF.	ING	TRENTADUE	Bartolomeo			X
56	PROF.	ING	UVA	Antonio Emmanuele	—	X	
SECRETARIO							
81	DOTT. ssa		MARTINELLI	Renata		X	

Alle ore 16:30, il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio. Funge da verbalizzante il prof. Pietro De Palma.

P.1) Proposta di chiamata per un posto di RTD tipo B nel SSD ING-IND/35

Il Presidente informa che con D.R. 441 del 24.10.2016 sono stati approvati gli atti della procedura per la copertura di un posto di **RTD tipo B nel SSD ING-IND/35 Ingegneria Economico Gestionale**. Dagli atti risulta vincitore il dott. Antonio Messeni Petruzzelli, già RTD/A nello stesso SSD di questo Politecnico.

Il prof. Vito Albino riferisce al Consiglio sulle peculiarità didattiche e scientifiche del dott. Antonio Messeni Petruzzelli e ne propone la chiamata.

Dopo breve discussione il Consiglio di Dipartimento, unanime, propone il dott. Antonio Messeni Petruzzelli per la copertura di un posto di **RTD tipo B nel SSD ING-IND/35 Ingegneria Economico Gestionale**.

La delibera è immediatamente esecutiva.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 16:40.

Letto, approvato e sottoscritto.

Verbalizzante
Prof. Pietro De Palma

Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Monno



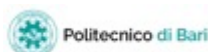
Il Rettore ricorda, inoltre, che il Senato Accademico nella seduta del 16 novembre u.s. ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di chiamata.

Il Rettore ritiene che con questa tornata di chiamate sono state reperite utili e valide risorse necessarie al buon funzionamento del nostro Politecnico. A tutti loro augura un buon lavoro ed una brillante carriera.

Alla luce di quanto sopra esposto il Rettore invita i componenti del Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore
VISTA la delibera del Consiglio del DMMM
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico



All'unanimità,

DELIBERA

di procedere alla chiamata del dott. Antonio Messeni Petruzzelli per la copertura di un posto di RTD tipo B nel SSD ING-IND/35 Ingegneria Economico Gestionale, presso il DMMM.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**

PERSONALE

121 Richiesta di 1 posto di RTD tipo A per il Dip.to Interuniversitario di Fisica

Il Rettore rende noto che è pervenuta richiesta del Dipartimento Interuniversitario di Fisica di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ai sensi dell'art.24, co. 3, lettera a) della Legge n.240/2010.

Il Rettore comunica che, così come riportato sulla scheda di richiesta predisposta dal Dipartimento, il budget totale previsto per la copertura triennale dell'assegno è di euro 150.000, che graverà come di seguito indicato:

- euro 42.000 sulle spese generali del Progetto PON CARSLIDE, già rendicontato;
- euro 90.000 sui fondi del progetto "JENNIFER";
- euro 18.000 da INFN-Sez. di Bari (di cui euro 14.000 rinvenenti da Assegno di Ricerca non completato e euro 4.000 quale contributo di INFN-Sez. di Bari discusso ed approvato dal Consiglio di Sezione nell'adunanza di luglio scorso).

Il Rettore precisa, inoltre, che la scheda riassuntiva, di seguito allegata, riporta in sintesi le caratteristiche, le attività e le competenze richieste per tale posizione.

Alla luce della relazione, il Rettore invita a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 24, co. 3, lettera a) della Legge n.240/2010

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

VISTO l'art.6, commi 1 e 2 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010"

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento Interuniversitario di Fisica del 19 settembre 2016

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico

DELIBERA

Di attivare le procedure per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per il SSD FIS/01 "Fisica Sperimentale", ai sensi dell'art.24, co. 3, lettera a) della Legge n.240/2010



La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



ESTRATTO VERBALE N. 10

CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA
"Michelangelo Merlin"

SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE 2016

Il giorno 19 settembre 2016 alle ore 15:30 si è riunito in Sala Consiglio, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 3) Variazione bilancio e ratifica decreti;
- 4) Bandi di lavoro autonomo;
- 5) Conferimento incarichi;
- 6) Attivazione Master di II livello in "Gestione rifiuti radioattivi e rifiuti pericolosi. Tecniche di intervento per la salvaguardia ambientale": ratifica decreto;
- 7) Accordo di partenariato nell'ambito del "PLS – Progetto Nazionale di Scienza dei Materiali": ratifica decreto;
- 8) PON Apulia Space: proroga incarico coordinatore Prof. Francesco Giordano;
- 9) **POLIBA: richiesta di n.1 posto di ricercatore a t. d. di tipo a);**
- 10) Adesione al Sistema Museale di Ateneo di strutture museali: richiesta parere;
- 11) Integrazione contratto di servizi con MEDIS SCarl: richiesta parere;
- 12) Discarico inventariale;
- 13) Programmazione del personale - triennio 2016/2018;
- 14) Copertura insegnamenti A.A. 2016/2017;
- 15) Linee Programmatiche dell'Offerta Formativa A.A. 2017/2018;
- 16) ERC *Consolidator Grant* – Proposta di chiamata di un professore di II fascia, ai sensi del D.M. n. 963 del 28/12/2015;
- 17) POLIBA - Reclutamento professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010. Proposta per la chiamata del candidato individuato per il Settore concorsuale 02/A1, Fisica delle Interazioni fondamentali - SSD FIS/01
- 18) Varie ed eventuali.

Handwritten signature and initials



Politecnico di Bari



Il Consiglio risulta così composto: presenti (p), assenti giustificati (g), in missione (m), assenti ingiustificati (i), in congedo (c), aspettativa (a).

Professori Ordinari:

DE LEO Raffaele	p	MAGGI Giorgio Pietro	p
DE PALMA Mauro	p	NUZZO Salvatore Vitale	p
ERRIQUEZ Onofrio	i	PALANO Antimo	g
GARUCCIO Augusto	i	SCAMARCIO Gaetano	p
GASPERINI Maurizio	i	SIMONE Saverio	p
IASELLI Giuseppe	p	SPINELLI Paolo	p
LUGARA' Pietro Mario	p		

Professori Associati:

ABBRESCIA Marcello	p	FAVUZZI Cecilia	p
ANGELINI Leonardo	p	FERRARO Giovanni	g
BELLOTTI Roberto	p	GIGLIETTO Nicola	p
BERARDI Vincenzo	p	GIORDANO Francesco	p
BRAMBILLA Massimo	g	GONNELLA Giuseppe	p
BRUNO Giuseppe Eugenio	m	MARRONE Antonio	p
CEA Paolo	i	MY Salvatore	m
CHIARADIA Maria Teresa	p	PASCAZIO Saverio	m
CREANZA Donato Maria	p	SCHIAVULLI Luigi	p
DABBICCO Maurizio	p	SELVAGGI Giovanna	p
DI BARI Domenico	p	SPAGNOLO Vincenzo	p
FACCHI Paolo	m	STRAMAGLIA Sebastiano	p



Politecnico di Bari



FATO Ida	P	VALENTINI Antonio	P
----------	---	-------------------	---

Ricercatori:

BASILE Teresa Maria	i	MIRIZZI Alessandro	P
BISSALDI Elisabetta	g	PALAZZO Antonio	P
D'ANGELO Milena	P	PAPPAGALLO Marco Ignazio	i
DE FILIPPIS Nicola	i	PASTORE Alessandra	i
DE SERIO Marilisa	P	POMPILI Alexis	m
FIORE Enrichetta Maria	P	PUGLIESE Gabriella	i
FUSCO Piergiorgio	i	RAINO' Silvia	P
LIGONZO Teresa	g	SCRIMIERI Egidio	i
LOPARCO Francesco	P	TEDESCO Luigi	i
MAGGIPINTO Tommaso	P	VOLPE Giacomo	g
MASTROSERIO Annalisa	g		

Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo:

CASAMASSIMA Giuseppe	P	SCUDERI Barbara	P
CATALANO Anna	P	STAMA Giuseppe	P
LOSURDO Francesco Saverio	P		

Rappresentanti dei Dottorandi:

CRISTELLA Leonardo	g	MOSSA Viviana	P
--------------------	---	---------------	---

Rappresentanti degli Studenti:



Politecnico di Bari



COSTANTINO Alessandra	i	LACASELLA Alessia	p
DI GREGORIO Pasquale	i	QUARTO Ruggiero	i
ROSSINI Simona	i	TALIERCIO Angela	i
SCAGLIARINI Tomas	p	VALENTI Giovanni	i

Segretario Amministrativo:

NAPOLITANO Loredana	p
---------------------	---

Presiede il Direttore, prof. Salvatore Vitale NUZZO, verbalizza il Segretario Amministrativo, dott.ssa Loredana NAPOLITANO. Alle ore 15:45, il Direttore, accertata la presenza del quorum previsto dalle vigenti disposizioni, dichiara che il Consiglio è validamente costituito.

OMISSIS

9) POLIBA: richiesta di n.1 posto di ricercatore a t. d. di tipo a)

Il Direttore rende noto che il prof. Vincenzo Berardi ha proposto di richiedere al Politecnico di Bari un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera a) della Legge n.240/2010.

Il Direttore passa la parola al prof. Berardi, il quale rende noto che il budget totale previsto per la copertura triennale dell'assegno è di euro 150.000, che graverà come di seguito indicato:

- euro 42.000 sulle spese generali del Progetto PON CARSLIDE, già rendicontato;
- euro 90.000 sui fondi del progetto "JENNIFER";
- euro 18.000 da INFN-Sez. di Bari (di cui euro 14.000 rinvenenti da Assegno di Ricerca non completato e euro 4.000 quale contributo di INFN-Sez. di Bari discusso ed approvato dal Consiglio di Sezione nell'adunanza di luglio scorso).

Interviene il Prof. Mauro De Palma, Direttore di INFN-Sez. di Bari, il quale precisa che il finanziamento dell'INFN non incide sulla programmazione del personale docente del Dipartimento.

Pertanto, tenuto conto della Programmazione triennale di questo Dipartimento e in ottemperanza all'art.6, commi 1 e 2 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010", emanato con D.R. n. 334 del 06/09/2016 del Politecnico di Bari, il Direttore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito alle caratteristiche del posto di ricercatore a t.d. di tipo a) da bandire.



Politecnico di Bari



In ottemperanza all'art.6, commi 1 e 2 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 240/2010", il Consiglio, all'unanimità degli aventi diritto al voto, delibera di proporre l'indizione della selezione per n.1 posto di ricercatore a t.d. di tipo a), ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera a) della Legge n.240/2010, secondo le caratteristiche e le modalità indicate nell'Allegato p. 9, che qui si intende integralmente riportato e che è parte integrante della presente deliberazione.

O M I S S I S

Il Consiglio termina alle ore 17:10.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Segretario

Dott.ssa Loredana Napolitano

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Salvatore Vitale Nuzzo



Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

125 Designazione componente POLIBA nel CDA del Distretto
DARE

Il Rettore riferisce che con nota del 8/11/2016 il Direttore Generale del Distretto DARE s.c.r.l., Dott. Antonio Pepe, ha richiesto a questo Politecnico, in vista del prossimo rinnovo delle cariche sociali, di designare il componente dell'Ateneo nel Consiglio di Amministrazione del Distretto, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della s.c.a r.l.

Prot. n. 0019699 del 09/11/2016 - [UOR: SI000025 - Classif. VI/11]



Prot. n. 282/2016

Foggia, 8 novembre 2016

Spett. le
Politecnico di Bari
via Amendola 126/b
70126 Bari
politecnico.di.bari@legalmail.it

alla cortese attenzione del
Magnifico Rettore
eugenio.disciascio@poliba.it
Direttore Generale
loredana.ficarelli@poliba.it
Prof. Riccardo Amirante
riccardo.amirante@poliba.it

per conoscenza a
Prof. ssa Milena Sinigaglia
Presidente D.A.Re. scl
milena.sinigaglia@unifg.it

Prof. Antonio Corvino
Presidente Collegio Sindacale D.A.Re. scl
antonio.corvino@unifg.it

Oggetto: RICHIESTA DESIGNAZIONE CARICHE SOCIALI - DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R. L.

Egregio Socio,

in vista del prossimo rinnovo delle cariche sociali del Distretto Agroalimentare Regionale, con la presente La si invita a procedere alle designazioni dei nominativi di Sua spettanza ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 secondo tratto-elenco dello Statuto che testualmente recita: "Il Consiglio di Amministrazione è composto da un massimo di undici membri, così ripartiti: **[OMISSIS]**"

D.A.Re. s.c.r.l.
Distretto Agroalimentare Regionale soc. cons. a r. l.
Via Gramsci 89/91 - 71122 FOGGIA (sede legale)
P. zza S. Chiara,2 - 71121 FOGGIA (sede operativa)





- tre membri designati dai soci rientranti nella categoria di cui alla lettera a) dell'articolo 2 del presente Statuto [OMISSIS],
in combinato disposto con quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lett. a) dello Statuto che testualmente recita: "Potranno entrare a far parte di D.A.Re. S.c.r.l. organismi pubblici e privati con sede in Puglia e rientranti in una delle seguenti categorie: a) Università, Politecnici ed altre Istituzioni Universitarie pugliesi".

Le ricordo che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 10 quarto tratto-elenco dello Statuto, "L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in ordine alle seguenti materie:

[OMISSIS]

- nomina delle cariche sociali, nel rispetto delle norme di designazione del presente Statuto contenute nell'articolo 15 comma 1 per il Consiglio di Amministrazione [OMISSIS]"

Al fine di agevolare il processo di designazione, si allega alla presente lo Statuto sociale vigente e si indicano di seguito i recapiti dell'avv. Jole Palieri che potrà fornire ogni chiarimento che si ritenesse necessario riguardo alle disposizioni statutarie sopra richiamate: avv. Jole Palieri, j.palieri@darepuglia.it, 0881/779651.

Si ricorda, infine, che la suddetta designazione dovrà essere comunicata per iscritto a cura del rappresentante legale del Socio con posta certificata, raccomandata A/R o ogni altro mezzo idoneo a tracciare la trasmissione suddetta alla c. a. del dott. Antonio Pepe - Direttore Generale, al seguente indirizzo:

D.A.Re. srl - Distretto Agroalimentare Regionale soc. cons. a r. l.
c/o Università degli Studi di Foggia,
via Gramsci 89/91
71122 Foggia
darepuglia@pec.it

Ringraziando anticipatamente per la disponibilità che dimostrerà e restando in attesa di un pronto riscontro alla presente, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Dott. Antonio Pepe

Direttore Generale D.A.Re. s.c.r.l.

D.A.Re. s.c.r.l.
Distretto Agroalimentare Regionale soc. cons. a r. l.
Via Gramsci 89/91 - 71122 FOGGIA (sede legale)
P. zza S. Chiara,2 - 71121 FOGGIA (sede operativa)

Il Rettore rammenta che l'attuale rappresentante del Politecnico in CDA del DARE, per il triennio 2015/2017, è il Prof. Riccardo Amirante.

Il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO di quanto richiesto dal Direttore Generale del DARE s.c.r.l.

ATTESA la necessità di individuare un docente del Politecnico di Bari da designare quale rappresentante dell'Ateneo nel CDA DARE per il triennio 2015 - 2017;

VISTO lo Statuto del DARE s.c.a r.l., art. 15;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità

DELIBERA

di confermare il prof. Riccardo Amirante quale docente rappresentante del Politecnico di Bari nell'ambito del C.d.A. della Società.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Esce la prof. Ficarelli, assume le funzioni di segretario verbalizzante su delega del Direttore Generale f.f. il sig. Giuseppe Cafforio.



Il Segretario
Prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Presidente
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari

**Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**

EVENTI E PROMOZIONI	123 Convenzione di tirocinio curriculare tra il POLITECNICO di BARI e Officina Creativa SCS
----------------------------	---

Il Rettore riferisce che l'Officina Creativa SCS ha manifestato il proprio interesse (mail del 20.10.2016), a sottoscrivere con il Politecnico di Bari una convenzione finalizzata alla realizzazione di attività di formazione e di volontariato destinate a studenti del Politecnico di Bari.

L'Officina Creativa SCS è una cooperativa sociale - creatrice, fra l'altro, del marchio "Made in carcere" - impegnata nell'innescare processi per la creazione di network collaborativi di giovani risorse e servizi innovativi, finalizzati a favorire l'integrazione sociale tra persone disagiate e/o ai emarginate e nell'attivare collaborazioni tra risorse svantaggiate e risorse particolarmente avvantaggiate, sviluppando un dialogo con le Istituzioni quali Università, Scuole ed Accademie.

L'Officina Creativa SCS è interessata a far sì che gli studenti acquisiscano una conoscenza diretta di una cooperativa sociale, contribuendo a loro volta con la propria attività; pertanto, ha sottoposto al Politecnico di Bari una bozza di accordo in tal senso.

Il Rettore, quindi, sottopone al vaglio del Senato Accademico l'atto convenzionale, così come proposto dall'Officina Creativa SCS e, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il D.M. n. 509 del 03/11/1999;
 VISTA la Legge n. 53 del 28/03/2003;
 VISTA la proposta pervenuta da parte della Officina Creativa SCS;
 VISTA la bozza di Convenzione;
 UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

di approvare la bozza di Convenzione tra il Politecnico di Bari e l'Officina Creativa SCS.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



CONVENZIONE

tra

il Politecnico di Bari, con sede in Bari, via Amendola 126/b, codice fiscale 93051590722 - partita I.V.A. 04301530723, in persona del Legale Rappresentante, prof. ing. Eugenio Di Sciascio, Rettore p.t.,

e

Officina Creativa Soc. Coop. Soc., con sede in Lecce, via Abramo Balmes, n. 24, partita I.V.A. 03992810758 in persona del Legale Rappresentante, Sig.ra Luciana Delle Donne, munito dei necessari poteri ed abilitato alla firma del presente atto (di seguito, per brevità, "OFFICINA CREATIVA");

premesse che

Le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate, convengono sulla necessità di sviluppare adeguate forme di raccordo tra l'attività di formazione universitaria e di ricerca ed il mondo del volontariato e dell'impegno sociale, al fine di migliorare e completare la qualità dei processi formativi e il percorso di crescita professionale e personale dei propri studenti.

In particolare:

a) il Politecnico di Bari è un'università che ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale, il trasferimento dell'innovazione;

b) espresso interesse del Politecnico di Bari è quello di arricchire l'esperienza formativa dei propri studenti e di agevolare le loro future scelte professionali mediante la conoscenza diretta non solo del mondo del lavoro, ma anche del volontariato e dell'impegno sociale;

c) Officina Creativa ha per oggetto la seguente mission:

- innescare i presupposti per la creazione di network collaborativi di giovani risorse e servizi Innovativi, finalizzati a favorire l'integrazione sociale tra persone disagiate e/o ai margini della società;
- promuovere l'effettivo inserimento delle persone svantaggiate nel mondo del lavoro;
- collaborare e cooperare con scuole, Università ed enti, al fine di analizzare e studiare i fenomeni socio economici e quelli legati alla tutela dell'ambiente;
- attivare collaborazioni tra le risorse svantaggiate e quelle particolarmente avvantaggiate in termini di creatività e notorietà, sviluppando un dialogo con le Istituzioni quali Università, Scuole ed Accademie;
- promuovere il riconoscimento dell'individualità e della collettività giovanile, adoperandosi per sensibilizzare i cittadini ai valori civili, alla promozione umana ed all'integrazione sociale.

d) espresso interesse di Officina Creativa è collaborare al benessere della collettività e far sì che gli studenti acquisiscano una diretta conoscenza di una cooperativa sociale e possano a loro volta contribuire con la propria attività

convengono e stipulano quanto segue

Art.1 (Premesse) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art.2 (Oggetto) Officina Creativa si impegna ad accogliere presso le proprie strutture o per attività esterne, in qualità di volontari, un numero massimo di studenti pari a 5, regolarmente iscritti per l'a.a. 2016/2017 presso il Politecnico di Bari, per la realizzazione delle attività di formazione e di volontariato rientranti tra quelle istituzionalmente svolte da Officina Creativa e descritte nel successivo art. 4.

Art.3 (Selezione partecipanti) Le attività saranno promosse dalla Politecnico di Bari secondo le modalità da essa stabilite, coerentemente con la sua policy.

Le adesioni degli studenti saranno raccolte dal Politecnico di Bari – Staff Comunicazione Istituzionale e Orientamento. Gli studenti saranno selezionati sulla base di un criterio cronologico di presentazione della domanda, ma Officina Creativa potrà riservarsi di incontrare gli studenti aderenti per verificarne la reale motivazione.

L'eventuale esclusione di uno studente sulla base del colloquio dovrà avvenire con l'accordo delle parti, in caso di contrasto tra le stesse spetterà al Politecnico di Bari, in via esclusiva, la decisione finale.

Art.4 (Modalità di svolgimento) I contenuti e le modalità di svolgimento dell'attività di formazione e di volontariato sono specificati come segue:

- a. sede di svolgimento: Lecce
- b. durata dell'attività: 4 settimane (periodo da definire)
- c. attività in cui saranno coinvolti gli studenti:
 - o Assistenza alla produzione e taglio dei tessuti



- Logistica e gestione dei materiali di recupero
- Vendita e gestione clienti
- Supporto alla funzione commerciale
- Gestione degli ordini di magazzino
- Strategie di comunicazione

d. modalità residenziale: si.

Art.5 (Assicurazione partecipanti) il Politecnico di Bari si impegna a garantire che ogni studente usufruisca di idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi che possano derivargli dal partecipare all'attività di Officina Creativa, nonché per la copertura per la responsabilità civile verso terzi. In caso di incidente durante lo svolgimento dell'attività, Officina Creativa si impegna a segnalare prontamente l'evento al Politecnico di Bari per via telematica all'indirizzo di posta elettronica che verrà comunicato successivamente nonché agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal Politecnico di Bari). Le parti convengono che gli obblighi previsti dal d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 gravino su Officina Creativa presso le cui sedi si svolgono le attività oggetto della presente convenzione.

Art.6 (Impegni studente) Lo studente si impegna a:

- a. rispettare i regolamenti disciplinari, le norme di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti presso Officina Creativa;
- b. svolgere le attività previste nel presente accordo;
- c. mantenere l'obbligo della segretezza durante e dopo lo svolgimento dell'attività in ordine ad ogni informazione di cui sia venuto a conoscenza.

Art.7 (Rapporti tra le parti) Le parti si danno reciprocamente atto che le attività di formazione e volontariato in quanto integrazione del processo di formazione universitario non possono in alcun caso configurarsi quale rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato.

Art.8 (CFU) Le attività potranno dar luogo, qualora previsto nell'ordinamento didattico, a crediti formativi. Perché questo si realizzi, sarà necessario che un referente di Officina Creativa attesti la reale partecipazione all'attività degli studenti iscritti. Ciascuno studente dovrà anche presentare una relazione e compilare un questionario sulle attività svolte.

Durante lo svolgimento l'attività di formazione e volontariato è seguita e verificata da un tutore designato dal Politecnico di Bari in veste di responsabile didattico-organizzativo, e da un responsabile indicato da Officina Creativa.

Art.9 (Costi di partecipazione) Per le attività è previsto un costo complessivo non superiore a 2000 €, da corrispondersi al termine delle attività previste. Tale costo coprirà l'alloggio che sarà messo a disposizione da Officina Creativa, eventualmente sulla base di accordi con terzi; tale alloggio, oltre che di servizi igienici e cucina, dovrà comporsi di almeno due camere, di cui una almeno da 2 posti, per permettere ai 5 studenti iscritti di alloggiare durante l'intero arco temporale previsto in modo adeguato. Le foto dell'alloggio e una sua breve descrizione dovranno essere inviate al Politecnico di Bari; il Politecnico di Bari dovrà approvare la sistemazione verificandone l'adeguatezza. Le spese di viaggio e vitto saranno a carico dello studente.

Il Politecnico di Bari si impegna ad erogare l'importo sopradescritto, dietro presentazione di apposita documentazione fiscale, mediante versamento della somma sul c/c codice IBAN IT20J0335901600100000074077 intestato a Officina Creativa scs presso Banca Prossima Lecce.

Art.10 (Durata) Il presente accordo ha validità ed efficacia per anni uno a decorrere dalla data di sottoscrizione. E' escluso qualsiasi rinnovo tacito.

Art.11 (Recesso) Il Politecnico di Bari si riserva la facoltà di recedere dal presente accordo con un preavviso di 15 (quindici) giorni da comunicarsi a mezzo raccomandata a/r, ovvero posta elettronica certificata. Il termine di preavviso decorre dalla data di ricezione della comunicazione di cui sopra.

Art.12 (Foro competente) Ogni controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione ed alla risoluzione del presente accordo - qualora non risolta dalle parti in via amichevole - sarà riservata alla competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art.13 (Trattamento dati personali) Il Politecnico di Bari e Officina Creativa si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali impiegati ai fini dell'esecuzione del presente rapporto contrattuale, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Art.14 (Referenti) Qualsiasi comunicazione tra le parti sarà effettuata ai seguenti indirizzi:

<p>Politecnico di Bari</p> <p>c.a.</p> <p>via Amendola 126/d</p> <p>c.a.p. 70125 città Bari</p>	<p>Officina Creativa Soc. Coop. Soc.</p> <p>c.a. Luciana Delle Donne</p> <p>via Abramo Balmes, 24</p> <p>c.a.p. 73100 città Lecce</p>
--	---

tel

tel 3357650327

e-mail

e-mail Luciana724@gmail.com

Art.15 (Modifiche) Ogni modifica del presente accordo dovrà rivestire, a pena di nullità, la forma scritta ed essere sottoscritta da entrambe le parti.

Art.16 (Registrazione) La registrazione del presente accordo verrà effettuata dalla parte che ne abbia interesse solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Le spese, compreso il bollo, sono a carico della parte medesima.

Art.17 (Accordo negoziato) Le parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo è stato oggetto di ampia e articolata trattativa tra le stesse e convengono, pertanto, che non trovano applicazione gli artt. 1341 e 1342 c.c.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari,

Politecnico di Bari

Officina Creativa SCS

Il Rettore

Il Rappresentante Legale

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Luciana Delle Donne



Politecnico di Bari

Verbale n. 12
del 17 novembre 2016**EVENTI E PROMOZIONI**

122 Modifica modalità di utilizzo risorse economiche rivenienti dal nolo spazi Politecnico

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 18 maggio 2010, 3 maggio e 28 gennaio 2011, ha approvato le modalità per l'utilizzo e l'adeguamento delle tariffe per la concessione di spazi per convegni e altre manifestazioni scientifiche, sociali e culturali.

Nella deliberazione adottata è indicato che *“Le risorse economiche rivenienti dalla gestione del servizio in argomento saranno utilizzate per coprire i costi di gestione delle aule, ivi comprese le spese per l'acquisto e la manutenzione delle apparecchiature e la corresponsione degli emolumenti al personale direttamente impegnato a tal fine”*.

Alla luce delle sopravvenute esigenze nell'organizzazione dei molteplici eventi che ormai si susseguono nel Politecnico e dell'incremento di tale attività, il Rettore invita il Consiglio a modificare il succitato deliberato nella formula seguente:

*“Le risorse economiche rivenienti dalla gestione del servizio in argomento saranno utilizzate per coprire i costi di gestione delle aule, ivi comprese le spese per l'acquisto e la manutenzione delle apparecchiature, la corresponsione degli emolumenti al personale direttamente impegnato a tal fine, **ed anche per tutte le necessità relative all'organizzazione degli eventi”***

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del Rettore;

Viste le deliberazioni adottate nelle adunanze del 18 maggio 2010, 3 maggio e 28 gennaio 2011;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare la seguente modifica alle modalità di utilizzo delle risorse economiche rivenienti dall'attività di nolo degli spazi del Politecnico:

“Le risorse economiche rivenienti dalla gestione del servizio in argomento saranno utilizzate per coprire i costi di gestione delle aule, ivi comprese le spese per l'acquisto e la manutenzione delle apparecchiature, la corresponsione degli emolumenti al personale direttamente impegnato a tal fine, ed anche per tutte le necessità relative all'organizzazione degli eventi”

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il rinvio del punto all'OdG 124 MIUR: Programmazione triennale delle Università 2016/2018.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Il Rettore propone il rinvio del punto all'OdG 126 SUM - Master in Management dell'Università e della Ricerca organizzato dal Politecnico di Milano in attesa dell'esito della procedura di selezione.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Esce l'ing. Dante Altomare.

 Politecnico di Bari	Verbale n. 12 del 17 novembre 2016
EDILIZIA, TERRITORIO E SICUREZZA	127 Concessione in comodato d'uso di locali a piano terra dell'edificio sede dell'Amministrazione Centrale alla società Exprivia

Il Rettore riferisce che la collaborazione tra questo Ateneo ed Exprivia si è rivelata nel tempo di grande interesse in quanto si sono realizzate utili sinergie, che hanno consentito e consentono ai nostri ricercatori di operare in ambiti con grandi potenzialità applicative e ad Exprivia, di integrare le sue strutture con competenze diversificate e allargate anche ad ambiti che vanno oltre l'informatica tout-court.

E' evidente la possibilità che tutto ciò si trasformi in occasioni di crescita imprenditoriale e occupazionale sul nostro territorio e che rafforza gli obiettivi relativi alla "terza missione" del nostro Politecnico per la Puglia.

Infatti, alla luce dei trend tecnologici, che stanno caratterizzando anche lo sviluppo del mercato digitale italiano, Exprivia ha individuato tra i suoi obiettivi di breve e medio termine la realizzazione di una nuova unità produttiva presso il Politecnico di Bari, un Centro di Eccellenza destinato ad ospitare 20 specialisti software, dedicata inizialmente ad industrializzare i risultati prodotti dalle attività del progetto di R&D connesso all'iniziativa, e quindi a realizzare prodotti e soluzioni software facenti uso di tecnologie basate su IoT e Big Data Analytics.

In particolare, con la nuova unità produttiva si intende:

- realizzare un'unità qualificata e di alta competenza nella produzione di manufatti software per i segmenti di mercato collegati all'IoT e ai Big Data, in grado di incrementare la qualità e il valore dell'offerta di Exprivia e quindi la sua competitività, e in generale quella del territorio, sui mercati nazionali ed internazionali;
- assicurare un accesso semplice, rapido ed efficace a tecnologie e strumenti innovativi, realizzando sinergie con il Politecnico per la ricerca e lo scouting tecnologico, e la conseguente esplorazione, sviluppo e consolidamento di tecnologie innovative nei domini applicativi di comune interesse.

A riguardo si rappresenta che nei primi mesi del nuovo anno 2017 gli uffici relativi alle segreterie studenti localizzati al piano terra della sede dell'Amministrazione Centrale, saranno trasferiti negli ambienti attualmente oggetto di adeguamento all'interno del Campus. In seguito a tale trasferimento si renderanno liberi spazi che in parte possono essere destinati ad accogliere la nuova unità produttiva di EXPRIVIA presso il Politecnico.

Tali spazi sono individuati nella planimetria allegata (all. 1)

A tal fine è stata predisposta una bozza di convenzione per la concessione in comodato dei suddetti spazi che di seguito si riporta:

Contratto di comodato d'uso



tra

"EXPRIVIA"

-----, società -----, con sede in ----- capitale sociale ----- i.v., iscrizione presso il Registro delle Imprese di-----, codice fiscale e P. IVA n. -----, REA n. -----, società qui rappresentata da ----- nella sua qualità di -----

e
Politecnico di Bari, (nel seguito il "Politecnico"), C.F. n. 93051590722, rappresentato dal Rettore pro-tempore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13 marzo 1963 domiciliato per il presente atto presso la sede in Bari, Via Amendola 126/b, singolarmente definita come la "Parte" e congiuntamente le "Parti"

- che le Parti hanno sottoscritto in data ----- un Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio -----,
- EXPRIVIA realizzerà a sue spese la ristrutturazione dei locali oggetto di concessione in comodato come da planimetria allegata;

Tutto ciò premesso

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – La narrativa che precede ed i relativi allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art. 2 – Il Politecnico, concede in comodato d'uso gratuito a EXPRIVIA, che accetta, i Locali individuati in Allegato 1 siti in Bari in via Amendola 126/b presso la sede dell'Amministrazione Centrale.

Art. 3 - EXPRIVIA, a sua cura e spese, realizzerà nei Locali così come individuati in Allegato 2, tutti i lavori e le opere necessarie per mantenere i medesimi idonei all'uso richiesto.

A tal fine EXPRIVIA si impegna a sostenere tutti i costi relativi alla predisposizione dei locali.

Art. 4 - EXPRIVIA individuerà il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per i suddetti locali.

Art. 5 - Il Politecnico garantirà a EXPRIVIA sia l'accesso ai locali sia gli allacciamenti alle reti elettrica, acqua e gas, come meglio disciplinato al successivo art. 19.

Art. 6 - EXPRIVIA si impegna al rispetto di tutte le norme e le disposizioni che regolano il transito di persone e mezzi all'interno del Politecnico.

Art. 7 - Le parti si danno atto che i Locali vengono consegnati in regola con le disposizioni amministrative, edilizie ed urbanistiche. Le Parti si danno reciproco atto di conoscere la consistenza dei Locali oggetto del presente Contratto, che riconoscono essere stipulato con espresso riferimento a tutte le norme di legge (artt. 1803 e segg. c.c.) che regolano il comodato.

Art. 8 - La durata del presente Contratto è di cinque anni complessivi, a decorrere dalla data della sottoscrizione, con possibilità per le Parti di concordare, ricorrendo particolari ragioni di convenienza e di opportunità, almeno 6 mesi prima della scadenza, un'estensione della durata, a condizioni e termini da definirsi con separato accordo aggiornando il canone di locazione sotto individuato.

Art. 9 - EXPRIVIA ha la facoltà di recedere dal presente Contratto, previo preavviso formale da comunicarsi con almeno sei (6) mesi di anticipo a mezzo lettera raccomandata a.r..

Art. 10 - Il Politecnico ha la facoltà di recedere dal presente Contratto, previo preavviso formale da comunicarsi con almeno un (1) anno di anticipo a mezzo lettera raccomandata a.r..

Art. 11 - EXPRIVIA si impegna a riconsegnare i Locali entro e non oltre 45 giorni dalla data di scadenza e/o risoluzione del presente Contratto nelle medesime condizioni in cui li ha ricevuti, salvo il normale deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno.

Art. 12 - EXPRIVIA si servirà dei Locali sopra descritti con la diligenza del buon padre di famiglia e si impegna ad adibire i medesimi unicamente all'uso a cui sono destinati al momento della concessione in comodato e a non variarne la destinazione dell'utilizzo.

Art. 13 - E' tassativamente esclusa qualsiasi altra utilizzazione, pena l'immediata risoluzione del presente Contratto da parte del Politecnico.

Art. 14 - Il Politecnico, fino alla data di restituzione dei Locali, ha diritto di accedere liberamente, di ispezionare e far ispezionare i medesimi, con congruo preavviso scritto per accertarne lo stato e l'uso conforme al Contratto, senza che EXPRIVIA possa negare il proprio consenso, se non per giustificati motivi connessi con le normali esigenze operative. Il Politecnico si impegna a effettuare o far effettuare tali accessi ed ispezioni in modo da non interferire o interferire nella misura minima possibile nell'esercizio dell'attività lavorativa svolta da parte del personale coinvolto nelle attività di ricerca.

Art. 15 - EXPRIVIA si impegna inoltre a gestire, a proprie spese, le proprie infrastrutture IT necessarie al collegamento informatico con le proprie sedi.

Art. 16 - Il Politecnico si impegna a rispettare le vigenti normative di legge e ad adeguarsi tempestivamente alle stesse e alle nuove che verranno emesse nel tempo, obbligandosi sin da ora ad effettuare a proprie cure e spese tutte le opere che si rendessero necessarie per adeguare i Locali alla normativa vigente.

Art. 17 - EXPRIVIA si obbliga a conservare e custodire con la massima diligenza i Locali ricevuti in comodato e ad effettuare la manutenzione ordinaria sugli i stessi.

Art. 18 - EXPRIVIA ha diritto al rimborso se trattasi di spese straordinarie, che restano a esclusivo carico del Politecnico, il quale nulla avrà a richiedere a EXPRIVIA in tal senso.

Art. 19 - Il Politecnico si impegna a mantenere o ad attivare a suo nome tutte le utenze per i Locali. Le Parti, definiscono come Costi Operativi a carico di Exprivia gli oneri relativi alle forniture di utilities (quali ad es. energia elettrica, acqua potabile, raccolta acque reflue e loro trattamento, e servizi antincendio, vigilanza, pulizie locali, raccolta rifiuti, riscaldamento) fissando un importo quale rimborso forfettario pari ad € 13.000,00 annui. Canoni di fonia e dati saranno a totale carico della società Exprivia.

Art. 20 - EXPRIVIA in ordine alle esigenze della propria attività di ricerca e dei relativi programmi ed indirizzi produttivi, potrà apportare modifiche, migliorie ed aggiunte ai Locali, soltanto dopo avere ottenuto il permesso scritto del Politecnico. Sarà a carico del Politecnico l'eventuale ottenimento di tutti i requisiti di legge e normativi, quali autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi rilasciati dalle autorità competenti.

Art. 21 - Alla scadenza del presente Contratto EXPRIVIA avrà diritto di asportare, a propria cura e spese, quanto aggiunto ai Locali, qualora ciò possa avvenire senza nocumento agli stessi. Ove EXPRIVIA non eserciti tale facoltà, i miglioramenti e le addizioni resteranno acquisiti ai Locali a beneficio del Politecnico, che rinuncia comunque sin d'ora a richiedere la riduzione in pristino stato per le modifiche da quest'ultimo approvate per iscritto, senza che EXPRIVIA possa pretendere indennità, compensi, rimborsi o risarcimenti anche parziali, né in ogni caso il valore di detti miglioramenti o addizioni potrà compensare gli eventuali deterioramenti del bene comodato.

Art. 22 - Le Parti si impegnano ad operare costantemente nel rispetto di tutte le normative applicabili per quanto di propria competenza e di adeguarsi tempestivamente a propria cura e spese alle stesse, per quanto riguarda esclusivamente l'esercizio dell'attività svolta nei Locali, con particolare riguardo, ma non limitatamente, alla prevenzione incendi, antinfortunistica, sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, ecologia, etc.

Art. 23 - Eventuali richieste di autorizzazione e permessi che si ritenessero necessarie per la predisposizione dei Locali sono a carico del Politecnico.

Art. 24 - EXPRIVIA dichiara di essere informata e di accettare l'orario di lavoro in vigore presso il Politecnico, nonché tutti i periodi di chiusura collettiva che dovranno essere comunicati per tempo ai proponenti stessi.

Art. 25 - Il personale autorizzato da EXPRIVIA non potrà accedere, salvo specifica autorizzazione da parte del responsabile dell'area del Politecnico, ai Locali al di fuori degli orari di apertura della struttura. Nel caso in cui EXPRIVIA avesse necessità di svolgere attività al di fuori di tali orari e dei periodi di chiusura, le modalità saranno concordate di volta in volta tra le Parti.

Art. 26 - L'accesso ai Locali dati in uso ai sensi del presente Contratto è consentito esclusivamente al personale autorizzato di EXPRIVIA e del Politecnico.

Art. 27 - Il personale di ciascuna Parte dovrà essere in possesso delle necessarie coperture assicurative.

Art. 28 - EXPRIVIA si impegna a stipulare idonee polizze assicurative con primaria compagnia assicurativa per ogni danno causato a persone, cose e/o ai Locali derivante dall'attività del personale di EXPRIVIA all'interno dei Locali, con espressa rinuncia al diritto di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti del Politecnico.

Art. 29 - Dal canto suo, il Politecnico si impegna a stipulare, idonee polizze assicurative con primaria compagnia assicurativa per ogni danno causato a persone, cose e/o ai Locali derivante dall'attività del personale del Politecnico all'interno dei Locali con espressa rinuncia al diritto di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti di EXPRIVIA.

Art. 30 - Il presente Contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Parte richiedente.

Art. 31 - Il presente Contratto sarà interpretato e governato in via esclusiva dalla legge italiana. Le Parti, di comune accordo, individuano il Foro di Bari quale foro competente per le controversie derivanti dal presente atto.

Art. 32 - Qualunque modifica al presente Contratto dovrà risultare da atto scritto tra le Parti.

Art. 33 - Tutte le comunicazioni/informazioni da una Parte all'altra dovranno essere effettuate per iscritto, mediante lettera consegnata personalmente o inviata a mezzo mail o raccomandata con avviso di ricevimento (e tale avviso a mezzo posta verrà considerato ricevuto nella data di ricevimento risultante dalla cartolina di ritorno), ai seguenti indirizzi:

Per EXPRIVIA:

Att.:

Per il Politecnico:

Politecnico di Bari – Via G. Amendola, 126/B 70126 Bari (BA)

Att.: Direttore Generale dott.

Art. 34 - L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti dell'altra Parte, posti in essere in violazione delle disposizioni contenute nel presente Contratto non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e condizioni qui previsti. La rinuncia a far valere eventuali inadempimenti di qualsiasi disposizione del presente Contratto dovrà essere formulata per iscritto e non costituirà né potrà essere intesa quale rinuncia a far valere altri o successivi inadempimenti del presente atto.

Art. 35 - Le Parti si impegnano a dare piena attuazione alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 36 - Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 1803 e ss. del Codice Civile.

Bari,

Per EXPRIVIA

Per Politecnico di Bari

Prof. Eugenio Di Sciascio

.....
(.....)

.....
(Rettore pro tempore)

Per EXPRIVIA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione del Rettore;

VISTE le planimetrie degli spazi interessati;

VISTA la bozza di convenzione di concessione in comodato d'uso alla società EXPRIVIA

all'unanimità

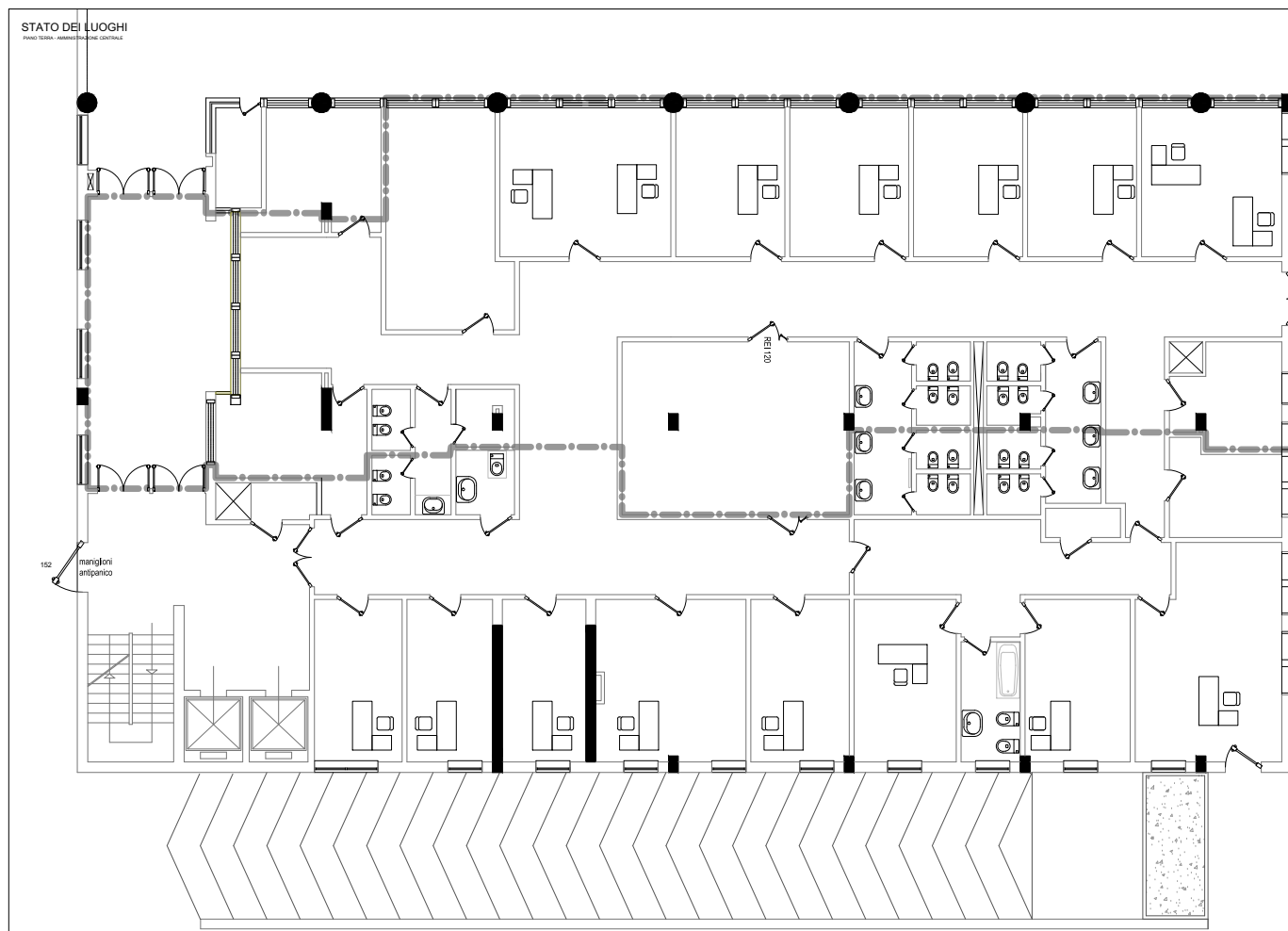
DELIBERA

- di approvare la bozza di convenzione di concessione in comodato d'uso alla società EXPRIVIA.
- di dare mandato agli uffici competenti di esaminare e redigere la versione definitiva della Convenzione di concessione in uso degli spazi al fine di contemperare le esigenze e le finalità di ricerca nel rispetto della valenza scientifica delle attività da svolgersi e di un corretto utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

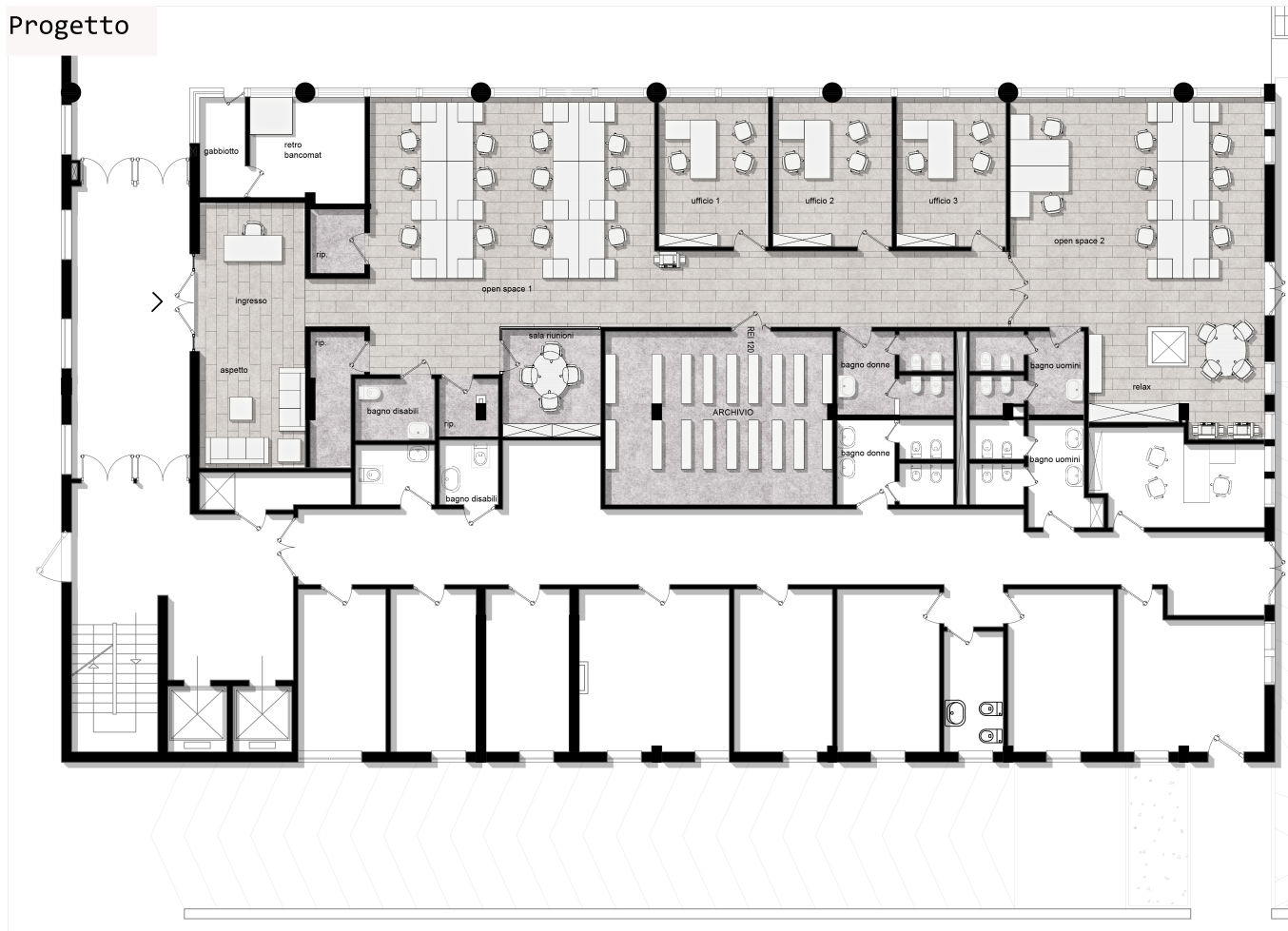
La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Allegati:



Progetto



Il Presidente alle ore 17.50 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Sig. Giuseppe Cafforio

Il Presidente
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio